Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU

Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELL'IPPICA

EX DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE

Uff. Pqa 2

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – MISSIONE 2 COMPONENTE 1 (M2C1) – Investimento 2.1 – Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo

IL DIRETTORE GENERALE

Codice identificativo domanda: 004

CENTRO AGRO-ALIMENTARE ROMA (C.A.R.) S.C.P.A.

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante "*Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri*";

VISTO il decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132, recante "*Disposizioni urgenti per il trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione dei Ministeri per i beni e le attività culturali, delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, dello sviluppo economico, degli affari esteri e della cooperazione internazionale, delle infrastrutture e dei trasporti e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché per la rimodulazione degli stanziamenti per la revisione dei ruoli e delle carriere e per i compensi per lavoro straordinario delle Forze di polizia e delle Forze armate e per la continuità delle funzioni dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni*", e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.P.C.M 5 dicembre 2019, n. 179, "*Regolamento di riorganizzazione del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali, a norma dell'articolo 1, comma 4, del decreto – legge 21 settembre 2019, n. 104*", convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 55 del 4 marzo 2020, modificato dal DPCM 24 marzo 2020, n. 53, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 172 del 17 giugno 2020;

VISTO il D.M. n. 9361300 del 4 dicembre 2020, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 35 dell'11 febbraio 2021, "*Individuazione degli uffici dirigenziali non generali del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, ai sensi del D.P.C.M. n. 179 del 05/12/2019*", modificato con D.M. n. 121197 del 23 febbraio 2023;

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022 n. 173, convertito, con modificazioni, nella legge 16 dicembre 2022, n. 204, "*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*", e in particolare l'articolo 1, comma 1, lettera b), e l'articolo 3, ai sensi del quale "*il Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali assume la denominazione di Ministero dell'agricoltura, dellasovranità alimentare e delle foreste*";

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 aprile 2023, n. 72, recante "*Modifica del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2019, n. 179, recante la riorganizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali*", che ha previsto, nell'ambito del Dipartimento delle politiche

MASAF - PQAI 02 - Prot. Uscita N.0700980 del 21/12/2023

MASAF - PQAI 02 - Prot. Uscita N.0700980 del 21/12/2023

competitive, della qualità agroalimentare, della pesca e dell'ippica, l'istituzione della Direzione generale dell'ippica e della Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare;

VISTO il D.M. 13 settembre 2023, n. 477058, in corso di registrazione presso gli organi di controllo, recante l'adeguamento della struttura organizzativa nell'ambito del Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, della pesca e dell'ippica, in attuazione del predetto Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 aprile 2023, n. 72;

VISTO il DPCM n. 178 del 16 ottobre 2023 "*Regolamento recante la riorganizzazione del Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste a norma dell'articoli 1, comma 2, del decreto legge 21aprila 2023, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2023, n. 74*";

VISTA la Direttiva del Ministro dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 675501 del 7 dicembre 2023, con la quale, nelle more del completamento del processo di riorganizzazione del MASAF, è stabilito che i Direttori Generali su avvalgano dei preesistenti uffici dirigenziali e relativi titolari con le competenze ai medesimi attribuite dalla previgente disciplina;

VISTO il D.P.C.M. 30 agosto 2023, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio di questo Ministero l'8 settembre successivo al n. 610 e dalla Corte dei conti il 06/10/2023 n. 1370, con il quale è stato conferito al Dott. Oreste Gerini l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale, ai sensi dell'art. 19, comma 4, del D.lgs. n. 165/2001, di Direttore della Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare DGPQA;

VISTO il D.M. n. 591758 dell'11 novembre 2021, registrato alla Corte dei conti il 7 dicembre 2021al n. 1031, con il quale è stato conferito al Dott. Carmine Genovese l'incarico di Direttore dell'Ufficiodirigenziale non generale PQAI II (ora PQA 2);

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il Regolamento (UE) 2019/2088 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 novembre 2019, relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari;

VISTO il Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – MISSIONE 2 COMPONENTE 1 (M2C1) – Investimento 2.1 – Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo

MASAF - PQAI 02 - Prot. Uscita N.0700980 del 21/12/2023

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/523 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 marzo 2021, che istituisce il programma InvestEU e che modifica il regolamento (UE) 2015/1017;

VISTO il Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del Regolamento (UE) 2019/2088;

VISTO l'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, che reca il principio di non arrecare un danno significativo (Do no significant harm - DNSH);

VISTA la Comunicazione della Commissione europea 2021/C58/01 del 18 febbraio 2021, concernente "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 2021/2139 della Commissione del 4 giugno 2021 che integra il regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio fissando i criteri di vaglio tecnico che consentono di determinare a quali condizioni si possa considerare che un'attività economica contribuisce in modo sostanziale alla mitigazione dei cambiamenti climatici o all'adattamento ai cambiamenti climatici e se non arreca un danno significativo a nessun altro obiettivo ambientale;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, concernente "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO, in particolare, l'articolo 2, comma 6-bis, del menzionato decreto-legge n. 77/2021 che stabilisce che "le amministrazioni di cui al comma 1 dell'articolo 8 assicurano che, in sede di definizione delle procedure di attuazione degli interventi del PNRR, almeno il 40 per cento delle risorse allocabili territorialmente, anche

MASAF - PQAI 02 - Prot. Uscita N.0700980 del 21/12/2023

attraverso bandi, indipendentemente dalla fonte finanziaria di provenienza, sia destinato alle regioni del Mezzogiorno, salve le specifiche allocazioni territoriali già previste nel PNRR";

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito in legge 6 agosto 2021, n. 113, recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";

VISTO l'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale, con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze, sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

VISTO l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

VISTO, altresì, il comma 1044 dello stesso articolo 1 della legge 30 dicembre 2020, n. 178, che prevede che, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze del 15 settembre 2021, in cui sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto, da rendere disponibili in formato elaborabile, con particolare riferimento ai costi programmati, agli obiettivi perseguiti, alla spesa sostenuta, alle ricadute sui territori che ne beneficiano, ai soggetti attuatori, ai tempi di realizzazione previsti ed effettivi, agli indicatori di realizzazione e di risultato, nonché a ogni altro elemento utile per l'analisi e la valutazione degli interventi;

VISTO l'articolo 25, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, che, al fine di assicurare l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni, prevede l'apposizione del codice identificativo di gara (CIG) e del Codice unico di Progetto (CUP) nelle fatture elettroniche ricevute;

VISTA la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

MASAF - PQAI 02 - Prot. Uscita N.0700980 del 21/12/2023

VISTO, in particolare, l'art. 3, comma 1, lettera ggggg-bis del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, che disciplina il principio di unicità dell'invio, secondo il quale ciascun dato è fornito una sola volta a un solo sistema informativo, non può essere richiesto da altri sistemi o banche dati, ma è reso disponibile dal sistema informativo ricevente;

VISTA la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione", e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso";

VISTE le circolari RGS-MEF nn. 21, 25, 32, 33 del 2021, nn. 4, 6, 9, 21, 27, 28, 29, (30) 32, 33, 34, 41 del 2022, nn. (10, 11 – controlli) 16, 19 del 2023;

VISTO il protocollo d'intesa tra il Ministero dell'economia e delle finanze e la Guardia di Finanza del 17 dicembre 2021, con l'obiettivo di implementare la reciproca collaborazione e garantire un adeguato presidio di legalità a tutela delle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021, recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del menzionato decreto-legge n. 77/2021;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 (Tabella A), relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target, che assegna al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali la somma di € 800.000.000,00 (euro ottocento milioni/00) per la realizzazione di investimenti per lo "Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo" nell'ambito della Missione 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica", Componente 1 "Economia circolare e agricoltura sostenibile", Investimento 2.1 "Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo";

VISTA la misura M2C1 – Investimento 2.1 "Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo" che prevede, con una dotazione pari a 800 milioni di euro,

MASAF - PQAI 02 - Prot. Uscita N.0700980 del 21/12/2023

"il sostegno agli investimenti materiali e immateriali (quali locali di stoccaggio delle materie prime agricole, trasformazione e conservazione delle materie prime, digitalizzazione della logistica e interventi infrastrutturali sui mercati alimentari), agli investimenti nel trasporto alimentare e nella logistica per ridurre i costi ambientali ed economici e all'innovazione dei processi di produzione, dell'agricoltura di precisione e della tracciabilità (ad esempio attraverso la blockchain). I criteri di selezione devono essere coerenti con la valutazione delle necessità effettuata dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali nell'ambito del piano strategico della politica agricola comune. Obiettivo della misura è incoraggiare la riduzione delle emissioni dovute al trasporto e alla logistica nel settore agroalimentare mediante l'utilizzo di sistemi di trasporto e veicoli elettrici e promuovendo la digitalizzazione del settore e l'utilizzo delle energie rinnovabili".

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR, e in particolare, per la misura M2C1 – Investimento 2.1 "Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo":

- la milestone M2C1-3, da conseguire entro il 31/12/2022: "Pubblicazione della graduatoria finale nell'ambito del regime di incentivi alla logistica";
- il target M2C1-10, da conseguire entro il 30/06/2026: "Almeno 48 interventi per migliorare la logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo";

VISTA la descrizione della milestone M2C1-3, contenuta nell'Allegato alla Decisione di esecuzione 10160/2021, secondo cui il regime di incentivi alla logistica deve includere gli elementi seguenti:

(a) criteri di ammissibilità che garantiscano che i progetti selezionati siano conformi agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01) mediante l'uso di un elenco di esclusione e il requisito di conformità alla pertinente normativa ambientale dell'UE e nazionale;

(b) impegno affinché il contributo per il clima dell'investimento ammonti almeno al 32 % del costo complessivo degli investimenti sostenuti dall'RRF secondo la metodologia di cui all'allegato VI del regolamento (UE) 2021/241;

(c) impegno affinché il contributo per il digitale dell'investimento ammonti almeno al 27 % del costo complessivo degli investimenti sostenuti dall'RRF secondo la metodologia di cui all'allegato VII del regolamento (UE) 2021/241;

MASAF - PQAI 02 - Prot. Uscita N.0700980 del 21/12/2023

(d) impegno a riferire in merito all'attuazione della misura a metà della durata del regime e alla fine dello stesso;

CONSIDERATO che le amministrazioni titolari degli interventi adottano ogni iniziativa necessaria ad assicurare l'efficace e corretto utilizzo delle risorse finanziarie assegnate e la tempestiva realizzazione degli interventi secondo il cronoprogramma previsto dal PNRR, ivi compreso il puntuale raggiungimento dei relativi traguardi e obiettivi;

VISTO l'accordo, denominato Operational Arrangement (Ref.Ares(2021)7947180-22/12/2021) siglato dalla Commissione Europea e lo Stato italiano il 22 dicembre 2021 ed in particolare gli allegati I e II che riportano:

- per il target M2C1-10 nel campo meccanismo di verifica "Documento esplicativo che attesti l'attuazione sostanziale del target. Tale documento includerà, quale allegato, la seguente documentazione probatoria:

  a) certificato attestante il completamento rilasciato in conformità alla normativa nazionale;

  b) relazione da parte di un ingegnere indipendente autenticata dal ministero competente, allegando le motivazioni per cui le specificazioni tecniche dei progetti sono conformi alla descrizione di cui alla CID dell'investimento e del target";

VISTO l'Avviso di consultazione tecnica "PNRR, Missione 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica" – Componente C1 – "Economia circolare e agricoltura sostenibile" – Investimento 2.1 – "Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo", approvato con decreto n. 563135 del 28 ottobre 2021 e pubblicato sul sito internet del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali fino al 31 dicembre 2021, avente lo scopo di informare il settore di riferimento in merito alla realizzazione dell'investimento di che trattasi e raccogliere osservazioni e proposte dei portatori di interesse, onde costruire efficaci dispositivi di attuazione dello stesso;

PRESO ATTO delle risultanze delle consultazioni di cui al suddetto Avviso di consultazione, di cui si è tenuto conto nella predisposizione del decreto ministeriale del 5 agosto 2022 e nella definizione dell'Avviso pubblico del 19 ottobre 2022;

VISTI gli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – MISSIONE 2 COMPONENTE 1 (M2C1) – Investimento 2.1 – Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";

VISTO il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";

VISTO il regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196, "Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE", e successive modifiche e integrazioni;

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani ed il superamento dei divari territoriali;

ATTESO che il presente intervento fornisce un contributo al clima e al digitale, come da allegati VI e VII del Regolamento (UE) n. 241/2021, e che nell'ambito della misura saranno selezionati progetti coerenti con i campi di intervento: 047 (Sostegno ai processi di produzione rispettosi dell'ambiente e all'efficienza delle risorse nelle PMI); 010 (Digitalizzazione delle PMI), 079 (Trasporto multimodale non urbano); e 029 (Energia rinnovabile solare);

CONSIDERATO il Piano Strategico della PAC 2023-2027, complementare e integrato con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, quale quadro di riferimento strategico per gli interventi a favore del settore agroalimentare e delle aree rurali e di efficientamento del sistema logistico nazionale;

VISTO il decreto ministeriale del 5 agosto 2022, che fornisce le condizioni e le modalità per il sostegno finanziario alla realizzazione di progetti di investimento volti all'ammodernamento di mercati agroalimentari all'ingrosso operanti nei settori agroalimentare, pesca e acquacoltura (ittico), silvicoltura, floricoltura e vivaismo;

MASAF - PQAI 02 - Prot. Uscita N.0700980 del 21/12/2023

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – MISSIONE 2 COMPONENTE 1 (M2C1) – Investimento 2.1 – Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo

MASAF - PQAI 02 - Prot. Uscita N.0700980 del 21/12/2023

VISTO l'articolo 4 del decreto Ministeriale del 5 agosto 2022, che individua l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.a. – Invitalia, società in house qualificata ai sensi dell'articolo 38 del decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, quale soggetto gestore di cui il Ministero si avvale per le attività di supporto tecnico-operativo nell'attuazione dell'intervento in parola;

VISTO l'articolo 4, comma 2, del decreto Ministeriale del 5 agosto 2022, il quale precisa che l'Agenzia fornisce, secondo la tempistica definita dalla convenzione, ovvero su richiesta del Ministero, l'aggiornamento e il rendiconto sulle domande di agevolazioni pervenute, lo stato delle istruttorie e l'esito delle attività di monitoraggio controllo;

VISTO l'articolo 12 del Decreto ministeriale del 5 agosto 2022;

VISTO l'Avviso pubblico del 19 ottobre 2022, recante le modalità e i termini di presentazione delle domande di accesso alle agevolazioni previste a sostegno degli investimenti per lo sviluppo della logistica agroalimentare tramite il miglioramento della capacità logistica dei mercati agroalimentari all'ingrosso, nell'ambito dell'Investimento 2.1 "Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo" della Missione 2 – "Rivoluzione verde e transizione ecologica", Componente 1 – "Agricoltura sostenibile ed economia circolare" del PNRR, nonché ulteriori indicazioni utili alla corretta attuazione dell'intervento;

VISTO l'art. 5, comma 4, dell'Avviso pubblico del 19 ottobre 2022 che, in ottemperanza a quanto previsto dall'Allegato alla Decisione di esecuzione n. 10160/2021 per il conseguimento di target e milestone, prevede che l'Agenzia – così come indicato nell'articolo 10, comma 6, del Decreto del 5 agosto 2022 - proceda alla verifica dei requisiti e delle condizioni di ammissibilità alle agevolazioni, tra cui:

- il rispetto del principio "non arrecare un danno significativo", tenuto conto degli orientamenti tecnici della Commissione europea di cui alla comunicazione 2021/C 58/01 sull'applicazione del medesimo principio, in conformità alle indicazioni di cui all'Allegato 2 dell'Avviso pubblico. L'art. 6, comma 4 del Decreto del 5 agosto 2022 prevede inoltre che non sono ammissibili i progetti di investimento che non siano conformi alla normativa ambientale nazionale ed europea e che prevedano attività su strutture e manufatti in alcuni settori esclusi (cd. lista di esclusione DNSH);

- il rispetto del principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging). In particolare, all'art. 4, comma 3 dell'Avviso del 19 ottobre 2022, è precisato che: "*l'ammissibilità del programma di sviluppo*

MASAF - PQAI 02 - Prot. Uscita N.0700980 del 21/12/2023

è subordinata alla destinazione di una quota minima delle relative risorse finanziarie, alternativamente, per: a) la riduzione degli impatti ambientali e alla transizione ecologica, per almeno il 32% dell'investimento complessivo; b) la digitalizzazione delle attività, o all'adozione di soluzioni digitali, per almeno il 27% dell'investimento complessivo";

VISTO l'articolo 5, commi 2 e 3, dell'Avviso pubblico del 19 ottobre 2022, ai sensi del quale i provvedimenti di assegnazione delle risorse sono emanati, eseguite le verifiche di cui all'articolo 5, commi 8 e ss. nell'ordine di graduatoria di cui al presente decreto, fino ad esaurimento della dotazione finanziaria disponibile e nel rispetto della quota di riserva di cui all'articolo 2, comma 6-bis, del decreto-legge n. 77/2021 (c.d. "*Quota Sud*");

VISTO l'articolo 5, comma 7, dell'Avviso pubblico del 19 ottobre 2022, secondo cui: "*Terminate le attività di valutazione di cui al comma 4 per tutti i progetti proposti, l'Agenzia procede alla stesura della graduatoria delle domande idonee e la sottopone al Ministero, per la relativa approvazione, disposta con decreto direttoriale, e per la successiva pubblicazione sul sito internet del medesimo Ministero e dell'Agenzia. La graduatoria è formata in ordine decrescente sulla base del punteggio complessivo attribuito a ciascuna domanda di agevolazione, determinato dalla somma dei punteggi attribuiti per ognuno dei criteri e dei sub-criteri individuati dall'Allegato 1 al presente Avviso. In caso di parità di punteggio tra più domande, prevale quella con il minor importo di agevolazione richiesto in percentuale sui costi ammissibili*";

VISTO il decreto Direttoriale prot. n. 657897, del 22 dicembre 2022, che ha approvato la graduatoria finale per l'accesso alle agevolazioni di cui alla misura in esame.

VISTO il decreto direttoriale prot. n. 127062, del 27 febbraio 2023, che reca la versione consolidata della graduatoria per l'accesso alle agevolazioni di cui alla misura in esame, ai sensi del quale il progetto di seguito indicato è risultato ammissibile a finanziamento;

VISTO il decreto direttoriale prot. n. 216254 del 21 aprile 2023 che approva la convenzione con il Soggetto gestore della misura in esame (visto UCB n. 203 del 27/04/2023, registrato dalla Corte dei conti il 07/06/2023 al n. 885);

VISTA la nota del 10 febbraio 2023 trasmessa ad Invitalia S.p.A., quale soggetto gestore della misura in argomento, recante alcune precisazioni relativamente al DNSH;

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – MISSIONE 2 COMPONENTE 1 (M2C1) – Investimento 2.1 – Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo

TENUTO CONTO delle verifiche svolte sul rispetto del principio "*do no significant harm*" e dei principi trasversali connessi al PNRR e, in particolare, il contributo al *tagging* climatico e digitale.

VISTA la nota prot. Invitalia n. 396574 del 21 dicembre 2023, con cui Invitalia S.p.A. ha trasmesso la relazione tecnica con cui comunica l'esito positivo delle ulteriori verifiche di cui all'articolo 5, comma 8 dell'Avviso pubblico del 19 ottobre 2022 per il progetto di cui al presente atto d'obbligo (CUP: C98C23000340005, COR 16628978, codice di riferimento Invitalia: 004).

DECRETA

Articolo 1

(Definizioni)

1. Ai fini del presente decreto sono adottate le seguenti definizioni:

   (a) "Atto d'obbligo": l'atto d'obbligo sub Allegato 1, che costituisce parte integrante del presente decreto, da sottoscriversi da parte del Soggetto beneficiario;

   (b) "Avviso": decreto direttoriale del 19 ottobre 2022, recante "*le modalità e i termini di presentazione delle domande di accesso alle agevolazioni previste a sostegno degli investimenti per lo sviluppo della logistica agroalimentare tramite il miglioramento della capacità logistica dei mercati agroalimentari all'ingrosso, nell'ambito dell'Investimento 2.1 "Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo" della Missione 2 – "Rivoluzione verde e transizione ecologica", Componente 1 – "Agricoltura sostenibile ed economia circolare" del PNRR, nonché ulteriori indicazioni utili alla corretta attuazione dell'intervento*";

   (c) "Decreto": decreto del Ministro dell'agricoltura *pro tempore* del 5 agosto 2022, recante Direttive necessarie all'avvio della misura PNRR – Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo, Missione 2, Componente 1, Investimento 2.1.;

   (d) "Invitalia": Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa – Invitalia S.p.A.;

   (e) "Decreto di graduatoria": decreto direttoriale del 22 dicembre 2022, nella versione consolidata del 27 febbraio 2023, recante l'approvazione della graduatoria finale per l'accesso alle agevolazioni di cui al Decreto;

MASAF - PQAI 02 - Prot. Uscita N.0700980 del 21/12/2023

MASAF - PQAI 02 - Prot. Uscita N.0700980 del 21/12/2023

(f) "Progetto": il progetto denominato *"CAR, 20 anni di futuro"* – CUP C98C23000340005 e COR 16628978 presentato da CENTRO AGRO-ALIMENTARE ROMA (C.A.R.) S.c.p.a. di cui alla relazione tecnica di Invitalia acclusa al presente decreto sub Allegato 2, che costituisce parte integrante del presente decreto;

(g) "Relazione tecnica": la scheda istruttoria sub Allegato 2, inclusi i suoi allegati, trasmessa da Invitalia con prot. Invitalia n. 396574 del 21 dicembre 2023 relativamente al Progetto e recante, *inter alia*, le informazioni essenziali del progetto, il piano degli investimenti, le spese ammissibili, l'ammontare dell'agevolazione e gli esiti delle ulteriori verifiche svolte;

(h) "Soggetto beneficiario": il soggetto che ha presentato il Progetto.

2. Gli allegati di cui al presente decreto ne costituiscono parte integrante.

Articolo 2

(Concessione dell'agevolazione)

1. Il Progetto, così come dettagliato nella Relazione tecnica di Invitalia sub Allegato 2 al presente decreto e nel rispetto delle relative forma, misura e rispetto delle condizionalità ivi dettagliate, è ammesso alle agevolazioni di cui al Decreto e all'Avviso, le cui disposizioni e obblighi si intendono qui integralmente richiamati.

2. Le modalità di erogazione, gli impegni a carico del soggetto beneficiario anche in ordine agli obiettivi, tempi e modalità di realizzazione del programma, nonché le condizioni di revoca, nel rispetto dei principi e delle condizionalità previsti dal PNRR, sono disciplinati dal Decreto, dall'Avviso e dall'Atto d'obbligo allegato al presente decreto del quale costituisce parte integrante (Allegato 1).

Articolo 3

(Agevolazione concessa e contributo del soggetto beneficiario)

1. L'importo dell'agevolazione concessa è pari ad euro 10.000.000,00.

2. L'agevolazione è concessa nei limiti dei requisiti previsti, rispetto ai costi agevolabili, ai sensi del Decreto, nella forma della sovvenzione diretta.

3. Il piano degli investimenti e le spese del Progetto ritenute ammissibili sono puntualmente indicati nella Relazione tecnica (sub Allegato 2), che costituisce parte integrante del presente decreto.

MASAF - PQAI 02 - Prot. Uscita N.0700980 del 21/12/2023

Articolo 4

(Durata)

1. Il Soggetto beneficiario deve realizzare, collaudare e rendicontare gli interventi, pena la revoca del contributo ai sensi dell'art. 15 del Decreto, nel rispetto del cronoprogramma procedurale riportato nella Relazione tecnica, e comunque entro 24 mesi dalla data di emanazione del presente decreto direttoriale. Eventuali proroghe potranno essere concesse ad insindacabile giudizio del Ministero e soltanto per motivi oggettivi; in ogni caso, le proroghe non potranno eccedere un periodo massimo di dodici mesi, o termine più breve ove reso necessario dalla normativa di riferimento applicabile al PNRR, e comunque non oltre la scadenza del 30 giugno 2026.

Articolo 5

(Variazioni)

1. Eventuali variazioni progettuali potranno essere apportate, a condizione che le stesse non comportino un peggioramento della prestazione ambientale o digitale complessiva indicata nel progetto, di cui all'art. 1 del presente decreto e, in ogni caso, non superino l'importo del contributo concesso, nel rispetto delle tempistiche predefinite dal PNRR. Le variazioni devono essere preventivamente autorizzate dal Ministero, a seguito di istruttoria tecnica di Invitalia.

2. Qualora le variazioni determino un peggioramento delle prestazioni ambientali o digitali e/o il mancato rispetto di qualsiasi condizionalità PNRR associata alla misura e/o delle tempistiche previste per la realizzazione degli interventi, il contributo assegnato verrà revocato integralmente, il beneficiario non ha diritto alle quote residue e la parte già erogata dovrà essere restituita, ai sensi della normativa vigente in materia, comprensiva degli interessi *ex lege*.

3. Le eventuali variazioni dei singoli interventi ammessi, ivi comprese quelle dovute a incrementi di costi rispetto a quelli ammessi o a nuovi investimenti, non possono comportare, in nessun caso, un aumento delle agevolazioni concesse in relazione al progetto, così come previsto all'art. 12, comma 3, del Decreto.

4. Eventuali variazioni riguardanti i soggetti beneficiari, relative a operazioni societarie, nonché quelle afferenti al Progetto devono essere preventivamente comunicate dal Soggetto beneficiario ad Invitalia e, per conoscenza, al Ministero con adeguata motivazione.

5. Ai fini dell'autorizzazione delle variazioni proposte, Invitalia, con apposita istruttoria tecnica, verifica la permanenza dei requisiti e delle condizioni di ammissibilità del Progetto e dei singoli progetti che lo compongono e ne dà comunicazione al Ministero. In ogni caso le variazioni non dovranno avere alcun

MASAF - PQAI 02 - Prot. Uscita N.0700980 del 21/12/2023

impatto sul rispetto della tempistica di attuazione e sul raggiungimento dei milestone e target associati alla presente misura PNRR.

6. Nel caso in cui tale verifica si concluda con esito negativo e il Soggetto beneficiario non rinunci ad apportare le variazioni richieste impegnandosi alla realizzazione del Progetto originario, Invitalia ne dà comunicazione al Ministero per l'avvio del procedimento di revoca delle agevolazioni ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni.

7. Eventuali economie di risorse, dovute a revoche o variazioni in diminuzione delle spese oggetto dei singoli interventi che costituiscono il Progetto, non possono in nessun caso determinare aumenti delle agevolazioni concesse in relazione agli altri interventi previsti dal Progetto.

8. In caso di variazioni, in relazione a uno o più degli interventi del Progetto, Invitalia verifica che permanga comunque la validità tecnico-economica del Progetto come eventualmente riformulato.

Articolo 6

(Erogazione dell'agevolazione)

1. Le modalità di erogazione dell'agevolazione sono disciplinate dall'art. 7 dell'Avviso, dal Decreto e dall'Atto d'obbligo e dovranno avvenire nel rispetto delle modalità dettagliate dal Ministero.

Articolo 7

(Validità, efficacia e decadenza del provvedimento di concessione)

1. La validità ed efficacia del presente decreto è subordinata alla sottoscrizione da parte del Soggetto beneficiario dell'Atto d'obbligo.

2. L'Atto d'obbligo, debitamente sottoscritto dal Soggetto beneficiario, è trasmesso al Ministero e ad Invitalia entro 15 giorni dalla ricezione del presente provvedimento.

3. In ogni caso, alla prima richiesta di erogazione di contributo, il Soggetto beneficiario si impegna a trasmettere al Ministero e ad Invitalia la documentazione concernente la materia edilizia, comprovante il rilascio delle concessioni, autorizzazioni, licenze ovvero dei nulla osta rilasciati dalle competenti autorità, eventualmente necessari alla realizzazione degli interventi previsti nel Progetto, ai sensi dell'articolo 7, comma 3, lett. b) dell'Avviso.

4. Laddove sia riscontrabile un'articolazione progettuale degli interventi del Progetto particolarmente complessa e/o l'esigenza di programmare gli interventi stessi su più lotti consequenziali, il Soggetto beneficiario esibisce, nel rispetto del comma precedente, la sola documentazione sufficiente all'avvio dei

MASAF - PQAI 02 - Prot. Uscita N.0700980 del 21/12/2023

lavori relativi al primo dei lotti, indicando l'assenza di motivi ostativi al rilascio delle autorizzazioni relative ai lotti successivi in tempi compatibili con quelli di realizzazione del programma.

Articolo 8

(Revoche)

1. Il Ministero dispone con proprio provvedimento la revoca totale o parziale dell'agevolazione concessa, nei casi previsti dal presente decreto, dal Decreto, dall'Avviso e dall'Atto d'obbligo.

2. L'eventuale disimpegno delle risorse del Piano, previsto dall'articolo 24 del Regolamento 2021/241 e dall'articolo 8 della legge n. 77 del 31 maggio 2021, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, comporta la riduzione o revoca delle risorse relative agli interventi che non hanno raggiunto gli obiettivi previsti, nel rispetto di quanto previsto dal Decreto e dall'Avviso. Il Soggetto beneficiario è consapevole che l'eventuale revoca delle risorse disponibili per l'Investimento 2.1 di cui al presente Decreto da parte della Commissione europea determina il recupero di tutti i finanziamenti ottenuti a valere sul progetto di cui al presente atto d'obbligo.

3. Le agevolazioni concesse a valere sulle risorse assegnate all'Investimento 2.1 "Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo" del PNRR, come previsto dall'articolo 15 comma 1 lettera f) del Decreto, possono essere revocate con provvedimento del Ministero qualora, in sede di verifica sulla realizzazione degli investimenti agevolati, l'Agenzia accerti il mancato rispetto del principio di "non arrecare un danno significativo" rispetto a quanto previsto in sede istruttoria, in conformità alle indicazioni di cui all'Allegato 2 dell'Avviso, e delle condizioni di revoca di cui all'articolo 8 dell'Avviso, nonché nel caso sia accertato il mancato rispetto di una delle ulteriori condizionalità PNRR (a titolo esemplificativo, rispetto del tagging, rispetto dell'assenza del conflitto di interessi, rispetto dell'assenza di doppio finanziamento e, ove applicabile, del principio della parità di genere e del divario generazionale).

Articolo 9

(Monitoraggio, controlli e ispezioni)

1. Il Soggetto beneficiario si impegna a permettere lo svolgimento di ispezioni e controlli, anche in loco, da parte delle Autorità nazionali (anche tramite altri enti) e/o europee, in ogni fase del ciclo di vita del Progetto, nonché nel rispetto degli altri obblighi di cui al Decreto, Avviso e Atto d'obbligo.

2. Ai fini degli adempimenti di cui al comma 1, i documenti giustificativi relativi alle spese rendicontate sono tenuti a disposizione del soggetto beneficiario nei limiti e nelle modalità di cui alle disposizioni di legge

MASAF - PQAI 02 - Prot. Uscita N.0700980 del 21/12/2023

di riferimento. In ogni fase del procedimento, il soggetto beneficiario consente e favorisce lo svolgimento di tutti i controlli, ispezioni e monitoraggi, anche mediante sopralluoghi, al fine di verificare lo stato di avanzamento del Progetto e le condizioni di mantenimento delle agevolazioni, in conformità all'art. 14 del Decreto.

3. Il Soggetto beneficiario è tenuto ad adempiere agli obblighi di trasparenza delle agevolazioni, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 1, commi 125 e seguenti, della legge 4 agosto 2017 n. 124 e successive modifiche integrazioni.

Articolo 10

(Miscellanea)

1. Il presente decreto direttoriale di concessione delle agevolazioni è trasmesso all'Agenzia e – per il tramite dell'Agenzia – al Soggetto beneficiario, unitamente all'atto d'obbligo per la successiva sottoscrizione di cui all'articolo 7 del presente decreto, ai sensi dell'art. 6, comma 3 dell'Avviso.
2. Il presente decreto direttoriale è altresì trasmesso agli Organi di controllo.
3. Per tutto quanto non previsto dal presente Decreto e dagli allegati, si fa rinvio alle norme di legge e regolamentari, nazionali e comunitarie, citate in premessa.

Oreste Gerini
Direttore Generale
Firmato digitalmente ai sensi del CAD

Gerini Oreste
MIPAAF
Dirigente
21.12.2023
16:14:35
GMT+01:00

Il Dirigente

Firmato digitalmente ai sensi del CAD

CARMINE
GENOVESE
MiPAAF
21.12.2023 15:51:48
GMT+01:00

Allegati:

- Allegato 1 – Schema di Atto d'obbligo;
- Allegato 2 - Relazione tecnica dell'Agenzia, recante altresì scheda del progetto ammesso al finanziamento con dettaglio del piano degli investimenti, delle spese ammissibili, dell'ammontare delle agevolazioni concesse.

DIPARTIMENTO DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELL'IPPICA

EX DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE

Uff. Pqa 2

ALLEGATO 1

SCHEMA DI ATTO D'OBBLIGO

ATTO D'OBBLIGO CONNESSO ALL'ACCETTAZIONE DEL CONTRIBUTO CONCESSO DAL MINISTERO DELL'AGRICOLTURA, DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELLE FORESTE PER IL PROGETTO "CAR, 20 ANNI DI FUTURO" DI CENTRO AGRO-ALIMENTARE ROMA (C.A.R.) S.C.P.A. – CUP C98C23000340005

Premesse

Il presente documento, in attuazione dell'art. 6 dell'Avviso prot. n. 531649 del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste del 19 ottobre 2022, contiene il piano degli investimenti, delle spese ammissibili, dell'ammontare delle agevolazioni concesse, delle modalità di erogazione e degli impegni a carico dell'impresa beneficiaria, nell'ambito della Misura M2C1, Investimento 2.1 "*Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo*" del *PNRR*, finanziato dall'Unione europea.

La misura M2C1 – Investimento 2.1 "*Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo*" prevede, con una dotazione pari a 800 milioni di euro, il sostegno finanziario alla realizzazione di progetti di investimento volti alla riqualificazione e all'ammodernamento della capacità logistica dei porti, in favore dei settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo.

Per questa misura, l'Allegato alla Decisione di esecuzione n. 10160/2021 prevede il conseguimento di *target* e *milestone* e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR, e, in particolare:

- la milestone M2C1-3, da conseguire entro il 31/12/2022: "*Pubblicazione della graduatoria finale nell'ambito del regime di incentivi alla logistica*";
- il target M2C1-10, da conseguire entro il 30/06/2026: "*Almeno 48 interventi per migliorare la logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo*".

Nel rispetto degli obiettivi fissati dal regolamento UE 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 il decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste del 5 agosto 2022, fornisce le direttive necessarie all'avvio della misura di investimento in esame e individua l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.a. – Invitalia, società *in house* qualificata ai sensi dell'articolo 38 del decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, quale soggetto gestore di cui il Ministero si avvale.

L'Avviso pubblico prot. n. 531649, del 19 ottobre 2022, ha disciplinato le modalità e i termini di presentazione delle domande di accesso alle agevolazioni previste a sostegno degli investimenti per lo sviluppo della logistica agroalimentare tramite il miglioramento della capacità logistica dei mercati agroalimentari all'ingrosso,

MASAF - PQAI 02 - Prot. Uscita N.0700980 del 21/12/2023

MASAF - PQAI 02 - Prot. Uscita N.0700980 del 21/12/2023

nell'ambito dell'Investimento 2.1 "Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo" della Missione 2 – "Rivoluzione verde e transizione ecologica", Componente 1 – "Agricoltura sostenibile ed economia circolare" del PNRR, nonché ulteriori indicazioni utili alla corretta attuazione dell'intervento.

In particolare, l'articolo 10, comma 5 e ss. del decreto ministeriale del 5 agosto 2022 e l'articolo 5 dell'Avviso pubblico del 19 ottobre 2022, hanno disciplinato le attività di verifica delle domande presentate da parte dei soggetti proponenti.

Il decreto direttoriale prot. n. 657897, del 22 dicembre 2022, ha approvato la graduatoria finale per l'accesso alle agevolazioni di cui alla Misura in esame, formata sulla base delle risultanze istruttorie trasmesse da Invitalia S.p.A., ai sensi dell'articolo 10, comma 6 del Decreto, e dell'articolo 5, comma 1, lett. a) dell'Avviso del 19 ottobre 2022, con nota del 16 dicembre 2022, acquisita al protocollo di questo Ufficio al numero 0647880 del 19 dicembre 2022. Anche a seguito degli adempimenti amministrativi di cui alla legge n. 241/1990, una versione consolidata della graduatoria finale è stata emanata con decreto direttoriale n. 127062 del 27 febbraio 2023. Inoltre, con nota del 10 febbraio 2023, la Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare ha fornito alcune indicazioni specifiche relativamente al DNSH.

Invitalia S.p.A., con nota prot. Invitalia n. 396574 del 21 dicembre 2023, ha trasmesso la relazione tecnica con cui comunica l'esito positivo delle ulteriori verifiche di cui all'articolo 5, comma 8 dell'Avviso pubblico del 19 ottobre 2022 per il progetto di cui al presente atto d'obbligo (CUP: C98C23000340005, COR 16628978, codice di riferimento Invitalia: 004).

Infine, il decreto direttoriale [***riportare numero e data del decreto di concessione ricevuto***] ha approvato la concessione dell'agevolazione in favore di CENTRO AGRO-ALIMENTARE ROMA (C.A.R.) S.c.p.a., pari a euro € 10.000.000,00.

TUTTO CIÒ PREMESSO E RITENUTO

CENTRO AGRO-ALIMENTARE ROMA (C.A.R.) S.c.p.a. (***C.F.***), in persona del Legale rappresentante, dott. nato a ***( )***, ***CF ,*** quale Soggetto beneficiario (indirizzo pec:) dell'intervento "*CAR, 20 anni di futuro" "* (CUP C98C23000340005), (di seguito, Soggetto beneficiario),

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ QUANTO SEGUE

Articolo 1
Definizioni

3. Ai fini del presente decreto sono adottate le seguenti definizioni:

   (a) "Atto d'obbligo": il presente atto, allegato altresì quale parte integrante del Decreto di concessione;

(b) "Avviso": decreto direttoriale del 19 ottobre 2022, recante "Avviso recante le modalità e i termini di presentazione delle domande di accesso alle agevolazioni previste a sostegno degli investimenti per lo sviluppo della logistica agroalimentare tramite il miglioramento della capacità logistica dei mercati agroalimentari all'ingrosso, nell'ambito dell'Investimento 2.1 "Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo" della Missione 2 – "Rivoluzione verde e transizione ecologica", Componente 1 – "Agricoltura sostenibile ed economia circolare" del PNRR, nonché ulteriori indicazioni utili alla corretta attuazione dell'intervento";

(c) "Decreto": decreto del Ministro dell'agricoltura *pro tempore* del 5 agosto 2022, recante "Disposizioni necessarie all'attuazione dell'Investimento 2.1 «Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo», previsto nell'ambito della Missione 2, Componente 1, del PNRR, con particolare riferimento alla finalità di sviluppo della logistica agroalimentare tramite il miglioramento della capacità logistica dei mercati agroalimentari all'ingrosso;

(d) "Decreto di concessione": decreto direttoriale [***riportare numero e data del decreto di concessione ricevuto***] di determinazione della concessione delle agevolazioni ai sensi dell'articolo 10, comma 11 del decreto del 5 agosto 2022 e dell'articolo 6, comma 1 dell'Avviso del 19 ottobre 2022.

(e) "Invitalia": Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa – Invitalia S.p.A.;

(f) "Decreto di graduatoria": decreto direttoriale del 22 dicembre 2022, nella versione consolidata del 27 febbraio 2023, recante l'approvazione della graduatoria finale per l'accesso alle agevolazioni di cui al Decreto;

(g) "Progetto": il progetto denominato *"CAR, 20 anni di futuro"* – CUP C98C23000340005 e COR 16628978 presentato da CENTRO AGRO-ALIMENTARE ROMA (C.A.R.) S.c.p.a.**,** di cui alla relazione tecnica di Invitalia acclusa al Decreto di concessione;

(h) "Relazione tecnica": la scheda istruttoria, sub Allegato 2 al Decreto di concessione inclusi i suoi allegati, trasmessa da Invitalia con prot. Invitalia n. 396574 del 21 dicembre 2023 relativamente al Progetto e recante, *inter alia*, le informazioni essenziali del progetto, il piano degli investimenti, le spese ammissibili, l'ammontare dell'agevolazione e gli esiti delle ulteriori verifiche svolte;

(i) "Soggetto beneficiario": il soggetto che ha presentato il Progetto.

4. Le premesse e gli allegati di cui al presente decreto ne costituiscono parte integrante.

Articolo 2
Oggetto

MASAF - PQAI 02 - Prot. Uscita N.0700980 del 21/12/2023

1. Il Soggetto beneficiario dichiara di aver preso visione del Decreto di concessione di cui questo atto è parte integrante, e di accettare espressamente e integralmente tutti i termini e le condizioni ivi previste, nonché del Decreto, dell'Avviso, del Decreto di graduatoria e degli obblighi negli stessi indicati.
2. Il Ministero concede e il Soggetto beneficiario dichiara di accettare l'agevolazione concessa a valere sul PNRR, Missione 2, Componente 1, Investimento 2.1, nel rispetto e nei limiti di quanto previsto dal Decreto e dall'Avviso, pari ad euro 10.000.000,00 come individuata dal Decreto di concessione adottato dal Direttore Generale. L'agevolazione è concessa nei limiti e con le modalità previste dall'Avviso.
3. La Relazione tecnica di Invitalia (sub Allegato 2), unitamente al Progetto, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Atto d'obbligo e contengono l'individuazione degli impegni a carico del Soggetto beneficiario anche in ordine agli obiettivi, tempi e modalità di realizzazione del progetto, nel rispetto dei principi e delle condizionalità previsti per l'utilizzo delle risorse del PNRR, anche tenuto conto delle le istruzioni fornite dalle circolari del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato.
4. Il Soggetto beneficiario si impegna a rispettare i tempi di realizzazione degli investimenti di cui al decreto di determinazione della concessione e di cui alla Relazione tecnica.

Articolo 3
Termini di attuazione dell'intervento, durata e importo

1. Le attività dovranno essere avviate prontamente dal Soggetto beneficiario.
2. Ai sensi dell'articolo 7, comma 3, lett. b), dell'Avviso, il Soggetto beneficiario esibisce alla prima richiesta di erogazione, la documentazione edilizia comprovante il rilascio delle concessioni, autorizzazioni, licenze e nulla osta delle competenti pubbliche amministrazioni necessarie alla realizzazione dei progetti ammessi alle agevolazioni. La mancata esibizione della documentazione ai sensi dell'articolo 7, comma 3, lett. b), dell'Avviso comporta la revoca del beneficio.
3. Le azioni dell'intervento dovranno essere portate materialmente a termine e completate nel rispetto di quanto indicato nella Relazione tecnica e relativi allegati e comunque nel rispetto della scadenza perentoria del termine di 24 mesi previsto dal Decreto di concessione di finanziamento, dal Decreto e dall'Avviso.
4. Il Soggetto beneficiario deve realizzare, collaudare e rendicontare gli interventi, pena la revoca del contributo ai sensi dell'art. 15, comma 1, lett. e) del Decreto, nel rispetto del cronoprogramma procedurale riportato nella Relazione tecnica, e comunque entro 24 mesi dalla data di sottoscrizione del presente Atto e non oltre il 30 giugno 2026. Eventuali proroghe potranno essere concesse ad insindacabile giudizio del Ministero e soltanto per motivi oggettivi; in ogni caso, le proroghe non

MASAF - PQAI 02 - Prot. Uscita N.0700980 del 21/12/2023

potranno eccedere un periodo massimo di dodici mesi, o termine più breve ove reso necessario dalla normativa di riferimento applicabile al PNRR, e comunque non oltre la scadenza del 30 giugno 2026.

Articolo 4
Obblighi del Soggetto beneficiario

1. Il Soggetto beneficiario è obbligato alla realizzazione dell'intervento nelle forme e modalità e nel rispetto del piano degli investimenti di cui al Progetto e alla Relazione tecnica di Invitalia, allegata al presente atto, nonché nel rispetto di tutti i requisiti previsti nel Decreto e nell'Avviso.

2. Con la sottoscrizione del presente atto d'obbligo, il Soggetto beneficiario si obbliga:

   - a dare piena attuazione all'intervento così come approvato dal Ministero per non incorrere in ritardi attuativi, segnalando tempestivamente eventuali scostamenti, e a concludere l'intervento nella forma, nei modi e nei tempi previsti dal decreto di concessione di finanziamento e dai suoi allegati. La comunicazione è trasmessa ai seguenti indirizzi: PEC: aoo.pnrr@pec.politicheagricole.gov.it e PEC saq2@pec.politicheagricole.gov.it;

   - a rispettare integralmente quanto previsto dal Decreto, dall'Avviso nonché dal decreto di concessione;

   - ad assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa dell'Unione europea e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Reg. (UE) 2021/241 e dal decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

   - ad assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;

   - a garantire, ove applicabili, il rispetto dei principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani, il superamento del divario territoriale;

   - a rispettare le indicazioni in relazione ai principi orizzontali di cui all'art. 5 del Reg. (UE) 2021/241 ossia il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Reg. (UE) 2020/852, nonché in materia di tagging in conformità con quanto stabilito nella "Scheda tecnica per il rispetto del principio DNSH" dell'Avviso, fornendo al Ministero e/o ad altra Autorità nazionale e/o europea la documentazione a tal fine richiesta;

MASAF - PQAI 02 - Prot. Uscita N.0700980 del 21/12/2023

- ad assicurare la conformità delle proprie procedure amministrativo-contrabili ai regolamenti comunitari e a quanto indicato dal Ministero, nonché la sana gestione finanziaria;
- a garantire la conservazione in formato elettronico dei dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dal Ministero in coerenza con le disposizioni delle circolari del Ministero dell'economia e delle finanze, Ragioneria generale dello Stato, n. 27 del 21 giugno 2022 e n. 30 dell'11 agosto 2022;
- a trasmettere al Ministero qualsiasi dato e/o informazione richiesto, anche al fine di permettere l'alimentazione del sistema informativo di monitoraggio, rendicontazione e controllo denominato "ReGiS";
- a fornire tutte le informazioni richieste relativamente alle procedure e alle verifiche in relazione alle spese rendicontate;
- a garantire la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto all'art. 9 punto 4 del decreto legge 77 del 31 maggio 2021, convertito con legge n. 108/2021 - che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta dell'Amministrazione centrale titolare di intervento PNRR, dell'Ispettorato Generale per il PNRR, dell'Unità di Audit, dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali e autorizzare la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario;
- a facilitare le verifiche dell'Ufficio competente per i controlli del Ministero, del Ministero dell'economia e delle finanze, dell'Unità di Audit del PNRR, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso i Soggetti beneficiari;
- a garantire la disponibilità dei documenti giustificativi relativi alle spese sostenute e dei target realizzati così come previsto ai sensi dell'articolo 9 punto 4 del decreto-legge n. 77 del 31/05/2021, convertito con legge n. 108/2021 e come disciplinato puntualmente da linee guida o circolari da emanarsi a cura del Ministero;
- a fornire, ai sensi dell'art. 8, comma 2, del Decreto, la documentazione comprovante il risultato operativo, del quale deve fornire gli elementi di calcolo;

MASAF - PQAI 02 - Prot. Uscita N.0700980 del 21/12/2023

- a predisporre i pagamenti secondo le procedure stabilite dal Ministero nel rispetto del piano finanziario e cronoprogramma di spesa approvato, trasmettendo al Ministero i documenti riferiti alle procedure, i giustificativi di spesa e pagamento e le check list di controllo di pertinenza per il successivo inserimento sul sistema informativo ReGiS, nonché ogni altro set documentale necessario ai controlli ordinari di legalità e ai controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile al, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 22 del Reg. (UE) n. 2021/241 e dell'art. 9 del decreto legge n. 77 del 31/05/2021, convertito con legge n. 108/2021;
- garantire che sia mantenuto un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione, ferme restando le norme contabili nazionali;
- ad inoltrare al Ministero le richieste di pagamento successive all'anticipazione, con allegata la rendicontazione dettagliata delle spese effettivamente sostenute e la documentazione a dimostrazione del contributo del progetto finanziato al raggiungimento dei target di progetto, e i documenti giustificativi appropriati secondo le tempistiche e le modalità indicate dal Ministero. La richiesta deve essere trasmessa via pec all'indirizzo saq2@pec.politicheagricole.gov.it e per conoscenza all'indirizzo aoo.pnrr@pec.politicheagricole.gov.it;
- a garantire l'utilizzo di un conto corrente dedicato necessario per l'erogazione dei pagamenti o l'adozione di un'apposita codificazione contabile e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;
- a partecipare, ove richiesto, alle riunioni convocate dal Ministero;
- a garantire, anche attraverso la trasmissione di relazioni periodiche sullo stato di avanzamento del progetto, sottoscritte digitalmente dal rappresentante legale del Soggetto beneficiario, che il Ministero riceva tutte le informazioni necessarie per l'elaborazione delle relazioni annuali di cui all'articolo 31 del Regolamento (UE) 2021/241, nonché qualsiasi altra informazione eventualmente richiesta;
- a contribuire al raggiungimento dei milestone e target associati alla Misura come indicato nel decreto di concessione di finanziamento e a fornire, su richiesta del Ministero, le informazioni e la documentazione necessarie per la predisposizione delle dichiarazioni sul conseguimento dei target e milestone e delle relazioni e documenti sull'attuazione dei progetti, in conformità con le circolari c del Ministero e/o del Ministero dell'economia e delle finanze;
- a garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241 indicando nella documentazione di qualsiasi tipo, ivi inclusa quella amministrativo-contabile, e nella cartellonistica di cantiere che il progetto è finanziato nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e

MASAF - PQAI 02 - Prot. Uscita N.0700980 del 21/12/2023

all'iniziativa Next Generation EU (ad es. utilizzando la frase "Finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU"), riportando l'emblema dell'Unione europea e fornendo un'adeguata diffusione e promozione del progetto, anche online, sia web che social, in linea con quanto previsto dalla Strategia di Comunicazione del PNRR;

- in relazione a quanto innanzi, a rendere evidente su una pagina del sito istituzionale del Soggetto beneficiario tutte le informazioni amministrative e tecniche relative al progetto finanziato, menzionando espressamente la frase: "Finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU", accompagnata dall'emblema dell'Unione europea;
- a garantire una tempestiva diretta informazione agli organi preposti, tenendo informato il Ministero sull'avvio e l'andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le attività oggetto del progetto e comunicare le irregolarità o le frodi riscontrate nel corso delle attività;
- assicurare l'osservanza delle disposizioni di cui all'art. 22 Reg. (UE) 2021/241, paragrafo 2 lett. d), sulla indicazione dei dati sul titolare effettivo;
- garantire l'assenza del doppio finanziamento ai sensi dell'articolo 9 del Regolamento (UE) 2021/241, adottando tutte le misure preventive necessarie;
- assicurare la completa tracciabilità delle operazioni e la tenuta di una apposita codificazione contabile e informatizzata per l'utilizzo delle risorse del PNRR;
- individuare e comunicare tempestivamente al Ministero eventuali cause che possano determinare ritardi attuativi che incidano in modo significativo sulla tempistica definita nel cronoprogramma, al fine di identificare congiuntamente le azioni da porre in essere in ciascuna delle richieste di erogazione il soggetto beneficiario, si impegna a dichiarare se, con riferimento alle informazioni già fornite ai fini dell'acquisizione della informazione antimafia, sono intervenute variazioni. In caso di modifiche negli assetti societari o in relazione alle altre informazioni precedentemente prodotte dai soggetti beneficiari relativamente ai destinatari delle verifiche antimafia di cui all'articolo 85 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e successive modifiche e integrazioni, gli stessi devono allegare alla richiesta di erogazione i relativi prospetti nella forma dell'autocertificazione.

Articolo 5
Variazioni progettuali

1. Eventuali variazioni progettuali potranno essere apportate, a condizione che le stesse non comportino un peggioramento della prestazione ambientale e digitale complessiva indicata nel progetto, di cui all'art. 1 del decreto di determinazione della concessione e, in ogni caso, non superino l'importo del

MASAF - PQAI 02 - Prot. Uscita N.0700980 del 21/12/2023

contributo concesso, nel rispetto delle tempistiche predefinite dal PNRR. Le variazioni devono essere preventivamente autorizzate dal Ministero, a seguito di istruttoria tecnica di Invitalia.

2. Qualora le variazioni determino un peggioramento delle prestazioni ambientali e digitali e/o il mancato rispetto di qualsiasi condizionalità PNRR associata alla misura e/o delle tempistiche previste per la realizzazione degli interventi, il contributo assegnato verrà revocato integralmente, il beneficiario non ha diritto alle quote residue e la parte già erogata dovrà essere restituita, ai sensi della normativa vigente in materia, comprensiva degli interessi *ex lege*.

3. Le eventuali variazioni dei singoli interventi ammessi, ivi comprese quelle dovute a incrementi di costi rispetto a quelli ammessi o a nuovi investimenti, non possono comportare, in nessun caso, un aumento delle agevolazioni concesse in relazione al progetto.

4. Eventuali variazioni al Progetto devono essere previamente comunicate dal Soggetto beneficiario al Ministero e a Invitalia con adeguata motivazione.

5. Ai fini dell'autorizzazione delle variazioni proposte, Invitalia, con apposita istruttoria tecnica, verifica la permanenza dei requisiti e delle condizioni di ammissibilità del Progetto e dei singoli progetti che lo compongono e ne dà comunicazione al Ministero. In ogni caso le variazioni non dovranno avere alcun impatto sul rispetto della tempistica di attuazione e sul raggiungimento di milestone e target associati alla presente misura PNRR.

6. Nel caso in cui tale verifica si concluda con esito negativo e il Soggetto beneficiario non rinunci ad apportare le variazioni richieste impegnandosi alla realizzazione del Progetto originario, Invitalia ne dà comunicazione al Ministero per l'avvio del procedimento di revoca delle agevolazioni ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni.

7. Eventuali economie di risorse, dovute a revoche o variazioni in diminuzione delle spese oggetto dei singoli interventi che costituiscono il Progetto, non possono in nessun caso determinare aumenti delle agevolazioni concesse in relazione agli altri interventi previsti dal Progetto.

8. In caso di variazioni, in relazione a uno o più degli interventi del Progetto, Invitalia assicura che permanga comunque la validità tecnico-economica del Progetto come eventualmente riformulato.

Articolo 6
Controlli e ispezioni

1. Fermo restando il limite dell'importo di agevolazione concessa, l'erogazione del contributo avviene previa trasmissione alla pec saq2@pec.politicheagricole.gov.it e aoo.pnrr@politicheagricole.it della documentazione comprovante l'avvenuto pagamento (quali, a titolo esemplificativo, fatture quietanzate) e l'ulteriore documentazione di dettaglio indicata dal Ministero, ivi incluse attestazioni sul rispetto dei requisiti e delle condizionalità del PNRR. Ai sensi dell'articolo 11 del Decreto, le agevolazioni sono

MASAF - PQAI 02 - Prot. Uscita N.0700980 del 21/12/2023

erogate a non più di tre stati di avanzamento lavori, sulla base delle richieste presentate. Ai sensi dell'articolo 11 dell'Avviso, l'ultimo stato di avanzamento deve essere trasmesso entro 60 giorni dall'ultimazione del progetto e comunque non oltre il 30 giugno 2026.

2. Il Soggetto beneficiario si impegna a:

   (a) consentire e favorire in ogni fase del procedimento, lo svolgimento di tutte le fasi di controllo, ispezione e monitoraggio disposti dal Ministero, nonché da competenti organismi statali, eventualmente dalla Commissione europea e da altri organi dell'Unione europea competenti in materia, anche mediante ispezioni e sopralluoghi, al fine di verificare lo stato di avanzamento del Programma e le condizioni di mantenimento delle agevolazioni;

   (b) garantire che sia mantenuto un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione, ferme restando le norme contabili nazionali.

3. Ai fini degli adempimenti di cui ai commi precedenti, i documenti giustificativi relativi alle spese rendicontate sono tenuti a disposizione dal Soggetto beneficiario nei limiti e nelle modalità di cui alle disposizioni di legge di riferimento. In ogni fase del procedimento, il Soggetto beneficiario consente e favorisce lo svolgimento di tutti i controlli, ispezioni e monitoraggi, anche mediante sopralluoghi, al fine di verificare lo stato di avanzamento del Progetto e le condizioni di mantenimento delle agevolazioni.

4. Il Soggetto beneficiario è tenuto ad adempiere agli obblighi di trasparenza delle agevolazioni, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 1, commi 125 e seguenti, della legge 4 agosto 2017 n. 124 e successive modifiche integrazioni.

Articolo 7
Procedura di pagamento al Soggetto beneficiario

1. Le procedure di pagamento in favore del Soggetto beneficiario seguono le modalità indicate nel Decreto e nell'Avviso.

2. Il Soggetto beneficiario presenta richiesta di erogazione delle agevolazioni in misura non inferiore al 20% delle spese ammesse, in non più di tre stati di avanzamento lavori, salvo lo stato di avanzamento lavori a saldo, nel rispetto delle modalità indicate da Invitalia e dal Ministero.

3. Entro 120 giorni dal decreto di concessione dell'agevolazione il Soggetto beneficiario può chiedere l'erogazione dell'anticipazione non superiore al 30% (trenta per cento) dell'importo complessivo delle agevolazioni concesse, di cui all'art. 7, comma 7 dell'Avviso. Tale richiesta deve essere trasmessa a Invitalia e al Ministero e deve comprendere la documentazione indicata nell'Avviso e nel Decreto, nel rispetto di quanto indicato dal Ministero, nonché la dichiarazione di tracciabilità sottoscritta dal legale

MASAF - PQAI 02 - Prot. Uscita N.0700980 del 21/12/2023

rappresentante, recante le coordinate bancarie del conto corrente dedicato necessario per l'erogazione dei pagamenti. La dichiarazione dovrà essere resa anche in occasione della prima richiesta di cui al comma 2.

4. Entro 60 giorni dall'ultimazione del progetto, il Soggetto beneficiario trasmette al Ministero e a Invitalia, insieme al SAL, la documentazione di cui all'art. 7, comma 15 dell'Avviso, nel rispetto delle modalità che saranno indicate dal Ministero e da Invitalia.

5. Al fine di evitare il doppio finanziamento della medesima spesa, i giustificativi di spesa o di pagamento connessi al programma di investimento agevolato riportano rispettivamente nell'oggetto o nella causale la dicitura: «*Spesa di euro ... dichiarata per l'erogazione delle agevolazioni di cui al Decreto – ID …….. CUP …….. finanziato con il NextGenerationEU* ».

6. Le richieste di cui al presente articolo sono trasmesse via pec ai seguenti indirizzi: saq2@pec.politicheagricole.gov.it e, per conoscenza, aoo.pnrr@politicheagricole.it.

Articolo 8
Revoche

1. Fermi restando i casi e procedure di revoca di cui ai precedenti articoli 3 e 5, il Ministero, previa instaurazione di un contraddittorio, con formulazione di una richiesta di chiarimenti al Soggetto beneficiario e assegnazione di un termine per il riscontro, procede a dichiarare la revoca, totale o parziale, delle agevolazioni concesse dal finanziamento nei casi indicati dall'articolo 15 del Decreto e dall'art. 8 dell'Avviso.

2. L'eventuale disimpegno delle risorse del Piano, previsto dall'articolo 24 del Regolamento 2021/241 e dall'articolo 8 della legge n. 77 del 31 maggio 2021, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, comporta la riduzione o revoca delle risorse relative agli interventi che non hanno raggiunto gli obiettivi previsti, nel rispetto di quanto previsto dal Decreto, dall'Avviso e dal Decreto di determinazione della concessione. Il Soggetto beneficiario è consapevole che l'eventuale revoca delle risorse da parte della Commissione europea delle risorse disponibili per l'Investimento 2.1 di cui al presente atto determina il recupero di tutti i finanziamenti ottenuti a valere sul progetto di cui al presente atto d'obbligo.

3. Inoltre, ai sensi dell'articolo 15, comma 1, lett. f), del Decreto, il Ministero procede alla revoca delle agevolazioni concesse qualora, in sede di verifica sulla realizzazione degli investimenti agevolati, Invitalia accerti il mancato rispetto del principio di "non arrecare un danno significativo" rispetto a quanto previsto in sede istruttoria in conformità alle indicazioni di cui all'Allegato 2 al presente Avviso, e delle condizioni di revoca di cui all'art. 8 dell'Avviso, nonché nel caso sia accertato il mancato rispetto di una delle ulteriori condizionalità PNRR (a titolo esemplificativo, rispetto del *tagging*, rispetto

MASAF - PQAI 02 - Prot. Uscita N.0700980 del 21/12/2023

dell'assenza del conflitto di interessi, rispetto dell'assenza di doppio finanziamento e, ove applicabile, del principio della parità di genere e del divario generazionale).

Articolo 9
Rettifiche finanziarie

1. Ogni difformità rilevata nella regolarità della spesa, prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico in favore del Soggetto proponente/beneficiario, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti dovranno essere recuperati secondo quanto previsto dall'articolo 22 del Regolamento (UE) n. 2021/241.
2. A tal fine il Soggetto beneficiario si impegna, conformemente a quanto verrà disposto dal Ministero, ad ottemperare al provvedimento di recupero delle somme indebitamente corrisposte.
3. Il Soggetto beneficiario è obbligato a fornire tempestivamente ogni informazione in merito ad errori o omissioni che possano dar luogo a riduzione o revoca del contributo.
4. Ai sensi dell'articolo 12, comma 3 del Decreto, eventuali variazioni dei singoli investimenti ammessi, ivi comprese quelle dovute a incrementi di costi rispetto a quelli ammessi o a nuovi investimenti, non possono comportare, in nessun caso, un aumento delle agevolazioni concesse in relazione a ciascun progetto.

Articolo 10
Trattamento dati personali

1. Il Soggetto beneficiario, quale autonomo titolare del trattamento, si impegna ad effettuare il trattamento dei dati personali acquisiti nell'esecuzione o in dipendenza del decreto di concessione e del presente Atto nel rispetto delle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 (di seguito anche "GDPR" General Data Protection Regulation) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e del Decreto Legislativo 196/03 e ss. mm. ii.
2. Il Soggetto beneficiario è autorizzato a trattare i dati personali per le finalità strettamente connesse all'esecuzione del presente Atto, per la tutela dei propri interessi legittimi, oltre che per l'adempimento dei correlati obblighi di legge, contabili e fiscali.
3. I dati personali potranno essere condivisi dal Soggetto beneficiario con il Ministero (e viceversa), nonché con soggetti delegati e/o incaricati dal titolare (a titolo esemplificativo società o studi professionali che prestano attività di assistenza e consulenza, nonché consulenti fiscali e legali e/o soggetti che forniscono servizi per la gestione del sistema informatico), ovvero con i soggetti nei confronti dei quali la comunicazione e/o l'eventuale diffusione sia prevista da disposizione di leggi, da regolamenti o dalla normativa comunitaria, quali Commissione Europea ed altri Enti e/o Autorità con

MASAF - PQAI 02 - Prot. Uscita N.0700980 del 21/12/2023

finalità ispettive, contabili-amministrative e di verifica (es. Istituti di credito, ANAC, GdF, OLAF, Corte dei Conti europea-ECA, Procura europea-EPPO e altri).

4. Ferme ed impregiudicate le eventuali comunicazioni effettuate dal Soggetto beneficiario in ottemperanza agli obblighi di legge, i dati personali potranno essere comunicati, esclusivamente per le finalità sopra indicate, all'interno dello SEE (i.e. Spazio Economico Europeo) nel rispetto dei diritti e delle garanzie previste dalla normativa vigente. Il rifiuto di fornire i dati per le finalità sopra dichiarate precluderà la possibilità di procedere all'esecuzione delle prestazioni previste del presente Atto.

5. Ai sensi dell'art. 5, comma 1, lett. e) GDPR, i dati personali saranno conservati dal Soggetto proponente/beneficiario per un arco di tempo non superiore a quello strettamente necessario per il conseguimento delle finalità per le quali gli stessi sono trattati, per tutelare un proprio interesse legittimo quale la difesa in giudizio, nonché per adempiere ai correlati obblighi di legge.

6. In ogni momento il soggetto interessato potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. 15 – 22 del GDPR.

Articolo 11
Efficacia

1. L'investimento si intende concesso alla data di sottoscrizione del presente Atto d'obbligo. L'efficacia del Decreto di concessione e del presente atto è subordinata alla registrazione del Decreto di concessione da parte degli Organi di controllo. La mancata registrazione determina la decadenza dal beneficio e il Soggetto beneficiario non avrà nulla a pretendere.

2. Oltre che nei casi previsti dal Decreto e dall'Avviso, il Soggetto beneficiario decade dalle agevolazioni qualora non trasmetta al Ministero il presente documento, corredato dai relativi allegati, debitamente sottoscritti, entro 15 giorni dalla ricezione, così come previsto all'art. 6, comma 3, dell'Avviso.

Articolo 12
Norma di rinvio e foro competente

1. Per quanto non previsto dal presente Atto, si rinvia alle norme comunitarie e nazionali di riferimento, nonché alle disposizioni di cui al Decreto, all'Avviso e al Decreto di concessione.

2. Il presente Atto è regolato dalla legge italiana ed il Soggetto beneficiario accetta che qualsiasi controversia, in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia dello stesso, è di competenza esclusiva del Foro di Roma.

Il Legale rappresentante

_____(firma digitale/Pades/ con data visibile)_____

MASAF - PQAI 02 - Prot. Uscita N.0700980 del 21/12/2023

INVITALIA

Agenzia nazionale per l'attrazione
degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A.

Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

SVILUPPO DELLA LOGISTICA AGROALIMENTARE, PESCA E ACQUACOLTURA, SILVICOLTURA, FLORICOLTURA E VIVAISMO

PROPOSTA DI AMMISSIONE ALLE AGEVOLAZIONI

DM 5 Agosto 2022 e Avviso 19 Ottobre 2022

Proponente:

CENTRO AGRO-ALIMENTARE ROMA (C.A.R.) S.C.P.A.

Identificativo Domanda n° 004

Titolo del programma

CAR, 20 anni di futuro

MASAF - PQAI 02 - Prot. Uscita N.0700980 del 21/12/2023

Dati di sintesi iniziativa proposta

Finalità dell'intervento	Investimento M2C1 - 2.1. "*Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo*" del PNRR, per il miglioramento della capacità logistica dei mercati agroalimentari all'ingrosso
Regione e Comune di localizzazione	LAZIO – Comune di Guidonia Montecelio (RM)
Regime di aiuto	Regolamento n. 651 del 17 Giugno 2014 (GBER)
Contributo Massimo Concedibile	€ 10.000.000,00
Intervento ricadente nelle Regioni, per le quali ai sensi dell'articolo 2, comma 6-bis, del decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77, un importo pari ad almeno il 40% delle risorse disponibili è destinato al finanziamento di progetti da realizzare nelle regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia	NO
Codice Fiscale Proponente	03853631004
Codice ATECO attività proposta	82.99.3 – servizi di gestione di pubblici mercati e pese pubbliche
Spese del programma complessivo previste in domanda	€ 15.353.645,45
Spese richieste alle agevolazioni	€ 12.584.955,29
Agevolazioni complessivamente richieste (Contributo a fondo perduto)	€ 10.000.000,00
Data prevista completamento programma	31 dicembre 2025
Fonte finanziaria (scadenza)	PNRR (30/06/2026)
CUP	C98C23000340005
COR	16628978

MASAF - PQAI 02 - Prot. Uscita N.0700980 del 21/12/2023

Premessa

Nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), l'Investimento 2.1 *"Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo"* si colloca nell'ambito della Missione 2 "*Rivoluzione verde e transizione ecologica*", Componente 1 – "Agricoltura sostenibile ed economia circolare". La misura è rivolta al sostegno dello sviluppo della logistica agroalimentare, tramite il miglioramento della capacità logistica dei mercati agroalimentari all'ingrosso.

Con il Decreto 5 agosto 2022 del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, ora Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, (di seguito "Decreto"), sono state definite le disposizioni necessarie all'attuazione della predetta Misura, nonché le condizioni e le modalità per il sostegno finanziario alla realizzazione di progetti di investimento volti all'ammodernamento di *mercati agroalimentari all'ingrosso.*

Con successivo Avviso del 19 ottobre 2022, sono state definite le modalità e i termini di presentazione delle domande di accesso alle agevolazioni previste, nonché ulteriori indicazioni utili alla corretta attuazione dell'intervento.

1. Valutazione istruttoria

Il Consorzio Centro Agro Alimentare Roma (C.A.R.) S.C.p.A. ha presentato domanda di accesso alle agevolazioni in data 29/11/2022 per la realizzazione di un investimento previsto nell'ambito della Missione 2, Componente 1, Investimento 1.2 del PNRR, come disciplinato dall'articolo 3 dell'Avviso 19 ottobre 2022.

Il programma degli investimenti, pari a € 15.353.645,45 (IVA inclusa), è riconducibile, ai sensi dell'art. 6 del Decreto, alle seguenti linee d'azione:

a. efficientamento e miglioramento della capacità commerciale e logistica;
b. riduzione degli impatti ambientali attraverso interventi di riqualificazione energetica;
c. riduzione degli sprechi alimentari;
d. rifunzionalizzazione, ampliamento, ristrutturazione e digitalizzazione di aree, spazi e immobili connessi alle attività e ai processi logistici delle aree mercatali;
e. miglioramento dell'accessibilità ai servizi hub e rafforzamento della sicurezza delle infrastrutture mercatali anche mediante l'utilizzo di tecnologie innovative e a zero emissioni.

La proposta progettuale ha superato la verifica preliminare di ammissibilità, sia in ordine ai requisiti formali, sia in ordine alle disposizioni specifiche previste dal Decreto, rispetto al principio del DNSH (Do No Significant Harm) e dei tagging climatico e digitale.

Con provvedimento direttoriale n. 0127062 del 27 febbraio 2023, è stata approvata e pubblicata, in versione consolidata, la graduatoria finale e, in considerazione della posizione assunta in graduatoria, la proposta progettuale presentata dal Centro Agro-Alimentare Roma (C.A.R.) S.C.p.A. è stata ammessa, con risorse finanziarie parziali, alla successiva fase di negoziazione e istruttoria tecnico-finanziaria.

Nel corso di quest'ultima sono emerse delle carenze documentali, pertanto, con nota PEC del 05/06/2023 sono stati richiesti chiarimenti e integrazioni. Centro Agro-Alimentare Roma (C.A.R.) S.C.p.A. ha fornito un primo riscontro in data 14/06/2023, a seguito di un incontro via Microsoft Teams tenutosi in data 12/06/2023, e ha trasmesso documentazione integrativa volontaria in data 26/06/2023, 27/06/2023, 13/12/2023 e 15/12/2023, sanando le carenze riscontrate.

A seguito dell'adozione, da parte del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, del Decreto prot. n. 660333 del 29 novembre 2023 (in attesa di registrazione presso la Corte dei Conti), sono state trasferite le risorse residue di cui al Decreto ministeriale prot. n. 378154 del 30 agosto 2022, ai progetti di cui al Decreto ministeriale

MASAF - PQAI 02 - Prot. Uscita N.0700980 del 21/12/2023

prot. n. 347877 del 5 agosto 2022, a valere sui fondi dell'Investimento 2.1 «Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo», previsto nell'ambito della Missione 2, Componente 1, del PNRR, finanziato dall'Unione Europea.

Pertanto, con tali risorse è stato possibile concludere la fase di negoziazione e istruttoria tecnico-finanziaria.

2. Verifica requisiti Investimento 2.1 "Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo" del PNRR

Verifica	Esito controllo
Sussistenza della condizione di ammissibilità di cui all'art. 2 del DM 05/08/2022	Il Consorzio Centro Agroalimentare Roma C.A.R. S.C.p.A. in relazione alle esigenze e alle implementazioni richieste dall'attuale gestione della logistica agroalimentare, propone un progetto che mira al: 1. miglioramento dell'accessibilità ai servizi hub e rafforzamento della sicurezza delle infrastrutture, 2. rifunzionalizzazione, ampliamento, ristrutturazione e digitalizzazione dell'area Mercato Ittico, 3. riduzione degli impatti ambientali con interventi atti a gestire, migliorare, efficientare ed aumentare l'approvvigionamento idrico del C.A.R., 4. riduzione degli impatti ambientali con il revamping dell'impianto FTV C.A.R., con nuovi pannelli di ultima generazione e realizzazione di ampliamenti su pensiline.
Rispetto del principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (art. 4, comma 3, dell'Avviso 19/10/2022)	34,19% tag climatico 41,32% tag digitale Codice TAG climatico prevalente 047 "Sostegno ai processi di produzione rispettosi dell'ambiente e all'efficienza delle risorse nelle PMI" Codice TAG Digitale 010 "Digitalizzazione delle PMI" [1]
Rispetto del divieto di doppio finanziamento sul progetto di investimento, ai sensi dell'art. 9 del Regolamento UE 2021/241 (art. 5 comma 4 dell'Avviso del 19/10/2022)	DSAN del 29/11/2022
Assenza di conflitto di interessi e identificazione del "titolare effettivo" (art. 14 comma 1 del DM 05/08/2022)	DSAN del 29/11/2022 Titolari effettivi: Dott. Valter Giammaria Dott. Fabio Massimo Pallottini
Attestazione della conclusione degli investimenti in coerenza con i vincoli temporali connessi all'utilizzo delle risorse del PNRR entro il 30/06/2026 (art. 6, comma 2, del DM 05/08/2022)	Data ultimazione investimenti: 31/12/2025
L'attività non rientra tra quelle escluse, in linea con la circolare MEF-RGS n. 32/2021 e il punto B dell'allegato V del Regolamento EU 2021/523 istitutivo del Fondo InvestEU (art. 6, comma 4, del DM 05/08/2022)	Codice ATECO 82.99.3 – Servizi di gestione di pubblici mercati e pese pubbliche
Il progetto prevede spese per veicoli diversi da quelli elencati nel provvedimento MASAF del 10/02/2023	NO

[1] Per maggiori dettagli si rimanda alla sezione relativa alla "*Verifica del tagging climatico ambientale e digitale: campi di intervento*" della Scheda Istruttoria Tecnica, allegata.

MASAF - PQAI 02 - Prot. Uscita N.0700980 del 21/12/2023

2.1 Verifica DNSH

In conformità a quanto previsto dall'Allegato 2 "Scheda tecnica per il rispetto del principio DNSH" all'Avviso del 19 ottobre 2022, la valutazione del principio DNSH è stata effettuata con riferimento alle prime due fasi riferibili alla presentazione della domanda ed in particolare:

1. identificazione delle attività escluse, in conformità a quanto previsto dall'articolo 6, commi 4, del decreto 5 agosto 2022;
2. presentazione, da parte dei soggetti proponenti, della seguente documentazione in fase di domanda:
   a) dichiarazione del rispetto della normativa ambientale applicabile, unionale, nazionale, regionale;
   b) matrice DNSH e relazione di sostenibilità, da fornire in fase di domanda.

Nello specifico, la verifica si è articolata nei seguenti punti:

- verifica della trasmissione della documentazione minima prevista;
- valutazione delle informazioni qualitative inserite nella matrice DNSH dal soggetto Proponente, verificando la conformità dell'intervento al principio DNSH per ognuno degli obiettivi ambientali, ove pertinenti;
- valutazione dei contenuti della relazione di sostenibilità e degli effetti di ogni intervento sugli obiettivi ambientali (ove pertinenti), anche verificando la coerenza e la pertinenza delle indicazioni fornite nella matrice DNSH;
- verifica della correttezza delle percentuali indicate all'interno della matrice DNSH, anche con riferimento agli obiettivi climatici e digitale.

In particolare, relativamente alla capacità di ridurre gli impatti ambientali, il progetto poggia i suoi pilastri su linee di intervento tra loro collegate dalla finalità complessa di aumentare le performance e di efficientare i processi produttivi attraverso la digitalizzazione, l'incremento dell'impianto FTV con dispositivi di conversione ad alte prestazioni, il rinnovo di alcune porzioni di immobili dedicati alla gestione dei fluissi delle merci che ne garantiscano la qualità, la catena del freddo ed al contempo ottimizzino i consumi energetici, la riorganizzazione del sistema di gestione delle acque per il risparmio di esse ed il loro riuso.

Nello specifico, gli obiettivi perseguiti con gli interventi presentati sono:

1. Mitigazione dei cambiamenti climatici attraverso produzione di energia rinnovabile prevista da progetto: 3500 kW da fotovoltaico, costruzione di un nuovo modello di Data Center in alta affidabilità, basato sui paradigmi della virtualizzazione e delle architetture Software Defined Storage (SDS), su cui migrare i sistemi attualmente in uso.
2. Economia circolare (compresi la prevenzione e il riciclaggio dei rifiuti) attraverso: la rifunzionalizzazione, ampliamento e ristrutturazione del Mercato Ittico; la trasformazione dei box 25-26-27-28 del Mercato Ittico, con particolare riferimento alla dimensione e funzionalità delle celle frigo, con la realizzazione di una nuova coibentazione dei volumi; l'adeguamento e/o sostituzione dei gruppi frigo a servizio delle celle; l'adeguamento della rete LAN; il condizionamento degli ambienti destinati agli uffici ed ai servizi, oltre la rivisitazione dei percorsi funzionali alle nuove attività.
3. Prevenzione e riduzione dell'inquinamento attraverso la realizzazione di sistemi atti a gestire, migliorare, efficientare ed aumentare la disponibilità idrica del C.A.R., attraverso il rifacimento di alcune parti di impianto e attraverso la realizzazione di nuove vasche di accumulo. L'intervento consiste nella realizzazione ed utilizzazione di punti di adduzione e distribuzione idrica di acque provenienti dal fiume Aniene, creazione delle vasche di deposito e trattamento idrico, a servizio del polo industriale Centro Agroalimentare di Roma

MASAF - PQAI 02 - Prot. Uscita N.0700980 del 21/12/2023

La verifica svolta, anche a seguito di richiesta integrazioni e/o chiarimenti da parte del proponente, ha avuto esito positivo.

Si specifica altresì che, secondo quanto previsto dall'Allegato 1 all'Avviso del 19 ottobre 2022, la verifica del principio DNSH sarà ulteriormente estesa alle successive fasi di erogazione (fase ex-ante) e di erogazione dell'ultimo SAL (fase ex post), sulla base della documentazione prevista per tali fasi.

3. Esito criteri istruttori ai sensi dell'art. 5, comma 8 dell'Avviso 19 ottobre 2022: positivo

3.1 Criterio A: capacità realizzativa del soggetto Proponente, intesa come affidabilità tecnica e organizzativa, tenuto conto della natura e delle caratteristiche del medesimo soggetto e dei contenuti del progetto proposto.

Il Centro Agroalimentare Roma (C.A.R.) è una struttura logistica di grande importanza a livello europeo per la distribuzione di prodotti ortofrutticoli, ittici, carni e fiori. È stato istituito in conformità alla Legge 28 febbraio 1986 n. 41 ed è considerato un mercato agroalimentare di rilevanza nazionale secondo la Legge Regionale del Lazio del 7 dicembre 1984, n. 74. Il C.A.R. rappresenta un grande polo logistico altamente organizzato, tecnologicamente avanzato e informatizzato, che favorisce l'integrazione tra produzione, commercio, distribuzione, esportazione e aziende di logistica e servizi.

La struttura offre diverse piattaforme di carico refrigerate per l'immagazzinamento, la preparazione e la redistribuzione delle merci acquistate. Tali piattaforme consentono di gestire i flussi di consegna ai punti vendita in base alle necessità specifiche. Grazie alla presenza di operatori altamente qualificati, il C.A.R. rappresenta un'opportunità significativa per gli operatori del settore agroalimentare del territorio. La qualità dei prodotti è attentamente controllata sia dal C.A.R. stesso, sia dalle autorità pubbliche.

Il C.A.R. è anche un luogo in cui le merci transitano, si lavorano, si acquistano e si distribuiscono direttamente alla città di Roma e al resto d'Italia. Questa struttura polifunzionale permette di ottenere importanti economie di scala e di ridurre i costi logistici. La presenza delle piattaforme di carico refrigerate, gestite da operatori logistici, consente lo stoccaggio, la preparazione e la ridistribuzione delle merci, nonché la gestione dei flussi di consegna ai punti vendita.

Il C.A.R. è diventato un punto di riferimento per gli operatori del sistema agroalimentare, offrendo operatori altamente qualificati e controlli giornalieri sia da parte del C.A.R. stesso, sia dalla Pubblica Amministrazione.

La struttura ospita numerose aziende di grossisti e produttori che commercializzano ortofrutta e pesce all'ingrosso, garantendo approvvigionamenti giornalieri di merce a prezzi di mercato per i mercati rionali di Roma, la Grande Distribuzione Organizzata, la ristorazione, gli hotel, il catering e i supermercati. Il C.A.R. svolge un ruolo fondamentale per la città di Roma, la regione del Lazio e anche per le regioni limitrofe come l'Umbria, l'Abruzzo e la Toscana.

Il C.A.R. dal 2002 è una società consortile per azioni che ha un capitale sociale deliberato pari a € 91.505.982,00, di cui sottoscritto e versato per € 69.505.982,00 e detenuto:

- per il 33% dalla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Roma;
- per il 28,4% dal Comune di Roma;
- per il 26,8% dalla Regione Lazio;
- per il 2,8% dalla Provincia di Roma;
- per il 9% frazionato in quattro istituti di credito.

Pertanto, tale Società ha una partecipazione principalmente pubblica.

Il soggetto Proponente è amministrato da un Consiglio di Amministrazione, composto dal Presidente e da due consiglieri e prevede un Collegio sindacale e cinque Procuratori speciali.

MASAF - PQAI 02 - Prot. Uscita N.0700980 del 21/12/2023

Per lo sviluppo e la successiva gestione del progetto di investimento presentato, la Società ha individuato il Dott. Flavio Pizzoli (Operation Manager presso il C.A.R.), responsabile di diverse aree, tra cui la gestione degli appalti per la manutenzione e la cura del patrimonio immobiliare, le certificazioni e le autorizzazioni, la sicurezza, l'accoglienza e la pulizia. Inoltre, è responsabile del controllo e dello sviluppo del mercato ortofrutticolo ed ittico, nonché del controllo della qualità e della sicurezza alimentare.

Alla luce delle caratteristiche sopra esposte il criterio A "*capacità realizzativa del soggetto Proponente, intesa come affidabilità tecnica e organizzativa, tenuto conto della natura e delle caratteristiche del medesimo soggetto e dei contenuti del progetto proposto*" è stato valutato positivamente.

3.2 Criterio B: sostenibilità finanziaria del progetto, con riferimento alla capacità dei proponenti di sostenere la quota parte dei costi previsti dal progetto non coperti da aiuto pubblico

La proposta progettuale si prefigge di migliorare le infrastrutture e i servizi offerti, al fine di digitalizzare i processi industriali, ridurre i costi energetici e l'impatto ambientale. Questo progetto è una risposta ai principi stabiliti dall'Unione Europea con il DNSH (Digitalizzazione, Neutralità e Sostenibilità Energetica) e mira a migliorare le condizioni di lavoro degli operatori, aumentare gli scambi commerciali delle aziende e favorire l'economia locale.

Il progetto si articola in diverse linee di intervento:

- ammodernamento delle strutture, prevedendo di migliorare le infrastrutture del C.A.R. per renderle più efficienti e adatte alle esigenze attuali;
- sostenibilità ambientale, puntando a ridurre l'impatto ambientale del C.A.R. attraverso l'implementazione di pratiche sostenibili, come il riciclo e il recupero delle eccedenze;
- efficientamento energetico, riducendo i costi energetici del C.A.R. attraverso l'adozione di tecnologie e strategie per il risparmio energetico;
- miglioramento digitale della struttura, digitalizzando i principali processi industriali del C.A.R., utilizzando sistemi digitali multifunzionali e integrati, al fine di migliorare l'efficienza e la qualità dei servizi.

Attraverso queste linee di intervento, il progetto "CAR 20 anni di Futuro" mira a trasformare il C.A.R. in un modello di distribuzione agroalimentare più sostenibile, noto come "Food Hub", che integri nuove funzioni innovative sia internamente che esternamente al centro. L'obiettivo finale è rafforzare la missione del C.A.R. come polo del cibo e promuovere la sua vocazione logistico-distributiva.

Complessivamente, il progetto si focalizza sul rinnovo delle infrastrutture ICT e delle piattaforme digitali logistiche, sull'evoluzione dei mercati ittici e ortofrutticoli, sulla riorganizzazione e l'utilizzo sostenibile delle risorse idriche all'interno del centro, nonché sull'efficientamento energetico delle strutture.

Sono previste quattro tipologie di interventi:

1. Rinnovo ed evoluzione della rete ICT e delle infrastrutture CED: L'obiettivo è quello di aggiornare e potenziare la rete informatica del C.A.R., migliorando le prestazioni e la sicurezza contro gli attacchi informatici. Saranno rinnovati gli apparati attivi della rete e verranno introdotti nuovi sistemi informatici per favorire la digitalizzazione e le connessioni con gli operatori. Sarà inoltre creata una piattaforma logistica digitale.
2. Manutenzione evolutiva del Mercato Ittico e Mezzelune: questo intervento riguarda la trasformazione e l'ampliamento del Mercato Ittico, con particolare attenzione alle celle frigorifere. Saranno realizzate nuove coibentazioni, sostituiti o adeguati i gruppi frigoriferi, migliorata la rete LAN e ottimizzati gli spazi per lo stoccaggio delle merci invendute presso le mezzelune.
3. Riduzione impatti ambientali - Gestione Idrica: si prevede la realizzazione di sistemi per migliorare l'efficienza e la disponibilità idrica del C.A.R. Saranno rinnovati alcuni impianti e creati nuovi serbatoi per la raccolta e il

MASAF - PQAI 02 - Prot. Uscita N.0700980 del 21/12/2023

trattamento delle acque. L'obiettivo è ridurre gli sprechi idrici e gestire in modo più efficiente le acque reflue e meteoriche.

4. Realizzazione di un impianto fotovoltaico presso il Mercato Ittico: questo intervento mira ad aumentare la produzione di energia elettrica attraverso l'installazione di pannelli fotovoltaici sulle coperture del Mercato Ittico. Saranno inoltre implementate pensiline fotovoltaiche. L'impianto fotovoltaico avrà una potenza di picco di 984,96 kWp e consentirà una produzione superiore del 52% rispetto ai pannelli attuali.

Complessivamente, questi interventi contribuiranno a modernizzare il C.A.R., migliorando le infrastrutture ICT, ottimizzando il Mercato Ittico e riducendo gli impatti ambientali, attraverso una gestione più efficiente dell'acqua e l'uso di energia solare.

Il mercato oggetto del programma di investimento è localizzato a Guidonia Montecelio (RM), via Tenuta del Cavaliere n. 1 - CAP 00012.

Di seguito vengono riportate le principali macrocategorie di spesa (al netto dell'IVA) relative agli interventi previsti:

CAPITOLI DI SPESA	IMPORTI (€)
Progettazione E Studi	1.246.694,64
Suolo	181.400,00
Opere Murarie E Assimilabili	6.687.398,42
Macchinari Impianti E Attrezzature	2.856.479,08
Immobilizzazioni Immateriali	1.612.983,15
Altre Spese	0,00
TOTALE INVESTIMENTO	**12.584.955,29**

La proposta progettuale, a seguito delle analisi effettuate, contribuisce ad un avanzamento verso la transizione ecologica, incidendo sulla riduzione degli impatti ambientali con il 34,19% e verso la digitalizzazione delle attività o a soluzioni digitali con il 41,32% sul totale dell'investimento complessivo pesato.

Il Progetto "CAR 20 anni di Futuro" mira a enfatizzare l'importanza della sostenibilità nella gestione delle filiere agroalimentari, promuovendo la collaborazione e l'integrazione tra le imprese lungo la catena di approvvigionamento. Questo progetto punta a migliorare la collaborazione tra le imprese in tutte le fasi della catena di approvvigionamento e, attraverso questo, a migliorare la sostenibilità sotto vari aspetti:

- **Sostenibilità economica**: la collaborazione tra le aziende all'interno del C.A.R. mira a identificare obiettivi comuni per migliorare la qualità dei prodotti, condividendo azioni e investimenti necessari per aumentare la profittabilità dell'intera filiera. Questo contribuirà a ridistribuire equamente il valore aggiunto lungo la catena, rendendo il settore più competitivo e riducendo gli sprechi.

- **Sostenibilità ambientale**: la condivisione di obiettivi e informazioni sui processi di produzione promuoverà l'adozione di pratiche eco-friendly. Nel settore agroalimentare, il rispetto dell'ambiente è cruciale per i consumatori e operare in modo integrato permetterà alle aziende di offrire prodotti ecologici, migliorando la loro accettazione sul mercato.

- **Sostenibilità sociale**: la collaborazione tra le imprese all'interno del C.A.R. mira anche a valorizzare la produzione locale, creando un'unica identità come "C.A.R." che può generare il capitale sociale necessario per promuovere l'equità sociale.

La proposta progettuale prevede un investimento complessivo di importo pari ad € 12.584.955,29 e un costo per IVA pari € 2.768.690,16, articolato su 24 mesi.

MASAF - PQAI 02 - Prot. Uscita N.0700980 del 21/12/2023

Si riporta di seguito il dettaglio del cronoprogramma di spesa ammissibile, nel quale è riportata la ripartizione delle spese nei 24 mesi previsi per la realizzazione del programma:

CRONOPROGRAMMA			
Investimenti e spese	**Anno 1 (€)**	**Anno 2 (€)**	**Totale (€)**
Progettazione e studi	1.246.694,64	0,00	1.246.694,64
Suolo e sue sistemazioni	181.400,00	0,00	181.400,00
Opere murarie e assimilate	4.864.383,01	1.823.015,42	6.687.398,42
Macchinari, impianti ed attrezzature varie	0,00	2.856.479,08	2.856.479,08
Immobilizzazioni immateriali	0,00	1.612.983,15	1.612.983,15
Altro (specificare)	0,00	0,00	0,00
Totale	**6.292.477,65**	**6.292.477,65**	**12.584.955,29**

Durata in mesi di realizzazione del programma degli investimenti: 24 mesi:

- data avvio investimenti: 2 gennaio 2024;
- data prevista di ultimazione del programma: 31 dicembre 2025.

Si rappresenta che le tempistiche previste per la realizzazione del programma di investimento, indicate dal Centro Agro-Alimentare Roma (C.A.R.) S.C.p.A. nel Modulo 3 "Scheda progetto" (data di avvio 01 aprile 2023 e data prevista di ultimazione 30 marzo 2025), sono state aggiornate con DSAN, trasmessa in data 15/12/2023, nella quale è stata indicata come data di ultimazione 31 dicembre 2025. Si ritiene che le suddette tempistiche siano in linea con le disposizioni previste nell'ambito delle agevolazioni per gli interventi finanziati con le risorse del PNRR e del Decreto.

In merito al rispetto dei termini di realizzazione per il programma di investimento produttivo, la Società, in fase di integrazione documentale, ha trasmesso un Cronoprogramma dettagliato delle attività che conferma le informazioni sopra riportate.

Nel prospetto che segue è evidenziata la condizione di equilibrio tra il fabbisogno finanziario, generato dalla realizzazione del programma degli investimenti e le fonti finanziarie a disposizione di Centro Agro-Alimentare Roma (C.A.R.) S.C.p.A. per la relativa copertura:

PROSPETTO FONTI/IMPIEGHI			
Prospetto copertura finanziaria programma di spesa	**Realizzazione del Progetto (24 Mesi)**		**TOTALE (€)**
	Anno 1° (€)	**Anno 2° (€)**	
a) Programma di spesa (al netto d'IVA)	6.292.477,65	6.292.477,65	12.584.955,29
b) IVA programma di spesa	1.384.345,08	1.384.345,08	2.768.690,16
Totale programma di spesa (A)	**7.676.822,73**	**7.676.822,73**	**15.353.645,45**
c) Agevolazioni ai sensi del D.M. 5 agosto 2022	5.000.000,00	5.000.000,00	10.000.000,00
d) Mezzi propri:			
1. Capitale sociale			
e) Altri apporti finanziari:	2.676.822,73	2.676.822,73	5.353.645,45
2. Finanziamento bancario a m/l termine	*1.292.477,65*	*1.292.477,65*	*2.584.955,29*
3. Altre disponibilità (autofinanziamento come da evidenza Disponibilità liquide in attivo patrimoniale)	*1.384.345,08*	*1.384.345,08*	*2.768.690,16*
Totale copertura finanziaria (B)	**7.676.822,73**	**7.676.822,73**	**15.353.645,45**

Dalla tabella si evince che gli investimenti previsti nella proposta progettuale saranno coperti, in parte con il contributo previsto dal Decreto, in parte con finanziamento bancario a medio/lungo termine per € 2.584.955,29 e in parte con Altre disponibilità pari a € 2.768.690,16.

MASAF - PQAI 02 - Prot. Uscita N.0700980 del 21/12/2023

Relativamente al finanziamento bancario, il soggetto Proponente ha presentato una lettera del 25 novembre 2022 (Mod. 8), nella quale l'Istituto bancario comunica la "*disponibilità a valutare la concessione di un finanziamento fino ad un importo massimo di circa 2.6 milioni*".

La documentazione contabile fornita evidenzia una situazione economico-finanziaria stabile dell'azienda, dimostrando una performance adeguata nel condurre le proprie attività, nonostante le difficoltà e le incertezze del sistema economico degli ultimi anni, causati principalmente dalle conseguenze della pandemia da Covid-19.

Infatti, il fatturato è passato da € 15.878.219 nel 2019 a € 16.605.094 nel 2021, a fronte di un lieve incremento del patrimonio netto nell'ultimo triennio e un decremento dell'indebitamento finanziario, seppur mantenendo una situazione positiva, passando da - € 6.283.040 nel 2019 a - € 4.202.918 nel 2021, derivante dalla presenza di consistenti disponibilità liquide.

In merito al contributo richiesto, pari ad € 10.000.000,00, il soggetto Proponente effettua il calcolo in base a quanto dichiarato nel Modulo 6b (Funding gap 2 anni). In particolare, si prevede una vita economica dell'investimento pari a 20 anni e i seguenti costi:

Numero anni vita economica dell'investimento	Costi operativi (di esercizio del progetto) (€)	Ricavi incrementali (€)
1 – 2	-	-
3 – 10	55.000,00	-
11 – 20	30.000,00	-
TOTALE	**740.000,00**	**0,00**

Gli importi di cui sopra, sono stati declinati all'interno della Relazione sul Funding Gap (06.b_Relazione Funding Gap) in base alla natura dei costi operativi per ogni singola tipologia di intervento.

Di seguito si riporta la tabella riassuntiva dell'importo totale del contributo che può essere concesso a Centro Agro-Alimentare Roma (C.A.R.) S.C.p.A. sulla base del calcolo del Funding Gap:

IMPORTO DELL'AIUTO EX ANTE	
A. COSTO INVESTIMENTO AMMISSIBILE	12.584.955,42 €
B. COSTO INVESTIMENTO AMMISSIBILE ATTUALIZZATO	11.868.208,70 €
C. TOTALE COSTI ATTUALIZZATI	506.746,98 €
D. TOTALE RICAVI ATTUALIZZATI	- €
E. RISULTATO OPERATIVO ATTUALIZZATO (D - C)	0,00 €
F. DEFICIT DI FINANZIAMENTO (B - E)	11.868.208,70 €
G. TASSO DI DEFICIT DI FINANZIAMENTO (F / B)	100,00%
H. IMPORTO DELL'AIUTO (G * A)	10.000.000,00

Alla luce delle caratteristiche sopra esposte il criterio B "*sostenibilità finanziaria del progetto, con riferimento alla capacità dei proponenti di sostenere la quota parte dei costi previsti dal progetto non coperti da aiuto pubblico*" è stato valutato positivamente.

MASAF - PQAI 02 - Prot. Uscita N.0700980 del 21/12/2023

3.3 Criterio C: cantierabilità del progetto di investimento, valutata sulla base del possesso delle autorizzazioni necessarie ai sensi della vigente normativa o della idoneità dell'iniziativa a conseguire le predette autorizzazioni entro termini compatibili con le tempistiche di rendicontazione dell'iniziativa, fermi restando gli oneri di produzione documentale a dimostrazione delle autorizzazioni conseguite, previsti in sede di erogazione ai sensi dell'articolo 7, comma 3, dell'Avviso 19/10/2022

N.B.: quanto sotto dettagliato è un estratto della relazione tecnica allegata alla presente proposta di ammissione a cui si rimanda per gli ulteriori approfondimenti.

Visti l'art. 2 comma 1, l'art. 13 comma 2 e l'art. 14 del Decreto del 5 agosto 2022, rilevata la correttezza, sulla base di una preliminare attività istruttoria, della documentazione presentata dal soggetto Proponente a supporto della predetta richiesta e, considerato che tale preliminare verifica non costituisce attestazione di regolarità delle procedure adottate dallo stesso soggetto, restando a carico di quest'ultimo eventuali spese inammissibili, non si evidenziano condizioni ostative all'attuazione dell'iniziativa dal punto di vista della regolarità degli immobili e della cantierabilità degli interventi.

Sulla base di quanto sopra esposto, si esprime un giudizio positivo relativamente alla cantierabilità del programma di investimento presentato dal soggetto Proponente

Si precisa che il presente riscontro, reso nei limiti dell'istruttoria relativa al Piano dei fabbisogni da ultimo presentato, non costituisce giudizio di legittimità sulle procedure di reclutamento poste in essere e che gli atti concernenti dette procedure e le corrispondenti spese saranno in ogni caso oggetto di successivi controlli, secondo le previsioni del Sistema di Gestione e Controllo.

Tuttavia, si dovrà valutare in fase di procedure di affidamento gli estremi di applicabilità dell'art. 225 del D.lgs. 36/2023, in particolare quanto previsto dal comma 8 che specifica che, per quanto riguarda le procedure di affidamento e i contratti riguardanti gli investimenti pubblici (anche suddivisi in lotti), finanziati in tutto o in parte con le risorse PNRR e PNC, nonché i programmi cofinanziati da fondi UE (comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse) si applicano anche dopo il 1 luglio 2023 le disposizioni di cui al decreto legge 77/2021, convertito con modificazioni dalla legge 108/2021 al decreto legge 13/2023, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC e dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030.

In relazione all'attività da insediare come previsto dal progetto presentato dal soggetto Proponente, l'intervento e la destinazione d'uso sono conformi alla normativa urbanistica e edilizia.

Inoltre, non vi sono vincoli per la realizzazione del progetto e non è necessaria alcuna attività di bonifica.

Si fa presente che, l'immobile e l'area in cui ricade l'investimento sono nella piena disponibilità del Soggetto proponente in virtù della Concessione Edilizia n° 664 del 07/10/1999 e di due precedenti Accordi di Programma nei quali la Regione Lazio e il Comune di Guidonia hanno approvato la localizzazione del Mercato Agro-alimentare all'ingrosso.

La documentazione complessivamente trasmessa in sede di domanda non evidenzia condizioni ostative all'attuazione dell'iniziativa dal punto di vista della regolarità degli immobili e della cantierabilità degli interventi, pertanto il criterio C "*la cantierabilità del progetto di investimento, valutata sulla base del possesso delle autorizzazioni necessarie ai sensi della vigente normativa o della idoneità dell'iniziativa a conseguire le predette autorizzazioni entro termini compatibili con le tempistiche di rendicontazione dell'iniziativa, fermi restando gli oneri di produzione documentale a dimostrazione delle autorizzazioni conseguite, previsti in sede di erogazione ai sensi dell'articolo 7, comma 3, dell'Avviso 19/10/2022*" è stato valutato positivamente.

MASAF - PQAI 02 - Prot. Uscita N.0700980 del 21/12/2023

3.4 Criterio D: pertinenza e la coerenza complessiva del programma di spesa

N.B.: quanto sotto dettagliato è riportato nella relazione tecnica allegata alla presente proposta di ammissione a cui si rimanda per gli ulteriori approfondimenti.

Il Programma d'investimento presentato dal soggetto Proponente prevede spese complessive per un importo pari a € 12.584.955,29, IVA esclusa.

Si riporta, di seguito, la tabella suddivisa per macro-voci, riclassificate e valutate ammissibili ai sensi della normativa di riferimento:

CAPITOLI DI SPESA	INVESTIMENTI (€)			
	ESPOSTI	RICLASSIFICATI	AMMISSIBILI	STRALCIO
Progettazione E Studi	1.246.694,64	1.246.694,64	1.246.694,64	0,00
Suolo	181.400,00	181.400,00	181.400,00	0,00
Opere Murarie E Assimilabili	6.687.398,42	6.687.398,42	6.687.398,42	0,00
Macchinari Impianti E Attrezzature	2.856.479,08	2.856.479,08	2.856.479,08	0,00
Immobilizzazioni Immateriali	1.612.983,15	1.612.983,15	1.612.983,15	0,00
Altre Spese	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE INVESTIMENTO	**12.584.955,29**	**12.584.955,29**	**12.584.955,29**	**0,00**

Sulla base delle spese ritenute ammissibili in sede di valutazione tecnica, il programma degli investimenti proposto da Centro Agro-Alimentare Roma (C.A.R.) S.C.p.A. è in linea con le disposizioni normative previste dal PNRR, pertanto si esprime un giudizio positivo sulla coerenza complessiva.

4. Risultanze delle verifiche effettuate

DURC: regolare, con scadenza 09/04/2024.

VISURA AIUTI: identificativo visura 26563555 del 15/12/2023. In Visura Aiuti sono registati i seguenti aiuti, differenti per natura e contenuti dalla presente misura agevolativa:

Identificativo di riferimento della misura di aiuto (CAR)	N. di riferimento della misure (CE)	Titolo misura	Tipo misura	COR	Titolo progetto	Data Concessione	Importo Aiuto (€)
10373		Credito d'imposta sugli investimenti pubblicitari incrementali su quotidiani, periodici e sulle emittenti televisive e radiofoniche locali	Regime di aiuti	16507454	Credito d'imposta sugli investimenti pubblicitari incrementali su quotidiani, periodici e sulle emittenti televisive e radiofoniche locali	07/12/2023	1.841,00
19754	SA.58159	Esenzioni fiscali e crediti d'imposta adottati a seguito della crisi economica causata dall'epidemia di COVID-19 [con modifiche derivanti dalla decisione SA. 62668 e	Regime di aiuti	11733101	Disposizioni in materia di versamento dell'IRAP	07/04/2023	35.174,00

MASAF - PQAI 02 - Prot. Uscita N.0700980 del 21/12/2023

		dalla decisione C(2022) 171 final su SA 101076)					
10373		Credito d'imposta sugli investimenti pubblicitari incrementali su quotidiani, periodici e sulle emittenti televisive e radiofoniche locali	Regime di aiuti	9176816	Credito d'imposta sugli investimenti pubblicitari incrementali su quotidiani, periodici e sulle emittenti televisive e radiofoniche locali	22/07/2022	5.004,00

VISURA DEGGENDORF: richiesta il 15/12/2023 dove si accerta che il soggetto beneficiario, identificabile tramite il codice fiscale 26563558, NON RISULTA PRESENTE nell'elenco dei soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea.

VISURA PROTESTI: richiesta il 15/12/2023, in cui si accerta che non risultano protesti sul soggetto ricercato con il nominativo CENTRO AGRO-ALIMENTARE ROMA (C.A.R.) S.C.P.A.

CASELLARIO GIUDIZIALE: i certificati del casellario giudiziale degli amministratori Cofone Luigi e Granieri David sono stati rilasciati rispettivamente in data 04/07/2023. Dai certificati non sono emersi rilievi. Relativamente al Sig. Valter Giammaria, è stata effettuata la richiesta in data 12/06/2023 e, al momento, non ha generato evidenze. Pertanto, si rimanda alla fase di erogazione il riscontro di questo controllo.

CARICHI PENDENTI: i certificati dei carichi pendenti degli amministratori Valter Giammaria, Cofone Luigi e Granieri David sono stati rilasciati rispettivamente nelle date del 26/07/2023, 26/07/2023 e 06/07/2023. Dai certificati non sono emersi rilievi.

Informazioni ANTIMAFIA: le informazioni relative alla documentazione antimafia non sono necessarie in considerazione della natura del soggetto proponente poiché, secondo quanto stabilito dal Codice Antimafia, l'informativa non va richiesta*: "Per i rapporti tra soggetti pubblici, pubbliche amministrazioni, enti pubblici, enti e Aziende vigilati dallo Stato o da altro ente pubblico, le società o imprese comunque controllate dallo Stato o da altro ente pubblico, concessionari di opere pubbliche o di servizi pubblici, contraenti generali di cui all'art. 194 del Dlgs. N. 50/2016".*

5. Conclusioni e Proposta

Sulla base di quanto riportato nei punti precedenti, le attività istruttorie, volte a constatare la validità del programma degli investimenti presentato da Centro Agro-Alimentare Roma (C.A.R.) S.C.p.A., rispetto a quanto previsto dall'art. 10 del Decreto, si concludono con esito positivo, in quanto risultano soddisfatti i criteri di valutazione di cui all'art. 5, comma 8 dell'Avviso del 19 ottobre 2022:

CRITERI ISTRUTTORI	ESITO POSITIVO/NEGATIVO
A) Capacità realizzativa del soggetto proponente	Positivo
B) Sostenibilità finanziaria del progetto	Positivo
C) Cantierabilità del progetto	Positivo
D) Pertinenza e coerenza complessiva del programma di spesa	Positivo

MASAF - PQAI 02 - Prot. Uscita N.0700980 del 21/12/2023

A fronte delle spese ammissibili, pari ad € 12.584.955,29, le agevolazioni concedibili, ai sensi dell'art. 8 del D.M. del 5 agosto 2022, sono pari ad € 10.000.000,00.

Si propone, pertanto, di approvare il programma degli investimenti proposto da Centro Agro-Alimentare Roma (C.A.R.) S.C.p.A., nei termini e negli importi sopra dettagliati e di proporre al Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, ai sensi dell'articolo 10, comma 11, del Decreto, di adottare un provvedimento di concessione del finanziamento a fondo perduto per un importo massimo pari ad € 10.000.000,00.

6. Subordini/Condizioni

L'erogazione delle agevolazioni, anche a titolo di anticipazione, fatti salvi i termini e le condizioni previsti dai provvedimenti di concessione delle medesime agevolazioni, sarà subordinata, tra l'altro:

- all'ottenimento della seguente documentazione:
  - esibizione di una delibera di concessione di uno o più finanziamenti bancari a m/l termine, di importo non inferiore ad € 2.600.000,00, privo di qualsiasi forma di sostegno pubblico ovvero compatibile con il divieto di cumulo di cui all'art. 9 del Decreto, il cui importo potrà essere versato anche proporzionalmente alla realizzazione del programma degli investimenti;
  - esibizione di apposita documentazione attestante la disponibilità dell'importo di € 2.768.690,16, che il soggetto Proponente si è impegnato ad apportare nella forma di "Altre disponibilità";
  - ai sensi dell'articolo 7 dell'Avviso, la documentazione comprovante il rispetto del principio DNSH come previsto nell'Allegato 2 dello stesso Avviso e degli ulteriori obblighi e condizionalità associati all'attuazione dei progetti PNRR;
  - certificato del casellario giudiziale del Sig. Valter Giammaria che non evidenzi motivi ostativi al prosieguo dell'iter agevolativo;
  - documentazione concernente la materia edilizia, comprovante il rilascio delle concessioni, autorizzazioni, licenze ovvero dei nulla osta rilasciati dalle competenti autorità, eventualmente necessari alla realizzazione degli interventi previsti nel progetto di investimento.
- all'esito positivo delle verifiche circa il rispetto del principio DNSH.

Ai fini della concessione delle agevolazioni, il provvedimento di cui sopra dovrà essere sottoscritto digitalmente per accettazione da Centro Agro-Alimentare Roma (C.A.R.) S.C.p.A., ai sensi dell'art. 6 dell'Avviso, ed inviato al Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste ed all'Agenzia, pena la decadenza delle stesse.

Allegato: Istruttoria tecnica

MASAF - PQAI 02 - Prot. Uscita N.0700980 del 21/12/2023

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELLE FORESTE

INVITALIA

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)
MISSIONE 2 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 2.1
Sviluppo della logistica agroalimentare tramite miglioramento della capacità logistica dei mercati agroalimentari all'ingrosso
(decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 5 agosto 2022)

AMMINISTRAZIONE CENTRALE TITOLARE DELL'INTERVENTO PNRR: **Ministero dell'agricoltura della sovranità alimentare e delle foreste**

RIFERIMENTI PNRR: Missione 2 Rivoluzione verde e transizione ecologica

Componente 1 – "Agricoltura sostenibile ed economia circolare"

Investimento 2.1: Sviluppo logistica per i settori agroalimentari, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo

Riepilogo dell'istruttoria tecnica

COD	DESCRIZIONE	VALORIZZAZIONE
INV_3	**ID #**	**4**
INV_3.1	**n. Interventi**	**7**
INV_4	**ID_Progetto**	Car Scpa
INV_5	**N Protocollo**	
INV_6	**Ambito**	Mercati
A	**Soggetto Proponente**	
A.1	**Anagrafica del soggetto proponente**	
A.1.1	**Tipologia di Soggetto proponente**	Gestore di mercato agroalimentare all'ingrosso
A.1.2	**Natura giuridica**	Società Consortile per Azioni
A.1.3	**Dati identificativi**	
A.1.3.a	Denominazione sociale/Ragione Sociale	CENTRO AGRO-ALIMENTARE ROMA (C.A.R.)
A.1.3.b	Forma giuridica	Società Consortile per Azioni
A.1.3.c	Codice Fiscale	3853631004
A.1.3.d	Partita Iva	3853631004
A.1.3.e	Data di iscrizione al Registro delle imprese	03/07/1990
A.1.3.f	Numero REA	RM - 708100
A.1.3.g	Telefono	06.60.50.12.01
A.1.3.h	PEC	car@pec.agroalimroma.it
A.1.3.i	Codice attività prevalente (classificazione ATECO 2007)	82.99.3
A.1.3.l	Indirizzo sede legale	via Tenuta del Cavaliere n. 1 CAP 00012
A.1.3.m	Regione	Lazio
A.1.3.n	Provincia	Roma
A.1.3.o	Comune	Guidonia Montecelio
B.4	**Principio DNSH (Do No Significant Harm) "non arrecare un danno significativo" – REGIME 1**	
B.4.a	a) matrice DNSH (Allegato 1 al presente modulo), contenente informazioni anche qualitative sul rispetto del principio DNSH per ciascuno dei sei obiettivi ambientali, ove pertinenti;	SI
B.4.b	b) dichiarazione di conformità (secondo lo schema di cui al Mod. 4), allegando gli eventuali elementi di prova rispetto alla normativa ambientale applicabile (VIA, VAS, AIA, AUA, ove pertinenti);	SI
B.4.c	c) relazione di sostenibilità (secondo lo schema di cui al Mod. 5) contenente una sintesi del programma di investimento e la precisazione delle prestazioni in termini di sostenibilità del progetto proposto, la quale consenta di comprendere meglio il profilo climatico e ambientale dell'operazione descritto nella matrice DNSH.	SI
B.4.d	NOTA VALUTAZIONE DNSH	NOTA DNSH - CAR In conformità a quanto previsto dall'Allegato 1 "Scheda tecnica per il rispetto del principio DNSH" all'Avviso del 18 ottobre 2022, la valutazione del principio DNSH è stata effettuata con riferimento alle prime due fasi riferibili alla presentazione della domanda ed in particolare: 1.identificazione delle attività escluse, in conformità a quanto previsto dall'articolo 6, commi 4, del decreto 5 agosto 2022; 2.presentazione, da parte dei soggetti proponenti, della seguente documentazione in fase di domanda: a.dichiarazione del rispetto della normativa ambientale applicabile, unionale, nazionale, regionale; b.matrice DNSH e relazione di sostenibilità, da fornire in fase di domanda; Nello specifico, la verifica si è articolata nei seguenti punti: -Verifica della trasmissione della documentazione minima prevista; -Valutazione delle informazioni qualitative inserite nella matrice DNSH dal proponente, verificando la conformità dell'intervento al principio DNSH per ognuno degli obiettivi ambientali, ove pertinenti. -Valutazione dei contenuti della relazione di sostenibilità e degli effetti di ogni intervento sugli obiettivi ambientali (ove pertinenti), anche verificando la coerenza e la pertinenza delle indicazioni fornite nella matrice DNSH. -Verifica della correttezza delle percentuali indicate all'interno della matrice DNSH, anche con riferimento agli obiettivi climatici e digitale. In particolare, relativamente alla capacità di ridurre gli impatti ambientali, il Progetto poggia i suoi pilastri su linee di intervento tra loro collegate dalla finalità complessa di aumentare le performance e di efficientare i processi produttivi attraverso la digitalizzazione, l'incremento dell'impianto FTV con dispositivi di conversione ad alte prestazioni, il rinnovo di alcune porzioni di immobili dedicati alla gestione dei flussi delle merci che ne garantiscano la qualità, la catena del freddo ed al contempo ottimizzino i consumi energetici, la riorganizzazione del sistema di gestione delle acque per il risparmio di esse ed il loro riuso. Nello specifico gli obiettivi perseguiti con gli interventi presentati sono: **Mitigazione dei cambiamenti climatici** attraverso produzione di energia rinnovabile prevista da progetto: 3500 kW da fotovoltaico, costruzione di un nuovo modello di Data Center in alta affidabilità, basato sui paradigmi della virtualizzazione e delle architetture Software Defined Storage (SDS), su cui migrare i sistemi attualmente in uso. **Economia circolare (compresi la prevenzione e il riciclaggio dei rifiuti)** attraverso la rifunzionalizzazione, ampliamento e ristrutturazione del Mercato Ittico attraverso la trasformazione dei box 25-26-27-28 del Mercato Ittico, con particolare riferimento alla dimensione e funzionalità delle celle frigo, con la realizzazione di una nuova coibentazione dei volumi, l'adeguamento e/o sostituzione dei gruppi frigo a servizio delle celle, adeguamento della rete LAN, condizionamento degli ambienti destinati agli uffici ed ai servizi oltre rivisitazione dei percorsi funzionali alle nuove attività. **Prevenzione e riduzione dell'inquinamento** realizzazione di sistemi atti a gestire, migliorare, efficientare ed aumentare la disponibilità idrica del CAR, attraverso il rifacimento di alcune parti di impianto e attraverso la realizzazione di nuove vasche di accumulo. L'intervento consiste nella realizzazione ed utilizzazione di punti di adduzione e distribuzione idrica di acque provenienti dal fiume Aniene, creazione delle vasche di deposito e trattamento idrico, a servizio del polo industriale Centro Agroalimentare di Roma. La verifica svolta, anche a seguito di richiesta integrazioni e/o chiarimenti da parte del proponente, ha avuto esito positivo. Si specifica altresì che, secondo quanto previsto dall'Allegato 1 all'Avviso del 18 ottobre 2022, la verifica del principio DNSH sarà ulteriormente estesa alle successive fasi di erogazione (fase ex-ante) e di erogazione dell'ultimo SAL (fase ex post), sulla base della documentazione prevista per tali fasi.
ISTRUTTORIA TECNICA DEL PROGETTO DI INVESTIMENTO		
INV_11	**A) DISPONIBILITÀ DELLE AREE:**	POSITIVO
	B) AUTORIZZAZIONI E PARERI ACQUISITI:	POSITIVO
	C) POSSESSO DELLE AUTORIZZAZIONI NECESSARIE AI SENSI DELLA VIGENTE NORMATIVA O DELLA IDONEITA' DELL'INIZIATIVA A CONSEGUIRE LE PREDETTE AUTORIZZAZIONI ENTRO I TERMINI DI EROGAZIONE:	POSITIVO
	D) PERTINENZA E COERENZA COMPLESSIVA DEL PROGRAMMA DI SPESA:	POSITIVO
	GIUDIZIO FINALE	**ANNOTAZIONI FINALI** **'Il proponente, con integrazioni volontarie del 15/12/2023, trasmette i documenti DSAN a firma del Legale rappresentante e GANTT di progetto all'interno dei quali sono dichiarate le date di avvio e fine attività presunte.** **Pertanto, le tempistiche del progetto in esame sono le seguenti:** **Data presunta di avvio: 02/01/2024** **Data presunta di ultimazione: 31/12/2025** 1) VISTI gli art. 2 c. 1, art. 13 c.2 e art. 14 del Decreto del 5 agosto 2022. RILEVATA la correttezza, sulla base di una preliminare attività istruttoria, della documentazione presentata dal beneficiario a supporto della predetta richiesta; CONSIDERATO che tale preliminare verifica non costituisce attestazione di regolarità delle procedure adottate dal soggetto beneficiario, restando a carico dello stesso beneficiario eventuali spese inammissibili; Si precisa che il presente riscontro, reso nei limiti dell'istruttoria relativa al Piano dei fabbisogni da ultimo presentato, non costituisce giudizio di legittimità sulle procedure di reclutamento poste in essere e che gli atti concernenti dette procedure e le corrispondenti spese saranno in ogni caso oggetto di successivi controlli, secondo le previsioni del Sistema di Gestione e Controllo 2) Si dovrà valutare in fase di procedure di affidamento gli estremi di applicabilità dell'art. 225 del D.lgs. 36/2023, in particolare quanto previsto dal co. 8 che specifica che per quanto riguarda le procedure di affidamento e i contratti riguardanti gli investimenti pubblici (anche suddivisi in lotti), finanziati in tutto o in parte con le risorse PNRR e PNC, nonché i programmi cofinanziati da fondi UE (comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse) si applicano anche dopo il 1 luglio 2023 le disposizioni di cui al decreto legge 77/2021 convertito con modificazioni dalla legge 108/2021 al decreto legge 13/2023, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC, nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030.

MASAF - PQAI 02 - Prot. Uscita N.0700980 del 21/12/2023

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELLE FORESTE

INVITALIA

MASAF - PQAI 02 - Prot. Uscita N.0700980 del 21/12/2023

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)
MISSIONE 2 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 2.1
Sviluppo della logistica agroalimentare tramite miglioramento della capacità logistica dei mercati agroalimentari all'ingrosso
(decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 5 agosto 2022)

AMMINISTRAZIONE CENTRALE TITOLARE DELL'INTERVENTO PNRR: **Ministero dell'agricoltura della sovranità alimentare e delle foreste**

RIFERIMENTI PNRR: Missione 2 Rivoluzione verde e transizione ecologica

Componente 1 – "Agricoltura sostenibile ed economia circolare"

Investimento 2.1: Sviluppo logistica per i settori agroalimentari, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo

Scheda di Istruttoria tecnica (rif. Art. 5 co. 8 dell'Avviso)

COD	DESCRIZIONE	VALORIZZAZIONE	OSSERVA	SOCCORSO ISTRUTTORIO
INV_3	**ID_#**	4		
INV_3.1	**n. Interventi**	7		
INV_4	**ID_Progetto**	Car Scpa	Società consortile per azioni con partecipazione maggioritaria di capita co certificata da atto costitutivo del 06-04-1990 presente nei documenti allegati.	
INV_5	**N Protocollo**			
INV_6	**Ambito**	Mercati		
A	**Soggetto Proponente**			
A.1	**Anagrafica del soggetto proponente**			
A.1.1	**Tipologia di Soggetto proponente**	Gestore di mercato agroalimentare all'ingrosso		
A.1.2	**Natura giuridica**	Società Consortile per Azioni		
A.1.3	**Dati identificativi**			
A.1.3.a	Denominazione sociale/Ragione Sociale	CENTRO AGRO-ALIMENTARE ROMA (C.A.R.)		
A.1.3.b	Forma giuridica	Società Consortile per Azioni		
A.1.3.c	Codice Fiscale	3853631004		
A.1.3.d	Partita Iva	3853631004		
A.1.3.e	Data di iscrizione al Registro delle imprese	03/07/1990		
A.1.3.f	Numero REA	RM - 708100		
A.1.3.g	Telefono	06.60.50.12.01		
A.1.3.h	PEC	car@pec.agroalimroma.it		
A.1.3.i	Codice attività prevalente (classificazione ATECO 2007)	82.99.3		
A.1.3.l	Indirizzo sede legale	via Tenuta del Cavaliere n. 1 CAP 00012		
A.1.3.m	Regione	Lazio		
A.1.3.n	Provincia	Roma		
A.1.3.o	Comune	Guidonia Montecelio		
A.2	**Altre informazioni sul soggetto proponente**	-	Società consortile per azioni con partecipazione maggioritaria di capita co certificata da atto costitutivo del 06-04-1990 . Tra gli enti pubblici compaiono. Regione lazio, Comune di Roma e C. di Roma e la Società "progetto Roma Capitale Srl", Agrimercato Roma Srl, Tesir società per Azioni-Tecnologia e Servizi (venditori di Roma, Romamercato 87 Spa. In particolare, Il CAR dal 2002 è una società consortile per azioni (33% di Commercio, 28,4% Comune di Roma, 26,8% Regione Lazio, 2,8% Provincia di Roma, il residuo 9% è frazionato in stituti di credito) che gestisce un hub logistico, nel quale si stoccano, concentrano, raggruppano, smistano, commercializzano, con , movimentano e distribuiscono all'ingrosso prodotti ortofrutticoli, delle carni, ittici e florovivaistici.	
A.3	**Referente da contattare**			
A.3.a	Nome e Cognome	Flavio Pezzoli		
A.3.b	Telefono referente	Tel. 06.60.50.12.01 cell.335 304385		
A.3.c	Email referente	f.pezzoli@agroalimroma.it		
B	**Dati e informazioni relativi al progetto**			
B.1	**Informazioni di sintesi sul Progetto**			
B.1.1	**Titolo**	CAR, 20 anni di futuro		
B.1.1.a	Data preseunta di avvio	01/04/2023	- Si chiede di aggiornare la data presunta di avvio attività	**Il proponente, con integrazioni volontarie del 15/12/2023, trasmette i documenti DSAN a firma del Legale rappresentante e GANTT di progetto all'interno dei quali sono dichiarate le date di avvio e fine attività presunte.** **Pertanto, le tempistiche del progetto in esame sono le seguenti:** **Data presunta di avvio: 02/01/2024** **Data presunta di ultimazione: 31/12/2025**
B.1.1.b	Data presunta di ultimazione	30/03/2025		
B.1.2	**Localizzazione**	**INTERVENTO da 1 a 7**		
B.1.2.a	Regione	Lazio		
B.1.2.b	Provincia	Roma		
B.1.2.c	Comune	Roma		
B.1.2.d	Indirizzo del mercato interessato	via Tenuta del Cavaliere n.1		
B.1.3	**Linee di azione**	efficientamento e miglioramento della capacità commerciale e logistica, ad esempio attraverso interventi volti a migliorare la capacità di immagazzinaggio, stoccaggio e trasformazione delle materie prime, preservare la differenziazione dei prodotti per qualità, sostenibilità, tracciabilità e caratteristiche produttive; riduzione degli impatti ambientali attraverso interventi di riqualificazione energetica o comunque in grado di ridurre l'impatto ambientale delle attività di commercio e di incrementare la sostenibilità dei prodotti commerciati; riduzione degli sprechi alimentari attraverso, ad esempio, il rafforzamento dei controlli merceologici e la distribuzione delle eccedenze alimentari; rifunzionalizzazione, ampliamento, ristrutturazione e digitalizzazione di aree, spazi e immobili connessi alle attività e ai processi logistici delle aree mercatali rifunzionalizzazione, ampliamento, ristrutturazione e digitalizzazione di aree, spazi e immobili connessi alle attività e ai processi logistici delle aree mercatali; miglioramento dell'accessibilità ai servizi hub e rafforzamento della sicurezza delle infrastrutture mercatali anche mediante l'utilizzo di tecnologie innovative e a zero emissioni.		
B.1.4	**Programma di spesa**			
B.1.4.a	Importo totale dei costi previsti	15.353.645,45 €		
B.1.4.b	IVA	2.768.690,16 €		
B.1.4.c	Incidenza spese per la riduzione degli impatti ambientali e la transizione ecologica sul totale dei costi	51,00%		
B.1.4.d	Incidenza spese per digitalizzazione di attività o soluzioni digitali sul totale dei costi	41,00%		
B.1.4.e	Importo delle agevolazioni richieste	10.000.000,00 €		
B.2	**Contenuti caratteristici del Progetto e impatti attesi**			
B.2.a	Una sintetica descrizione degli interventi previsti, anche fornendo dettagli sulle modalità di realizzazione	Agroalimentare Roma è una delle più importanti strutture logistiche europee per la distribuzione dei prodotti ortofrutticoli, ittici, delle carni e floricolo ed è istituito ai sensi della Legge 28/02/1986 n. 41 ed è mercato agroalimentare di "rilevanza nazionale" ex L.R. Lazio 7 Dicembre 1984, n. 74. Grazie alla sua invidiabile posizione ed all'accentramento dell'offerta e della domanda che caratterizzano l'input e l'output di prodotti e servizi, il CAR rappresenta un grande polo logistico, organizzato, tecnologicamente avanzato e informatizzato, capace di dar consistenza ad un reale processo d'integrazione tra produzione, commercio, distribuzione, export, imprese di logistica e di servizi. Una struttura polifunzionale, capace dunque di sviluppare importanti economie di scala e di ridurre drasticamente i costi logistici delle filiere, anche con le opportunità offerte dalle diverse piattaforme di carico refrigerate dove stoccare, preparare e ridistribuire le merci acquistate e dove gestire, secondo proprie esigenze, di rifornimento dei punti vendita i flussi delle consegne in qualsiasi ora del giorno. Il CAR rappresenta una valida opportunità per gli operatori del sistema agroalimentare del territorio grazie alla professionalità degli operatori del settore altamente qualificati. Molta attenzione è, inoltre, posta al controllo di qualità a cura del CAR stesso e della Pubblica Amministrazione che vigilano giornalmente dall'orario di apertura Il CAR dal 2002 è una società consortile per azioni (33% Camera di Commercio, 28,4% Comune di Roma, 26,8% Regione Lazio, 2,8% Provincia di Roma, il residuo 9% è frazionato in quattro istituti di credito) che gestisce un hub logistico, nel quale si stoccano, concentrano, raggruppano, smistano, commercializzano, confezionano, movimentano e distribuiscono all'ingrosso prodotti ortofrutticoli, delle carni, ittici e florovivaistici. In questo contesto il CAR ha deciso di destinare risorse investendo nell'ammodernamento delle sue infrastrutture al fine di migliorare la qualità dei servizi offerti digitalizzando i principali processi industriali del CAR e al contempo abbattere i costi energetici e conseguentemente ridurre sensibilmente l'impatto ambientale rispondendo ai principi dettati dalla UE con il DNSH. Il risultato atteso è un miglioramento delle condizioni di lavoro degli operatori delle filiere presenti all'interno del CAR, un aumento degli scambi commerciali delle aziende presenti a tutto vantaggio dell'economia locale dei consumatori e dell'ambiente. Il progetto "CAR 20 anni di Futuro", relativo all'Avviso Logistica Mercati all'Ingrosso n. 0531649 del 19/10/2022 per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), si declina in diverse linee di intervento atte a soddisfare quelli che possono al momento rappresentare dei veri e propri fattori critici di successo (fcs) per il CAR: • Ammodernamento delle strutture • Sostenibilità ambientale • Efficientamento energetico • Miglioramento digitale della Struttura • Recupero delle eccedenze	La proposta progettuale prevede 7 interventi distinti. Si chiede di chia ologia di appalto prevista per la realizzazione dei singoli interventi e se si intende procedere per lotti funz sensi dell'art.51 del D.Lgs 50/2016.	Come richiesto con lettera di chiarimento dell'Agenzia INVITALIA inviata per mezzo PEC 0164449 in data 05/06/2023, il beneficiario riporta di seguito le informazioni e/o i chiarimenti dell'osservazione richiesti: CAR intende procedere secondo il codice degli appalti in vigore a partire dal 01/07/2023, con l'affidamento degli 8 interventi previsti nel progetto, attraverso l'esecuzione di 8 gare a procedura aperta per: 1) Impianto fotovoltaico; 2) Riqualificazione Mezze Lune SUD Mercati Ortofrutticoli Est ed Ovest; 3) Riqualificazione Stand MIT 31-34; 4) Acque - Approvvigionamento Aniene; 5) Infrastrutture rete dati (Cisco); 6) Infrastrutture CED; 7) Property; 8) Digital logistic platform; Tutti gli interventi saranno appaltabili indicativamente entro 6 mesi, al termine delle procedure di gara. **Si prende atto della procedura e di quanto pianificato e programmato dal beneficiario.**

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELLE FORESTE

INVITALIA

MASAF - PQAI 02 - Prot. Uscita N.0700980 del 21/12/2023

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)
MISSIONE 2 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 2.1
Sviluppo della logistica agroalimentare tramite miglioramento della capacità logistica dei mercati agroalimentari all'ingrosso
(decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 5 agosto 2022)

AMMINISTRAZIONE CENTRALE TITOLARE DELL'INTERVENTO PNRR: **Ministero dell'agricoltura della sovranità alimentare e delle foreste**

RIFERIMENTI PNRR: Missione 2 Rivoluzione verde e transizione ecologica

Componente 1 – "Agricoltura sostenibile ed economia circolare"

Investimento 2.1: Sviluppo logistica per i settori agroalimentari, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo

Scheda di Istruttoria tecnica (rif. Art. 5 co. 8 dell'Avviso)

COD	DESCRIZIONE	VALORIZZAZIONE	OSSERVA		SOCCORSO ISTRUTTORIO
B.2.b	L'indicazione delle motivazioni che sono alla base del Progetto;	-	In questo contesto il CAR ha deciso di destinare risorse investendo nel qualità dei servizi offerti digitalizzando i principali processi industriali conseguentemente ridurre sensibilmente l'impatto ambientale rispondere miglioramento delle condizioni di lavoro degli operatori della filiere pr delle aziende presenti a tutto vantaggio dell'economia locale dei consu	rnamento delle sue infrastrutture al fine di migliorare la e al contempo abbattere i costi energetici e ncipi dettati dalla UE con il DNSH. Il risultato atteso è un interno del CAR, un aumento degli scambi commerciali dell'ambiente.	
B.2.c	L'individuazione degli obiettivi perseguiti e degli impatti previsti sulla logistica, l'organizzazione e l'economia del mercato interessato, evidenziando i profili di riqualificazione e/o efficientamento suscettibili di migliorare, a livello locale, il clima per le imprese e i consumatori e di ammodernare e sviluppare la base industriale di riferimento;	Il progetto CAR 20 anni di Futuro, attraverso le diverse linee di intervento previste, porterà l'attuale C.A.R. verso un nuovo modello di distribuzione agroalimentare più sostenibile ad impatto ambientale minimo (Food Hub), ovvero una cerniera di nuove funzioni innovative interne ed esterne (in ambito sociale e servizi) integrate nel territorio. L'obiettivo finale è quello di sviluppare un progetto innovativo che rafforzi da un lato la missione di "polo del cibo" e dall'altro, la particolare vocazione logistico-distributiva del CAR. Si vogliono inoltre creare sistemi digitali multifunzionali e virtuosamente integrati favorendo la creazione di nuove funzioni innovative interne (di produzione, vendita e logistica) ed esterne (in ambito sociale e servizi), in strutture più moderne e sostenibili. Il progetto CAR 20 anni di Futuro si estrinseca in quattro linee di intervento tra loro collegate: 1. Rinnovo ed evoluzione della rete ICT e delle infrastrutture CED e Digital Logistic Platform; 2. Evoluzione Mercato Ittico e Mezzelune Mercato Ortofrutticolo 3. Riorganizzazione e miglioramento sostenibile dell'utilizzo delle acque all'interno del Centro; 4. Efficientamento energetico			
B.2.d	L'esplicitazione degli elementi utili a dimostrare il rispetto della condizione di cui all'articolo 6, comma 3, lettera a), del dm 5 agosto 2022	Il C.A.R. garantisce il rispetto della condizione di cui all'articolo 6, comma 3, lettera a), del d.m. 5 agosto 2022, infatti, mette a disposizione gli spazi mercatali in maniera trasparente e non discriminatoria effettuando manifestazioni di interesse per l'assegnazione degli spazi, andando a pubblicizzare le opportunità di occupazione attraverso pubblicazione sul proprio sito Web, attraverso affissione nella bacheca del mercato e attraverso l'invio di comunicazione a tutti gli operatori interni. Garantisce inoltre la condivisione multi-stakeholder tenendo in considerazione il parere del Comitato degli Operatori			
B.3	**Dati e informazioni per l'applicazione dei Criteri di valutazione di cui all'articolo 8, comma 7, del DM 30 agosto 2022**				
B.3.a	**a) Capacità di ridurre gli impatti ambientali**	SI			
B.3.a.1	a1) indicare l'eventuale presenza di interventi pertinenti, quali quelli che prevedono l'efficientamento energetico delle infrastrutture e degli edifici; la riduzione dell'impatto ambientale delle attività di commercio e l'incremento della sostenibilità dei prodotti commerciati; la riduzione dei consumi energetici o CO2; il recupero ed il riutilizzo degli scarti della lavorazione, la valorizzazione dei sottoprodotti, la riduzione dei rifiuti e delle materie plastiche	Il Progetto "CAR.20 anni di Futuro" vuole avere l'ambizione di effettuare investimenti dedicati al rilancio del Centro Logistico del CAR andando a sviluppare e rimuovere elementi strutturali che interferiscono positivamente con le prestazioni logistiche, dei trasporti, della gestione operativa dei flussi e delle merci, sulla qualità della vita delle persone che vi operano e andando a verificare che gli outcoming siano in compliance con le indicazioni del PNRR. In particolare, relativamente alla capacità di ridurre gli impatti, il Progetto poggia i suoi pilastri su linee di intervento tra loro collegate dalla finalità complessa di aumentare le performance e di efficientare i processi produttivi attraverso la digitalizzazione, l'incremento dell'impianto FTV con dispositivi di conversione ad alte prestazioni, il rinnovo di alcune porzioni di immobili dedicati alla gestione dei flussi delle merci che ne garantiscano la qualità, la catena del freddo ed al contempo ottimizzino i consumi energetici, la riorganizzazione del sistema di gestione delle acque per il risparmio di esse ed il loro riuso. a1) Impianto fotovoltaico L'obiettivo primario dell'intervento è teso all'incremento della potenza prodotta attualmente ed all'ottimizzazione dell'autoconsumo del mercato. Il Centro Agroalimentare Roma ospita al suo interno un impianto fotovoltaico di potenza pari a 3.017,165 kWp, il quale ha una produzione annua stimata pari a 3.512.125,24 kWh/anno. Tale impianto si compone di 12.893 pannelli fotovoltaici da 235 Wp, aventi una efficienza pari a circa il 15%, dunque non paragonabile all'efficienza dei pannelli di nuova generazione. Pertanto, si intende realizzare un nuovo impianto fotovoltaico sulle pensiline sud del Mercato Ittico e su nuove pensiline fotovoltaiche da installare nella zona sud adibita a parcheggio antistante lo stesso edificio mercatale. L'intervento da realizzare consiste nell'installazione di nuovi pannelli fotovoltaici di ultima generazione da 380 Wp, aventi una efficienza pari al 21,7%. Ciò equivale a dire che, a parità di superficie, i nuovi pannelli producono il circa 52% in più rispetto dei pannelli attualmente installati presso C.A.R. S.c.p.A. Bisogna inoltre considerare che anche i nuovi dispositivi di conversione sono più efficienti di quelli esistenti, con conseguente ulteriore miglioramento delle prestazioni. Il nuovo impianto si compone di 2592 moduli fotovoltaici, i quali occupano una superficie pari a 4.665,60 m2. La potenza di picco del nuovo campo fotovoltaico è dunque pari a 984,96 kWp. L'energia prodotta annualmente da tale impianto è stimata a 1.556.369,00 kWh/anno. Il costo di investimento per la realizzazione del nuovo impianto è pari a € 1.963.438,42 €, che si traduce in un costo parametrico pari a 1.998,42 €/kWp. L'elevato costo d'investimento è derivante dall'ingente spesa necessaria per la realizzazione delle pensiline fotovoltaiche, le quali hanno complessivamente una superficie pari a circa 1.672 m2 e ospitano 1/3 dei moduli. Questo intervento produrrà vantaggi economici per effetto dell'autoproduzione dell'energia, che venendo da fonti rinnovabili avrà un bassissimo impatto sull'ambiente, all'economia generale del CAR e a cascata, anche a quella degli operatori presenti all'interno del CAR. a2) Mezzelune La razionalizzazione di questa linea di intervento del Progetto consentirà di gestire in maniera adeguata la catena del freddo delle eccedenze alimentari destinate al Terzo Settore, inoltre consentirà di poter gestire meglio i flussi logistici delle merci che al momento non riescono a seguire e ad armonizzare "domanda ed offerta". Le eccedenze ci sono in momenti specifici ma il loro deflusso deve seguire i bisogni delle Associazioni del Volontariato che possono ritirare anche ore di ritardo e pertanto il rinnovo di dette strutture garantirà il migliore condizionamento delle merci ed una gestione più efficiente dei processi. L'intervento consiste nella rifunzionalizzazione, l'ampliamento e la ristrutturazione dei padiglioni ovest ed est del mercato ortofrutticolo delle porzioni dell'edificio sud denominate "mezzelune". Tale intervento è volto a creare delle strutture da utilizzare come aree di stoccaggio delle merci in esubero per consentirne la successiva distribuzione contribuendo così alla riduzione degli sprechi alimentari. Dal punto di vista progettuale l'intervento consiste nella realizzazione di un ambiente refrigerato e coibentato completo di impianto di refrigerazione per il mantenimento della catena del freddo. L'intervento comprende anche la realizzazione dei bagni di servizio e l'area uffici. a3) MIT2 Anche questo intervento del Progetto ha lo scopo di migliorare le prestazioni della Struttura in termini di miglioramento degli impatti ambientali dei flussi logistici e delle merci andando a riqualificare strutture che potranno avere alta efficienza energetica e aumentare e migliorare la catena del freddo della filiera ittica con una sensibile diminuzione degli sprechi e di conseguenza un migliore impatto sia economico che ambientale. L'intervento prevede una serie di interventi di manutenzione evolutiva nei box 25-26-27-28 del Mercato Ittico, finalizzati ad ottimizzare la gestione degli spazi attrezzati per lo stoccaggio e la refrigerazione di prodotti ittici. Nello specifico, il progetto riguarda la trasformazione dei box, con particolare riferimento a: - la dimensione e funzionalità delle celle frigo, con la realizzazione di una nuova coibentazione dei volumi, - l'adeguamento e/o sostituzione dei gruppi frigo a servizio delle celle: - l'adeguamento della rete LAN; - il condizionamento degli ambienti destinati agli uffici ed ai servizi; - la rivisitazione dei percorsi funzionali alle nuove attività Si prevede di effettuare interventi ad alta flessibilità d'utilizzo con lo sfruttamento modulante dei box 25, 26, 27 e 28. La struttura portante del mercato ittico consente di rimuovere le compartimentazioni interne (verticali ed orizzontali) senza pregiudizio statico per l'involucro principale, rendendo possibile l'apertura di vani come la modifica eventuale dei setti di chiusura. Lo sfruttamento dei box singoli (dim 9X18 m) nelle diverse configurazioni aggregative (18X18 o ancora 18X36), comporta comunque la modifica degli accessi del personale. L'accesso deve avvenire attraverso il corpo scala esterno al nuovo volume in galleria, che consente di entrare dal prospetto est e collegare la zona uffici e servizi al piano primo. Il collegamento dalla zona uffici e servizi del piano primo ai volumi del piano terra sarà possibile tramite dei corpi scala interni, isolati rispetto ai comparti in temperatura. Per quanto sopra il nuovo volume che verrà realizzato in galleria, lo stesso avrà un'altezza interna disponibile di 3.2 m ed un solaio di copertura calpestabile per l'accesso diretto agli uffici del piano primo. Resterà immutata la quota del piazzale esterno dove potrà essere prevista l'eventuale modifica delle porte sul fronte nord attualmente utilizzate per il carico dei prodotti. Sulla scorta delle esigenze funzionali, potranno essere compartimentate le nuove celle frigorifere e le zone dedicate agli uffici al piano terra e piano primo. I servizi, che potranno essere migliorati in ordine alle aperture e posizione dei sanitari, rimarranno nelle attuali posizioni. Dopo la rimozione delle vecchie celle frigo e dei locali già destinati alla ricarica delle batterie, potranno essere definiti con l'operatore eventuali interventi sulle pavimentazioni. Nello scenario di minimo impatto è prevista la verifica del funzionamento degli scarichi a terra, il livellamento delle superfici e l'esecuzione di una nuova resina. Se vi fosse l'esigenza di compartimentare volumi in temperatura negativa si renderà necessaria la demolizione di pavimentazioni e sottofondo per profondità utile alla posa in opera dei pannelli termoisolanti. a4) Acque La gestione idrica del CAR è parte essenziale del Progetto generale poiché l'acqua è risorsa pregiata e non illimitata. Il Centro Agroalimentare Roma ha notevoli spazi logistici che necessitano, per la loro funzione e per la loro attivazione quotidiana, di grandi quantità di acqua industriale e per questo è necessario riordinare e riqualificare la gestione della rete idrica e del suo approvvigionamento. L'intervento consiste nella realizzazione ed utilizzazione di punti di adduzione e distribuzione idrica di			

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)
MISSIONE 2 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 2.1
Sviluppo della logistica agroalimentare tramite miglioramento della capacità logistica dei mercati agroalimentari all'ingrosso
(decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 5 agosto 2022)

AMMINISTRAZIONE CENTRALE TITOLARE DELL'INTERVENTO PNRR: **Ministero dell'agricoltura della sovranità alimentare e delle foreste**

RIFERIMENTI PNRR: Missione 2 Rivoluzione verde e transizione ecologica

Componente 1 – "Agricoltura sostenibile ed economia circolare"

Investimento 2.1: Sviluppo logistica per i settori agroalimentari, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo

Scheda di Istruttoria tecnica (rif. Art. 5 co. 8 dell'Avviso)

COD	DESCRIZIONE	VALORIZZAZIONE	OSSERVA		SOCCORSO ISTRUTTORIO
		acque provenienti dal fiume Aniene, in accordo con l'Azienda Agricola Tenuta del Cavaliere, proprietà di Roma Capitale. L'intervento ha basso impatto ambientale poiché si basa sul principio moderno del cosuo basato sulla necessità di incentivare l'uso congiunto e coordinato delle strutture esistenti nel territorio in funzione di un uso plurimo della risorsa idrica al fine di evitare che l'interesse pubblico, al massimo uso di detta risorsa, trovi ostacolo nella presenza di strutture già esistenti. Quindi CAR e Azienda Agricola biologica Tenuta del Cavaliere – Roma Capitale potranno utilizzare insieme detta risorsa nel pieno rispetto dell'ambiente ed andando a ridurre l'uso di acqua dei pozzi che depauperà le falde. Il polo industriale del Centro Agroalimentare Roma, che al momento attuale ha una richiesta idrica pari a circa 700 m3/giorno, è in espansione e necessita una razionalizzazione e migliore gestione, nonché miglior approvvigionamento per garantire il servizio idrico, che è un servizio primario e principale. Pertanto, in futuro è previsto un apporto di acqua superiore a quello attuale, ovvero fino a 3000 m³/giorno, apporto che permette al CAR di essere resiliente anche alle eventuali interruzioni delle forniture idriche per 2 giorni. Il sollevamento previsto a valle dell'opera di captazione prevede l'installazione di 3 (+1 di riserva) pompe di sollevamento. A valle del sollevamento il tracciato si sviluppa lungo il confine del lotto di proprietà del C.A.R., seguendo come sviluppo quello della strada. In questa fase si è posta attenzione alle possibili interferenze date dai tralicci dell'alta tensione che si trovano lungo il percorso. Questo tracciato attraversa per la sua quasi totalità delle aree non urbanizzate. La destinazione finale sarà un manufatto caratterizzato da 3 vasche di accumulo, ciascuna di 1.500 m3 totali e un volume utile di 1.000 m3. Ogni vasca avrà a valle un sistema di disinfezione, composto da microfiltrazione, disinfezione con cloro e disinfezione con raggi UV. Il sistema di sollevamento sarà regolato automaticamente. All'interno di ciascuna vasca saranno inseriti dei misuratori di livello. Saranno installati dei set di misuratori di livello all'interno dell'impianto di sollevamento e delle vasche di accumulo. Saranno questi ultimi a regolare le portate erogate, azionando opportunamente le valvole e le paratoie. I misuratori di livello saranno anche in grado di controllare l'interconnessione tra le tre vasche di accumulo, collegate tra loro a mezzo di tubazioni e paratoie. Quando il livello del fiume Aniene raggiungesse una quota inferiore a 24,80 m s.l.m., il telecontrollo avvierà la chiusura delle paratoie poste all'interno dell'impianto di sollevamento, in maniera da interrompere la captazione di acqua, essendo il livello del fiume troppo basso. Attraverso delle considerazioni di carattere idrologico si è stabilito che questa condizione si presenterebbe 15 giorni l'anno, durante i quali la disponibilità di acqua sarà comunque garantita dai pozzi di captazione già presenti all'interno del C.A.R. Tutto questo permetterà il miglioramento della disponibilità idrica, la riduzione degli sprechi anche attraverso la gestione delle acque e la raccolta di acque reflue e meteoriche.			
B.3.a.2	a2) indicare le spese per gli investimenti volti alla transizione ecologica sul totale del Progetto di investimento complessivo, tenendo conto del vincolo di cui all'articolo 4, comma 3, dell'Avviso… :	SI			
B.3.a.2	**Dettaglio voce di spesa**				
B.3.a.2	**Spese previste (importi in Euro)**	7.815.090,90 €			
B.3.a.2	**% sul totale investimento complessivo**	62,08%			
B.3.b	**Innovazione di processi e digitalizzazione delle attività**				
B.3.b.1	b1) indicare l'eventuale presenza di interventi volti a favorire la transizione digitale, quali, a titolo esemplificativo, quelli che prevedono l'utilizzo dell'intelligenza artificiale (AI) per lo stoccaggio delle materie prime e per la tracciabilità anche tramite tecnologia blockchain; l'utilizzo di software di gestione avanzata anche ai fini della rilevazione degli ingressi e della quantità delle merci; l'utilizzo di componentistica, di sensori di controllo, di sistemi di RFID (Radio Frequency Identification); l'automatizzazione dei magazzini; canali e-commerce nelle vendite; l'acquisizione o sviluppo di software, programmi informatici, brevetti, licenze, macchinari innovativi o prodotti 4.0.:	Il CAR è da sempre attento alle evoluzioni ed all'innovazione digitale, e sin dalla sua costituzione ha introdotto tecnologie e servizi innovativi che interessano aspetti organizzativi e di processo per tutta la struttura. Attraverso l'introduzione di nuove tecnologie ed attraverso l'innovazione digitale si possono migliorare e snellire i processi di filiera, generando enormi vantaggi in termini di efficienza e produttività. Con gli interventi di digitalizzazione ed innovazione CAR intende gettare le basi, e fornire i mezzi opportuni e necessari, per avviare l'evoluzione ed il rinnovo dei processi di filiera e delle attività, sia in modalità graduale e progressiva, "un passo alla volta" che radicale (Digital Disruption). Per quanto concerne l'innovazione da e verso gli stakeholder di CAR, si intende procedere affrontando le tematiche di interazione con i clienti, proporre modalità più agili ed efficienti, rimuovere i servizi e prodotti esistenti, disegnandone nuovi con funzionalità customizzate per il cliente, aspirare a diventare un'eccellenza nel settore in ambito nazionale ed internazionale, efficientamento della filiera/rete, ecc.. Inoltre, considerata l'importanza dei servizi digitali, nonché l'aspetto ormai vitale degli stessi nell'operatività quotidiana di ogni comparto operante nell'ecosistema del CAR, si è data molta attenzione agli aspetti di sicurezza delle reti e delle infrastrutture, puntando su soluzioni ad alta resilienza e capacità di reazione agli attacchi informatici di nuova generazione. Su queste basi fondamentali sono stati strutturati gli interventi digitali e di innovazione che compongono il progetto CAR, un integrato di soluzioni di ultima generazione e di primario spessore tecnologico. Altresì, puntando sulla rilevanza delle tematiche ambientali e di controllo all'uso dell'energia, le soluzioni proposte sono fortemente proiettate al risparmio ed ottimizzazione energetica, nonché al controllo ed all'uso razionale delle energie, utilizzando recenti tecnologie di monitoraggio. b1) CAR CISCO È il sotto-intervento che fa parte del più ampio intervento denominato RETE e costituisce la sezione riguardante il rinnovo e l'evoluzione della rete ICT nel quadro del miglioramento dell'accessibilità ai servizi hub ed il rafforzamento della sicurezza dei servizi mercatali. CAR CISCO è un intervento che fa parte dell'investimento digitale dell'intero progetto CAR. In particolare, si riferisce all'evoluzione dell'infrastruttura informatica di rete, e sarà estendibile a tutti i mercati che volessero realizzare una soluzione analoga, rendendo le reti facilmente interconnettibili. L'intervento si pone l'obiettivo di rinnovare completamente gli apparati attivi della rete informatica del CAR, evolvendo quest'ultima ad un livello tecnologico più elevato in grado di offrire maggiori prestazioni ed un miglior grado di difesa contro eventuali attacchi informatici. I benefici attesi riguardano la digitalizzazione dei mercati offrendo la possibilità di interscambio dati, il miglioramento ambientale con meno costi energetici a carico dell'infrastruttura e l'upgrade dei servizi offerti che impatteranno positivamente sia dal punto di vista economico che sociale. Dal punto di vista energetico si sono confrontati i dati di consumo(W)throughput(Gbps) con le reti alla massima potenza, generando con la nuova infrastruttura di core un consumo di 0,16 W/Gbps (max 25.600 Gpbs) contro un minimo di 14,58 W/Gbps dell'attuale rete (max 192 Gbps), mentre per la distribuzione perferica un consumo di 0,56 W/Gbps (max 208 Gpbs) contro 2,25 W/Gbps dell'attuale rete (max 16 Gbps). Risulta evidente il risparmio energetico generato dalla nuova infrastruttura che risulta anche molto più prestazionale. La rete CAR è basata su un'architettura a tre livelli, implementata attraverso i seguenti apparati: - Accesso: Cisco Catalyst 2960, Cisco small business 300 - Distribuzione: Catalyst 4500 with Sup-6L - Core: Catalyst 4500 with Sup-6L - Velocità dei link: - Accesso: FastEthernet(100 Mbps) - Distribuzione/Core: GigabitEthernet (1000 Mbps) L'attuale infrastruttura ha circa otto anni e non è più in grado di supportare le nuove features di servizi, ma soprattutto non è più adatta a respingere le minacce di sicurezza oggi presenti. Inoltre, la manutenzione di apparati in end-of-life, cioè non più supportati dal produttore Cisco, risulta onerosa e complicata in caso di guasto. L'infrastruttura necessita di un corposo rinnovo per renderla più evoluta ed adatta alle nuove esigenze delle telecomunicazioni e servizi sulle reti ICT. All'interno dell'intervento è prevista la realizzazione di una rete di nuova generazione pensata per CAR è basata su tre principi fondamentali: - le prestazioni della rete e la capacità di gestire ed essere adatta ai nuovi servizi in sviluppo sulle reti ICT: - Accesso: da 100 Mbps -> a 1 Gbps - Distribuzione: da 1 Gbps -> a 10 Gbps - Core: da 10 Gbps -> a 100 Gbps - uPoE su Preservare l'architettura a tre livelli - Preservare e riutilizzare le attuali connessioni e backbone in fibra, eventualmente posando nuova fibra - Incrementare tutti gli switch - Analogia di apparati in ogni livello per semplificare le operazioni di manutenzione e gestione La nuova infrastruttura di rete, oltre a fornire una migliore efficienza energetica e capacità di trasporto dei dati, mette a disposizione anche delle funzionalità di Edge computing programmabile e gestibile centralmente con un sistema di DevOps. Tale funzionalità sarà utilizzata sui 20 apparati di rete posti in prossimità degli asset più energivori del complesso CAR per eseguire un apposito software di integrazione IoT al fine di raccogliere sia i dati dei consumi energetici ed idrici che le telemetrie dei sistemi e macchinari più energivori. La soluzione installata è stata scelta tra i leader mondiali in questo segmento di mercato. Con questa soluzione tecnica si potranno raggiungere molteplici obiettivi simultaneamente: - riduzione dell'impatto ambientale dell'infrastruttura digitale del CAR - riduzione dei consumi energetici grazie alla/eliminazione dei nuovi edge gateway sfruttando la capacità di calcolo residua degli apparati di rete; - Rendere il CAR capace di creare un Digital Twin completo dei propri asset che può essere impiegato per innumerevoli finalità (manutenzione predittiva, efficientamento energetico, pianificazione operativa…) su ogni piattaforma software presente e futura. - Aumentare la resilienza dell'infrastruttura IoT del CAR eliminando ogni possibile accesso alle componenti sensibili dei gateway IoT. il livello di accesso dell'utenza verrà così ottimizzato e si riveleràaltamente performante per le esigenze attuali e future del CAR. Per la distribuzione e gestione degli switch degli accessi verrà utilizzato l'hardware Cisco Catalyst 9300 particolarmente indicato per la gestione della nuova piattaforma, gestione e effettuata attraverso tre apparati di management. Per ciò che attiene alla sicurezza e cybersecurity nella soluzione Next-Gen CAR Network sono previsti alcune integrazioni di sicurezza Cisco di ultima generazione: - Cisco Identity Service Engine (ISE) - Cisco Secure Network Analytics - Cisco Umbrella - SecureX - Queste soluzioni assicurano la completa sicurezza dell'infrastruttura Next-Gen CAR Network dalle nuove minacce malware: - Accessi controllati e funzionalità di segmentazione della rete; - Completa visibilità ed analisi del traffic di rete;			

MASAF - PQAI 02 - Prot. Uscita N.0700980 del 21/12/2023

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELLE FORESTE

INVITALIA

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)
MISSIONE 2 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 2.1
Sviluppo della logistica agroalimentare tramite miglioramento della capacità logistica dei mercati agroalimentari all'ingrosso
(decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 5 agosto 2022)

AMMINISTRAZIONE CENTRALE TITOLARE DELL'INTERVENTO PNRR: **Ministero dell'agricoltura della sovranità alimentare e delle foreste**

RIFERIMENTI PNRR: Missione 2 Rivoluzione verde e transizione ecologica

Componente 1 – "Agricoltura sostenibile ed economia circolare"

Investimento 2.1: Sviluppo logistica per i settori agroalimentari, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo

Scheda di Istruttoria tecnica (rif. Art. 5 co. 8 dell'Avviso)

MASAF - PQAI 02 - Prot. Uscita N.0700980 del 21/12/2023

COD	DESCRIZIONE	VALORIZZAZIONE	OSSERVA		SOCCORSO ISTRUTTORIO
		- Protezione DNS; - Percorsi di rete end-to-end e metriche su qualsiasi rete - Identificazione dei problemi fino al provider di servizi, alla posizione e alle interfacce. - Isolare rapidamente i problemi nell'applicazione, nella rete o in altri servizi - Comprendere le prestazioni delle interazioni degli utenti con le applicazioni b2) CED L'intervento riguarda il rinnovamento e il consolidamento dei sistemi IT del CAR al fine di migliorarne le performance, l'affidabilità e la continuità operativa. L'obiettivo dell'attività è la costruzione di un nuovo modello di Data Center in alta affidabilità, basato sui paradigmi della virtualizzazione e delle architetture Software Defined Storage (SDS), su cui migrare i sistemi attualmente in uso. Il CED dovrà consentire di estendere l'offerta tecnologica ai clienti interni ed esterni e, sul medio termine, costituire il progetto pilota per lo sviluppo di un sistema di Disaster Recovery "distribuito", che potrà essere implementato replicando il modello sugli altri Centri Agroalimentari dislocati sul territorio nazionale, mutuando una quota parte delle risorse disponibili a questo scopo. La tecnologia che verrà realizzata prevede la progettazione di tre cluster ipercovergenti di tre nodi ciascuno, uguali, sia dal punto di vista computazionale sia di storage, due dei quali operativi in alta affidabilità nel sito Primario, ed un terzo cluster con funzionalità di Disaster Recovery nel sito Secondario. Ogni cluster sarà collegato ad uno switch dedicato, a sua volta connesso alla LAN in esercizio. L'infrastruttura applicativa attualmente in esercizio confluirà in una architettura che integri risorse di calcolo, memoria, storage, networking e virtualizzazione in un unico apparato hardware altamente scalabile. Il nuovo CED sostituirà e integrerà il sistema attualmente in uso consentendo, tra le altre cose, la raccolta di dati ed informazioni Big Data, permettendo il monitoraggio dello stoccaggio delle materie prime e la gestione avanzata, ai fini della rilevazione, degli ingressi e della quantità delle merci transitanti per e da il Centro Agroalimentare Roma, garantendo, altresì, una ricchezza di dati statistici che possono permettere lo studio dei flussi logistici per la loro ottimizzazione. b3) PROPERTY L'intervento consiste nella migrazione della piattaforma software AbCube all'interno della infrastruttura IT del C.A.R. ed allo sviluppo di un modulo Property integrato con i software anagrafici (Sistema Mercato) e contrattualistici/contabili (SIGLA) in uso presso il C.A.R. Nello specifico l'integrazione dovrà consentire la gestione e la consultazione dei dati spaziali residenti in AbCube organizzati e parametrizzati con quelli anagrafici, occupazionali e contrattualistici provenienti dalle sopra citate applicazioni. La piattaforma AbCube è integralmente web-based ed è stata progettata e sviluppata avvalendosi delle più moderne tecnologie web di sviluppo. È un'applicazione web di tipo RIA (Rich Internet Application), che permette di sfruttare appieno il potenziale offerto dai servizi AJAX e Restful. AbCube è eseguita su un'architettura di tipo LAMP2 ed è sviluppata utilizzando framework di tipo MVC (Model-View-Controller), sia lato client che lato server. MVC è un tipo di architettura ampiamente diffuso nell'ambito dello sviluppo di soluzioni software3 ed è in grado di separare la logica di presentazione dei dati dalla logica di business. Dal punto di vista logico e di presentazione questo pattern si posiziona a livello di una architettura multi-tier, che permette di suddividere logicamente le varie funzionalità del software su più strati in comunicazione tra loro, rendendo l'applicazione scalabile e flessibile. B4) DIGITAL LOGISTIC PLATFORM Da sempre attento ai valori di eccellenza e tutela del prodotto italiano, il CAR promuove iniziative volte a raccontare il primato dell'italianità in ambito agroalimentare. In questo contesto il progetto di "Digital Logistic Platform (DLP)", fa propri e declina tali valori mettendo a disposizione di diversi clienti strumenti digitali che valorizzano e diffondono la logica di efficientamento della filiera, tracciabilità delle merci, delle spedizioni e di interazione tra gli utenti. La Soluzione sarà concepita da diverse componenti, volte a coprire tutte le principali esigenze degli Operatori del Mercato: - Una Piatta forma elettronica per la gestione dei flussi degli Operatori, delle identità, catalogo e promozioni, richieste di preventivo e transazioni digitali; - Un set di servizi operativi integrati alla piattaforma e di assistenza, quali gestione degli incassi, centralizzazione del catalogo di vendita, customer service, assicurazioni sul credito, monitoraggi delle consegne; - L'integrazione con una infrastruttura logistica centrale, declinata sulle specifiche e i requisiti del mercato di Roma e sviluppo del sistema TMS (Transport Management System) per la gestione della consegna merci in area urbana ed extraurbana; - La predisposizione di un modello di comunicazione e marketing declinati sia a livello di C.A.R. che a livello di singolo Operatore, e lo sviluppo di alcune funzioni dedicate allo scopo. - La soluzione progettuale si basa sul concetto di identità digitale unica, con la quale un utente, sia esso un Operatore o un Acquirente, interagisce in modo univoco con il C.A.R. L'identità digitale sarà integrata con i Sistemi di autenticazione del C.A.R. per migliorare in modo sostanziale l'esperienza utente. Attraverso l'identità digitale unica gli utenti potranno accedere a tutte le funzioni della Piatta forma: 1. La gestione delle merci, utilizzabile sia dal Provider Logistico che dagli Operatori per aggiornare gli stock, attraverso sia funzioni manuali che automatizzate 2. I servizi di piatta forma, a cui accedono principalmente Produttori, Grossisti e Retailer B2B 3. Il catalogo e prezzi, gestito da Grossisti e Produttori per la parte operativa. In quest'area rientra soprattutto la parte di monitoraggio e Organismo regolatore, a supporto dell'attività già presente sul mercato fisico L'integrazione con i Sistemi attualmente presenti nel CAR consentirà di attivare una serie di servizi ulteriori, fuori dal perimetro del presente progetto, volti a migliorare ulteriormente le modalità di monitoraggio degli accessi sia di utenti che di mezzi e successivo monitoraggio dei flussi merci e tracciabilità. La soluzione progettuale punta a migliorare e strutturare i flussi di comunicazione e gestione ordini tra Operatori e Utenti business. Attualmente, sono già presenti molti ordini che vengono evasi dai Produttori (Operatori) a partire da richieste via telefono, e-mail, whatsapp, messaggi. Il salto è quello di realizzare un meccanismo molto facile ed efficiente per effettuare le stesse operazioni in modo strutturato, semplificando i processi ed evitando perciò le distorsioni tipiche dei canali non strutturati. Va considerato che l'attuale modello (AS-IS) è nato per lo più nel periodo covid-19, sviluppando alcune esigenze che prima non erano emerse. Il modello sarà inoltre predisposto per consentire, in una fase 2, la prenotazione tra Consumatore e Retailer B2B, andando a rendere la soluzione efficiente da un punto di vista ambientale (poche consegne su punti b2b) e, allo stesso tempo, molto interessante per tutta la filiera. I temi di efficientamento e di trasparenza trovano altresì applicazione in ambito operativo in quelli che sono i valori fondanti di tutto il progetto nonché nell'integrazione di alcune logiche di regolamentazione delle transazioni economiche. Tali logiche prevedono: - l'accesso al catalogo Centralizzato in cui sono presenti non solo tutte le classificazioni legate al catalogo stesso, ma anche attributi opzionali, foto dei prodotti e pricing - il reperimento, la raccolta e l'analisi di dati e prezzi applicati sul territorio italiano in ottica di monitoraggio dei prezzi stessi - la definizione logica ed operativa di un "Organismo regolatore" in grado di dare vita ad un "percorso virtuoso" nel quale i diversi soggetti che partecipano e finiscono dai servizi della piattaforma stessa siano consapevoli delle regole che sottendono all'adesione e si impegnino nel rispettarle. Questo intervento permetterà di effettuare un importante salto di qualità dal punto di vista organizzativo e logistico con una notevole riduzione dei tempi della gestione delle merci in entrata e in uscita e il loro stoccaggio, nonché, un importante risparmio economico, sia per il CAR che per gli operatori, dovuto all'ottimizzazione della circolazione delle merci e la riduzione delle merci invendute. Dal punto di vista strettamente commerciale, la piattaforma strutturata permetterà agli operatori presenti nel CAR, di disporre di una soluzione digitale per la gestione dei rapporti con i propri clienti.			
B.3.b.2	b.2) descrivere per ciascun intervento, gli investimenti correlati, coerenti con il sottostante schema di sintesi delle spese esposte, nonché l'impatto/risultato che si attende da tali interventi rispetto alla situazione ex ante:	-	**CED** L'intervento riguarda il rinnovamento e il consolidamento dei sistemi I continuità operativa. L'obiettivo dell'attività è la costruzione di un nuo della virtualizzazione e delle architetture Software Defined Storage (SI consentire di estendere l'offerta tecnologica ai clienti interni ed esterni un sistema di Disaster Recovery "distribuito", che potrà essere implem dislocati sul territorio nazionale, mutuando una quota parte delle risors prevede la progettazione di tre cluster ipercovergenti di tre nodi ciaso due dei quali operativi in alta affidabilità nel sito Primario, ed un terzo Ogni cluster sarà collegato ad uno switch dedicato, a sua volta connes esercizio confluirà in una architettura che integri risorse di calcolo, me hardware altamente scalabile. Il nuovo CED sostituirà e integrerà il sis dati ed informazioni Big Data, permettendo il monitoraggio dello stocc rilevazione, degli ingressi e della quantità delle merci transitanti per e c ricchezza di dati statistici che possono permettere lo studio dei flussi lo	R al fine di migliorarne le performance, l'affidabilità e la lo di Data Center in alta affidabilità, basato sui paradigmi ai migrare i sistemi attualmente in uso. Il CED dovrà fisso termine, costituire il progetto pilota per lo sviluppo di ificando il modello sugli altri Centri Agroalimentari rili a questo scopo. La tecnologia che verrà realizzata li, sia dal punto di vista computazionale sia di storage, se funzionalità di Disaster Recovery nel sito Secondario. N in esercizio. L'infrastruttura applicativa attualmente in enge, networking e virtualizzazione in un unico apparato dimente in uso consentendo, tra le altre cose, la raccolta di le materie prime e la gestione avanzata, ai fini della o Agroalimentare Roma, garantendo, altresì, una r la loro ottimizzazione.	
B.3.b.3	b.3) indicare le spese necessarie per i prodotti interventi, quali quelle per l'acquisizione o sviluppo di software, programmi informatici, acquisizione di brevetti, licenze, macchinari innovativi o in prodotti 4.0 sul totale dell'investimento complessivo, tenendo conto del vincolo di cui all'articolo 4, comma 3, dell'Avviso del 21 ottobre 2022:	SI			
B.3.b.3	**Dettaglio voce di spesa**				
B.3.b.3	**Spese previste (importi in Euro)**	5.193.462,23 €			
B.3.b.3	**% sul totale investimento complessivo**	41,32%			

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELLE FORESTE

INVITALIA

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)
MISSIONE 2 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 2.1
Sviluppo della logistica agroalimentare tramite miglioramento della capacità logistica dei mercati agroalimentari all'ingrosso
(decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 5 agosto 2022)

AMMINISTRAZIONE CENTRALE TITOLARE DELL'INTERVENTO PNRR: **Ministero dell'agricoltura della sovranità alimentare e delle foreste**

RIFERIMENTI PNRR: Missione 2 Rivoluzione verde e transizione ecologica

Componente 1 – "Agricoltura sostenibile ed economia circolare"

Investimento 2.1: Sviluppo logistica per i settori agroalimentari, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo

Scheda di Istruttoria tecnica (rif. Art. 5 co. 8 dell'Avviso)

MASAF - PQAI 02 - Prot. Uscita N.0700980 del 21/12/2023

COD	DESCRIZIONE	VALORIZZAZIONE	OSSERVA		SOCCORSO ISTRUTTORIO
B.3.c	**c) Capacità del Progetto di incidere sullo sviluppo della filiera agroalimentare locale**	Il Progetto "CAR 20 anni di Futuro" vuole andare ad aumentare le intenzioni e le contaminazioni tra le diverse filiere produttive presenti al CAR: 1. orticola 2. frutticola; 3. floristica 4. vivaistica; 5. pesca ed acquacoltura 6. carni Il CAR è strutturato per essere il primo polo logistico-distributivo del fresco e del fieschissimo in Italia ed ha tra i suoi fattori critici di successo la produzione locale e la pesca delle marinerie locali. Le Filiera produttive hanno scelto e scelgono il CAR quale luogo privilegiato dove far transitare le loro merci ed aumentare il loro valore in termini economici e qualitativi. Infatti aziende agricole locali e cooperative di pesca del territorio stanno al CAR poiché trovano nel CAR il luogo dove poter integrare ed amplificare le loro performance di business grazie alle strutture ed ai servizi resi. Di fatto CAR è elemento e strumento che favorisce la collaborazione e l'integrazione tra le imprese, un vero e proprio Food Hub che grazie al Progetto "CAR 20 anni di che vi transitano, in un'ottica di economia circolare e sostenibile a livello ambientale. Il Progetto "CAR 20 anni di Futuro" vuole esaltare l'importanza del tema della sostenibilità e le implicazioni che esso ha nell'ambito della gestione della filiera agroalimentare, ed in particolare sulle filiere che nel CAR operano. Grazie al Progetto "CAR 20 anni di Futuro" aumenterà la collaborazione tra le imprese delle varie fasi della supply chain e la loro integrazione. Attraverso questi strumenti sarà possibile andare a migliorare le relazioni e le pratiche operative tra le imprese, ciò può infatti portare ad un miglioramento su tutti gli elementi della sostenibilità. Nello specifico la collaborazione e l'integrazione tra le imprese della filiera agroalimentare perseguirà gli obiettivi di sostenibilità nel seguente modo: sostenibilità economica: la collaborazione tra gli attori delle filiere interne al CAR permetterà di individuare l'obiettivo comune per tutti gli attori della filiera – aumentare il livello qualitativo dei prodotti transitati nel polo logistico del CAR - e, di conseguenza, identifica le azioni e gli investimenti che devono essere svolti per migliorare la profittabilità di tutta la filiera. Attraverso una governance condivisa – quella del CAR - e un'integrazione a livello operativo, diventerà possibile ridistribuire più equamente il valore aggiunto lungo tutta la filiera, permettendo un aumento della competitività del settore e, soprattutto delle aziende stesse, anche andando a ridurre gli sprechi; sostenibilità ambientale: l'individuazione di obiettivi condivisi e la condivisione di informazioni sui processi produttivi sarà sicuramente uno stimolo per individuare le modalità più eco-friendly. Nel settore agroalimentare il rispetto dell'ambiente è un tema di grandissima attualità sia per gli attori della filiera che per il consumatore finale, il quale sta diventando sempre più attento alle pratiche utilizzate nella produzione degli alimenti. Operare in maniera integrata e collaborativa permetterà alle aziende interne di poter presentare al consumatore un prodotto realizzato secondo criteri ecologici e moderni e quindi maggiormente apprezzato per poter raggiungere questo risultato è però necessario coinvolgere anche le imprese più a monte (la base agricola e le imprese della trasformazione in primis) indicando loro la via da seguire per rispettare le esigenze del cliente finale; sostenibilità sociale: la collaborazione tra le imprese del CAR ha anche la finalità di valorizzare la produzione di un determinato territorio. Integrandosi le imprese possono presentarsi come una sorta di unico attore – IL CAR APPUNTO -, andando a generare il capitale sociale necessario per raggiungere gli obiettivi di equità sociale.			
B.4	**Principio DNSH (Do No Significant Harm) "non arrecare un danno significativo" – REGIME 1**				
B.4.a	a) matrice DNSH (Allegato 1 al presente modulo), contenente informazioni anche qualitative sul rispetto del principio DNSH per ciascuno dei sei obiettivi ambientali, ove pertinenti;	SI	Nella matrice DSNH, la percentuale non è calcolata sul totale delle spe	sibili. Si chiede di aggiornare.	**A seguito di integrazione volontaria fornita dal proponente il 27-06-2023, è stata riproposta la matrice DNSH con il valore percentuale aggiornato, calcolato sul valore totale del programma di spesa.**
B.4.b	b) dichiarazione di conformità (secondo lo schema di cui al Mod. 4), allegando gli eventuali elementi di prova rispetto alla normativa ambientale applicabile (VIA, VAS, AIA, AUA, ove pertinenti);	SI			
B.4.c	c) relazione di sostenibilità (secondo lo schema di cui al Mod. 5) contenente una sintesi del programma di investimento e la precisazione delle prestazioni in termini di sostenibilità del progetto proposto, la quale consenta di comprendere meglio il profilo climatico e ambientale dell'operazione descritto nella matrice DNSH.	SI	Nota di chiarimento riguardo all'attribuzione dell' obbiettivo ambientale numero 3 dato che sono previste opere di captazione delle acque super	5 della matrice DNSH rispetto all'obiettivo ambientale	Come richiesto con lettera di chiarimento dell'Agenzia INVITALIA inviata per mezzo PEC 0164449 in data 05/06/2023, il beneficiario riporta di seguito le informazioni e/o i chiarimenti dell'osservazione richiesti. Al fine di aumentare l'uso sostenibile delle risorse idriche si prevede la realizzazione di sistemi atti a gestire, migliorare, efficientare ed aumentare la disponibilità idrica del CAR, attraverso il rifacimento di alcune parti di impianto ovvero: • realizzazione di nuove vasche di accumulo • installazione di sistemi di filtrazione e disinfezione Considerato che la circolare MEF n. 33 del 13 ottobre 2022 non prevede delle schede tecniche specifiche per gli interventi in progetto relativi alle risorse idriche e che non si prevede l'installazione di nuove utenze per le quali dover garantire il risparmio idrico, l'investimento è stato valutato nell'ambito dell'obiettivo ambientale n. 5. **Si prende atto di quanto giustificato e dichiarato dal beneficiario.**
B.4.d	NOTA VALUTAZIONE DNSH	NOTA DNSH - CAR In conformità a quanto previsto dall'Allegato 2 "Scheda tecnica per il rispetto del principio DNSH" all'Avviso del 18 ottobre 2022, la valutazione del principio DNSH è stata effettuata con riferimento alle prime due fasi riferibili alla presentazione della domanda ed in particolare: 1.identificazione delle attività escluse, in conformità a quanto previsto dall'articolo 6, commi 4, del decreto 5 agosto 2022; 2.presentazione, da parte dei soggetti proponenti, della seguente documentazione in fase di domanda: a.dichiarazione del rispetto della normativa ambientale applicabile, unionale, nazionale, regionale; b.matrice DNSH e relazione di sostenibilità, da fornire in fase di domanda; Nello specifico, la verifica si è articolata nei seguenti punti: -Verifica della trasmissione della documentazione minima prevista; -Valutazione delle informazioni qualitative inserite nella matrice DNSH dal proponente, verificando la conformità dell'intervento al principio DNSH per ognuno degli obiettivi ambientali, ove pertinenti. -Valutazione dei contenuti della relazione di sostenibilità e degli effetti di ogni intervento sugli obiettivi ambientali (ove pertinenti), anche verificando la coerenza e la pertinenza delle indicazioni fornite nella matrice DNSH. -Verifica della correttezza delle percentuali indicate all'interno della matrice DNSH, anche con riferimento agli obiettivi climatici e digitale. In particolare, relativamente alla capacità di ridurre gli impatti ambientali, il Progetto poggia i suoi pilastri su linee di intervento tra loro collegate dalla finalità complessa di aumentare le performance e di efficientare i processi produttivi attraverso la digitalizzazione, l'incremento dell'impianto FTV con dispositivi di convenzione ad alte prestazioni, il rinnovo di alcune porzioni di immobili dedicati alla gestione dei flussi delle merci che ne garantiscano la qualità, la catena del freddo ed al contempo ottimizzino i consumi energetici, la riorganizzazione del sistema di gestione delle acque per il risparmio di esse ed il loro riuso. Nello specifico gli obiettivi perseguiti con gli interventi presentati sono: **Mitigazione dei cambiamenti climatici** attraverso produzione di energia rinnovabile prevista da progetto 3500 kW da fotovoltaico, costruzione di un nuovo modello di Data Center in alta affidabilità, basato sui paradigmi della virtualizzazione e delle architetture Software Defined Storage (SDS), su cui migrare i sistemi attualmente in uso. **Economia circolare (compresi la prevenzione e il riciclaggio dei rifiuti)** attraverso la rifunzionalizzazione, ampliamento e ristrutturazione del Mercato Ittico attraverso la trasformazione dei box 25-26-27-28 del Mercato Ittico, con particolare riferimento alla dimensione e funzionalità delle celle frigo, con la realizzazione di una nuova coibentazione dei volumi, l'adeguamento e/o sostituzione dei gruppi frigo a servizio delle celle, adeguamento della rete LAN, condizionamento degli ambienti destinati agli uffici ed ai servizi oltre rivisitazione dei percorsi funzionali alle nuove attività. **Prevenzione e riduzione dell'inquinamento** realizzazione di sistemi atti a gestire, migliorare, efficientare ed aumentare la disponibilità idrica del CAR, attraverso il rifacimento di alcune parti di impianto e attraverso la realizzazione di nuove vasche di accumulo. L'intervento consiste nella realizzazione ed utilizzazione di punti di adduzione e distribuzione idrica di acque provenienti dal fiume Aniene, creazione delle vasche di deposito e trattamento idrico, a servizio del polo industriale Centro Agroalimentare di Roma. La verifica svolta, anche a seguito di richiesta integrazioni e/o chiarimenti da parte del proponente, ha avuto esito positivo. Si specifica altresì che, secondo quanto previsto dall'Allegato 1 all'Avviso del 18 ottobre 2022, la verifica del principio DNSH sarà ulteriormente estesa alle successive fasi di erogazione (fase ex-ante) e di erogazione dell'ultimo SAL (fase ex post), sulla base della documentazione prevista per tali fasi.			

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELLE FORESTE

INVITALIA

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)
MISSIONE 2 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 2.1
Sviluppo della logistica agroalimentare tramite miglioramento della capacità logistica dei mercati agroalimentari all'ingrosso
(decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 5 agosto 2022)

AMMINISTRAZIONE CENTRALE TITOLARE DELL'INTERVENTO PNRR: **Ministero dell'agricoltura della sovranità alimentare e delle foreste**

RIFERIMENTI PNRR: Missione 2 Rivoluzione verde e transizione ecologica

Componente 1 – "Agricoltura sostenibile ed economia circolare"

Investimento 2.1: Sviluppo logistica per i settori agroalimentari, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo

Scheda di Istruttoria tecnica (rif. Art. 5 co. 8 dell'Avviso)

MASAF - PQAI 02 - Prot. Uscita N.0700980 del 21/12/2023

COD	DESCRIZIONE	VALORIZZAZIONE	OSSERVA		SOCCORSO ISTRUTTORIO
B.5	**Ulteriori dati e informazioni per l'istruttoria tecnico-finanziaria di cui all'articolo 8, comma 9, del DM 30 agosto 2022 e dell'articolo 5, comma 1, lettera C) dell'Avviso del 21 ottobre 2022**				
B.5.1	**Capacità realizzativa del Soggetto proponente**				
B.5.1.a	a) descrivere la struttura organizzativa del Soggetto proponente, evidenziandone le principali caratteristiche tecniche funzionali alla realizzazione del progetto	Il Centro Agroalimentare Roma è una delle più importanti strutture europee per la commercializzazione dei prodotti ortofrutticoli ed ittici. Grazie alla sua invidiabile posizione ed all'accentramento dell'offerta e della domanda che caratterizzano l'input e l'output di prodotti e servizi, il CAR rappresenta un grande polo logistico, organizzato, tecnologicamente avanzato e informatizzato, capace di dar consistenza ad un reale processo d'integrazione tra produzione, commercio, distribuzione, export, imprese di logistica e di servizi. Ha sfruttato le strutture realizzate per diventare la piattaforma logistica di riferimento del territorio e guardando a servizi terminali per strutture portuali sulle quali far conferire il trasporto ortofrutticolo. Ciò ha fatto del CAR non solo il luogo dell'importante incontro tra domanda e offerta, ma anche un luogo in cui le merci transitano, arrivano, si lavorano, si acquistano, si preparano, si distribuiscono direttamente alla città di Roma ed al resto d'Italia. Una struttura polifunzionale, capace dunque di sviluppare importanti economie di scala e di ridurre drasticamente i costi logistici anche con le opportunità offerte dalle diverse piattaforme di carico refrigerante – gestite da operatori logistici – dove stoccare, preparare e ridistribuire le merci acquistate e dove gestire, secondo proprie esigenze, di rifornimento dei punti vendita i flussi delle consegne in qualsiasi ora del giorno. Così il CAR è diventato un'occasione preziosa per gli operatori del Sistema Agroalimentare e per la collettività che trova in esso la garanzia di poter contare su Operatori del settore altamente qualificati e i controlli del CAR stesso e della Pubblica Amministrazione che vigila dalla sua apertura tutti i giorni. La città di Roma e la Regione Lazio hanno finalmente un luogo d'eccellenza, capace di offrire grandi potenzialità agli operatori commerciali ittici ed ortofrutticoli, ed ai produttori agricoli. Nel Centro Agroalimentare Roma lavorano numerose aziende di grossisti e produttori dei comparti ittico ed ortofrutticolo, che commercializzano ortofrutta e pesce all'ingrosso, garantendo approvvigionamenti giornalieri di merce (soprattutto fresca) a prezzi di mercato ai mercati rionali di Roma, ai componenti della Grande e della Distribuzione Organizzata in genere (GDO – DO), a segmenti della ristorazione, hotel, catering (Ho.re.ca), a piccoli supermercati, alle mense della città di Roma, della provincia e dei territori di Regioni limitrofe, più significativamente di Umbria, Abruzzo, Toscana.			
B.5.1.b	b) indicare i responsabili della gestione del progetto con le rispettive esperienze professionali, funzioni svolte e relative responsabilità	Pezzoli Flavio, Laurea in Scienze Agrarie presso l'Università degli Studi di Perugia, Master Universitario di perfezionamento presso Università degli Studi di Teramo "Legislazione Nazionale e Comunitaria degli Alimenti", Corso di Perfezionamento in Marketing and Management presso Università degli Studi Guido Carli di Roma. Procuratore Speciale per nomina (04/09/2020) del C.A.R. di Roma, dal 2017 ricopre il ruolo operativo di Operation Manager, occupandosi di Gestione appalti Manutenzione e cura del Patrimonio immobiliare, certificazioni ed autorizzazioni, Sicurezza, Accoglienza, Pulizia; Controllo e Sviluppo Mercato Ortofrutticolo ed Ittico, controllo Qualità e Sicurezza Alimentare. La sua esperienza professionale nella gestione dei mercati agro-alimentari inizia nel 2002 nella società Cargest S.r.l. (successivamente C.A.R Roma), come Responsabile Area Marketing e Commerciale, dal 2014, a seguito della fusione per incorporazione della Cargest S.r.l., assume l'incarico di Marketing Manager del Centro Agro-alimentare Roma S.C.p.A (C.A.R) occupandosi di sviluppo, strategie commerciali, Sistema CAR			
B.5.2	**Programma di spesa**				
B.5.2.a	**Importo Spese in € (netto IVA)**	12.884.955,29€			
B.5.2.b	**IVA Importo IVA in €**	2.768.690,16 €			
B.5.2.d	**Importo Spese ammissibili in €**	10.971.972,14€			
INV_7	**Le spese riportate nella TAB. B.5.2 sono tutte ammissibili**	SI	Il totale delle spese ammissibili (indicato nella tabella B.5.2.a al netto c nelle altre sezioni della scheda (comprensivo di IVA). Si chiede di chiarire le modalità di calcolo delle aliquote IVA applicate mod.3) con riferimento alle disposizioni di legge in materia previste da	n è coerente con l'importo totale dei costi previsti indicati rie voci di spesa del programma (colonna B tab.B.5.2 del 3/72 e successive mm.ii.	Come richiesto con lettera di chiarimento dell'Agenzia INVITALIA inviata per mezzo PEC 016444/9 in data 05/06/2023, il beneficiario riporta di seguito le informazioni e/o i chiarimenti dell'osservazione richiesti: Con riferimento alla richiesta di chiarimenti relativamente all'esposizione dell'imposta sul valore aggiunto si evidenzia che tuttasi perlopiù di attività per le quali sarà necessario applicare l'iva al 22%, come riportato nel programma di spesa, essendo riferibili ad interventi su immobili non a prevalenza abitativa o di edilizia residenziale pubblica. I diversi interventi sono per la maggior parte opere di demolizione e ricostruzione, manutenzione straordinaria su fabbricati strumentali e opere riferibili ad impianti sempre strumentali per l'attività. Interventi che richiedono l'applicazione dell'aliquota iva ordinaria al 22%. Sarà in alcuni casi applicabile il meccanismo del cd "reverse charge" su alcune voci di spesa. L'applicazione del meccanismo dell'inversione contabile sarà da verificarsi di caso in caso in corso di esecuzione delle opere e lavori." **Si prende atto di quanto dichiarato e giustificato dal beneficiario.**
B.5.3	**Quadro riassuntivo delle spese e ripartizione temporale prevista per la realizzazione del Progetto di investimento:**				
B.5.3	**Anno 1 (€)**	6.292.477,65 €	Vedere Not		Come richiesto con lettera di chiarimento dell'Agenzia INVITALIA inviata per mezzo PEC 016444/9 in data 05/06/2023, il beneficiario riporta di seguito le informazioni e/o i chiarimenti dell'osservazione richiesti: Con riferimento alla richiesta di chiarimenti relativamente all'esposizione dell'imposta sul valore aggiunto si evidenzia che tuttasi perlopiù di attività per le quali sarà necessario applicare l'iva al 22%, come riportato nel programma di spesa, essendo riferibili ad interventi su immobili non a prevalenza abitativa o di edilizia residenziale pubblica. I diversi interventi sono per la maggior parte opere di demolizione e ricostruzione, manutenzione straordinaria su fabbricati strumentali e opere riferibili ad impianti sempre strumentali per l'attività. Interventi che richiedono l'applicazione dell'aliquota iva ordinaria al 22%. Sarà in alcuni casi applicabile il meccanismo del cd "reverse charge" su alcune voci di spesa. L'applicazione del meccanismo dell'inversione contabile sarà da verificarsi di caso in caso in corso di esecuzione delle opere e lavori." **Si prende atto di quanto dichiarato e giustificato dal beneficiario.**
B.5.3	**Anno 2 (€)**	6.292.477,65 €	Vedere Not		
B.5.3	**Totale (€)**	12.884.955,30€	Vedere Not		
B.5.4	**Copertura finanziaria del programma di spesa**				
B.5.4.1	**Totale programma di spesa**				
B.5.4.1	**Realizzazione del Progetto (24 Mesi) Anno 1° (€)**	7.676.822,73 €	Vedere Not		Come richiesto con lettera di chiarimento dell'Agenzia INVITALIA inviata per mezzo PEC 016444/9 in data 05/06/2023, il beneficiario riporta di seguito le informazioni e/o i chiarimenti dell'osservazione richiesti: Con riferimento alla richiesta di chiarimenti relativamente all'esposizione dell'imposta sul valore aggiunto si evidenzia che tuttasi perlopiù di attività per le quali sarà necessario applicare l'iva al 22%, come riportato nel programma di spesa, essendo riferibili ad interventi su immobili non a prevalenza abitativa o di edilizia residenziale pubblica. I diversi interventi sono per la maggior parte opere di demolizione e ricostruzione, manutenzione straordinaria su fabbricati strumentali e opere riferibili ad impianti sempre strumentali per l'attività. Interventi che richiedono l'applicazione dell'aliquota iva ordinaria al 22%. Sarà in alcuni casi applicabile il meccanismo del cd "reverse charge" su alcune voci di spesa. L'applicazione del meccanismo dell'inversione contabile sarà da verificarsi di caso in caso in corso di esecuzione delle opere e lavori." **Si prende atto di quanto dichiarato e giustificato dal beneficiario.**
B.5.4.1	**Realizzazione del Progetto (24 Mesi) Anno 2° (€)**	7.676.822,73 €	Vedere Not		
B.5.4.1	**TOTALE (€)**	15.353.645,45€	Vedere Not		
B.5.4.2	**Totale copertura finanziaria**				
B.5.4.2	**Realizzazione del Progetto (24 Mesi) Anno 1° (€)**	7.676.822,73 €	Vedere Not		Come richiesto con lettera di chiarimento dell'Agenzia INVITALIA inviata per mezzo PEC 016444/9 in data 05/06/2023, il beneficiario riporta di seguito le informazioni e/o i chiarimenti dell'osservazione richiesti: Con riferimento alla richiesta di chiarimenti relativamente all'esposizione dell'imposta sul valore aggiunto si evidenzia che tuttasi perlopiù di attività per le quali sarà necessario applicare l'iva al 22%, come riportato nel programma di spesa, essendo riferibili ad interventi su immobili non a prevalenza abitativa o di edilizia residenziale pubblica. I diversi interventi sono per la maggior parte opere di demolizione e ricostruzione, manutenzione straordinaria su fabbricati strumentali e opere riferibili ad impianti sempre strumentali per l'attività. Interventi che richiedono l'applicazione dell'aliquota iva ordinaria al 22%. Sarà in alcuni casi applicabile il meccanismo del cd "reverse charge" su alcune voci di spesa. L'applicazione del meccanismo dell'inversione contabile sarà da verificarsi di caso in caso in corso di esecuzione delle opere e lavori." **Si prende atto di quanto dichiarato e giustificato dal beneficiario.**
B.5.4.2	**Realizzazione del Progetto (24 Mesi) Anno 2° (€)**	7.676.822,73 €	Vedere Not		
B.5.4.2	**TOTALE (€)**	15.353.645,45€	Vedere Not		

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELLE FORESTE

INVITALIA

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)
MISSIONE 2 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 2.1
Sviluppo della logistica agroalimentare tramite miglioramento della capacità logistica dei mercati agroalimentari all'ingrosso
(decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 5 agosto 2022)

AMMINISTRAZIONE CENTRALE TITOLARE DELL'INTERVENTO PNRR: **Ministero dell'agricoltura della sovranità alimentare e delle foreste**

RIFERIMENTI PNRR: Missione 2 Rivoluzione verde e transizione ecologica

Componente 1 – "Agricoltura sostenibile ed economia circolare"

Investimento 2.1: Sviluppo logistica per i settori agroalimentari, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo

Scheda di Istruttoria tecnica (rif. Art. 5 co. 8 dell'Avviso)

MASAF - PQAI 02 - Prot. Uscita N.0700980 del 21/12/2023

COD	DESCRIZIONE	VALORIZZAZIONE	OSSERVA		SOCCORSO ISTRUTTORIO
B.5.4.a	per gli apporti finanziari da parte dei soci: dichiarazione degli stessi circa la disponibilità ad apportare le risorse finanziarie a titolo di mezzi propri precisando entità e modalità dell'apporto;	Mod. 7 e Mod. 8.	Copertura finanziaria dichiarata nel modello 7 pari a 2,6 milioni. Manca modello 8.		Come richiesto con lettera di chiarimento dell'Agenzia INVITALIA inviata per mezzo PEC 0164449 in data 05/06/2023, il beneficiario riporta di seguito le integrazioni documentali ed eventuali chiarimenti in merito alle dell'osservazione richiesti: Si trasmette il mod_7 di copertura finanziaria con proprie risorse, come da evidente disponibilità di bilancio 2022, di cui si allega copia. CAR, come evidenziato nell'incontro di lunedì 12 luglio con il personale Invitalia, si riserva di rimodulare il piano di investimento del progetto, sulla base dell'effettivo finanziamento ricevuto. **Si prende atto di quanto integrato con relativi giustificativi argomentati nella lettera di risposta dal beneficiario.**
B.5.4.a	attestazioni bancarie circa la disponibilità dei suddetti fondi in capo ai soci e/o lettere bancarie di disponibilità alla concessione dei finanziamenti in favore dei soci per l'importo corrispondente all'apporto di mezzi propri previsto dal piano finanziario.	Mod. 7 e Mod. 8.	Copertura finanziaria dichiarata nel modello 7 pari a 2,6 milioni. Manca modello 8.		
B.5.4.b	per i finanziamenti bancari: lettere bancarie di disponibilità alla concessione dei finanziamenti previsti in favore del soggetto partecipante medesimo.	Mod. 7 e Mod. 8.	Copertura finanziaria dichiarata nel modello 7 pari a 2,6 milioni. Manca modello 8.		
B.5.5	**Cantierabilità del progetto di investimento**				
B.5.5.a	a) indicare se l'immobile o l'area in cui ricade l'investimento sia nella piena disponibilità del Soggetto proponente e, in caso negativo, come si intende procedere all'acquisizione dell'immobile o dell'area con le relative tempistiche (es. esproprio, acquisto ecc.)	L'immobile e l'area in cui ricade l'investimento sono nella piena disponibilità del Soggetto proponente in virtù della Concessione Edilizia n° 664 del 07/10/1999 e di due precedenti Accordi di Programma nei quali la Regione Lazio e il Comune di Guidonia hanno approvato la localizzazione del Mercato Agro-alimentare all'ingrosso.	Si richiedono chiarimenti sullo stato di acquisto delle porzioni di terreno	ate nella perizia asseverata e da concretizzarsi con	Come richiesto con lettera di chiarimento dell'Agenzia INVITALIA inviata per mezzo PEC 0164449 in data 05/06/2023, il beneficiario riporta di seguito le informazioni e/o i chiarimenti dell'osservazione richiesti: Le porzioni di terreno sono in fase terminale di acquisto, entro agosto 2023. L'acquisto delle aree è subordinato al perfezionamento della procedura di variante urbanistica al Prg. Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 28/04/2022 e si è proceduto ad approvare il seguente oggetto "Accordo di insediamento e sviluppo tra la Regione Lazio, la città di Guidonia Montecelio e la C.A.R. SrPA (Centro Agroalimentare Roma). Individuazione ambito da destinare a sottozona "F4 speciale: infrastruttura di interesse pubblico C.A.R.", la quale costituisce adozione della relativa variante urbanistica ai sensi e per gli effetti del comma 5. art 4 della L.R. 36/1987" Nello specifico si riportano le tempistiche dell'acquisto e dei relativi adempimenti al fine di perfezionare la procedura di variante urbanistica: - Trasmissione del piano attuativo aggiornato secondo le varie prescrizioni, trasmissione dei tre pareri (ASL, art. 89 D.P.R. 380/2001, Paesaggistico) del Comune di Guidonia alla Regione Lazio. Effettuata 11 giugno 2023; - Predisposizione e preparazione di una Delibera di Giunta Regionale da parte della Regione Lazio per il cambio di destinazione d'uso ed approvazione dell'iter urbanistico (non edilizio). Tale adempimento può essere effettuato dagli uffici regionali, area urbanistica, prevedibilmente nell'arco temporale di 2-3 settimane, si stima pertanto un termine congruo ricompreso tra il 30 giugno - 08 luglio. - Acquisto del terreno subito dopo la DGR, cautelativamente stimato per la fine luglio. Si riporta come tempistica massima entro agosto 2023 per maggiore cautela. **Si prende atto di quanto integrato con relativi giustificativi argomentati nella lettera di risposta dal beneficiario.**
B.5.5.b	b) indicare eventuali vincoli eventualmente esistenti alla realizzazione del Progetto e come si intende procedere per il superamento degli stessi con le relative tempistiche.	Non esistono vincoli di sorta da superare			
B.5.5.c	c) indicare eventuale necessità di attività di bonifica dell'area in cui ricade l'investimento	L'area non necessita di alcuna attività di bonifica.			
B.5.5.d	d) indicare eventuali pareri o autorizzazioni da acquisire con la data prevista di rilascio e pareri o autorizzazioni già acquisiti				
B.5.5.d	**Tipologia**	0			
B.5.5.d	**Ente/Amministrazione interessato/a**	0			
INV_8	**Art.5 co.8 dell'Avviso - TITOLI AUTORIZZATIVI E TEMPISTICHE: Verificare la presenza di autorizzazioni necessarie ai sensi della vigente normativa o della idoneità dell'iniziativa a conseguire le predette autorizzazioni entro termini compatibili con le tempistiche di rendicontazione dell'iniziativa**				
INV_8.1	Esiste una corrispondenza tra vincoli presenti sull'area e autorizzazioni da acquisire o acquisite?	SI			
INV_8.2	Sono necessarie ulteriori autorizzazioni/pareri da acquisire per la realizzazione dell'intervento non segnalati nella documentazione progettuale (nota di chiarimento)?	SI	- Si chiedono chiarimenti in merito ad eventuali autorizzazioni e/o pare esistente. - Per gli interventi strutturali è necessario prevedere il rilascio dell'auto DPR380/01. - In riferimento all'intervento ACQUE, secondo l'Art. 96 comma 11 de concessione all'utilizzo delle acque superficiali è demandato alla Regie all'acquisizione di tale concessione. - L'impianto di depurazione delle acque reflue industriali è attualmente (in seguito all'intervento acque) possa causare modifiche sostanziali all autorizzazione.	ri per il potenziamento dell'impianto fotovoltaico : sismica all'inizio dei lavori ai sensi degli artt. 93-94 del lel regolamento Regione Lazio n. 1 del 03-01-2022, la ide di chiarire e fornire tempistiche in merito Si chiede di chiarire se l'incremento del fabbisogno idrico esistente tali da presentare nuova richiesta di	Come richiesto con lettera di chiarimento dell'Agenzia INVITALIA inviata per mezzo PEC 0164449 in data 05/06/2023, il beneficiario riporta di seguito le informazioni e/o i chiarimenti dell'osservazione richiesti: - Il potenziamento dell'impianto prevede la presentazione di una PAS presso il Comune. Occorre poi redigere ed aggiornare il regolamento di esercizio con il distributore elettrico (Areti) per avviare l'impianto. Sono state fornite tempistiche in merito. - In merito all'autorizzazione sismica, il proponente fornisce i chiarimenti necessari. Si rimanda alla lettera allegata alla PEC per i dettagli. - Il proponente dichiara che è necessaria ottenere la concessione dalla Città Metropolitana di Roma. Sono stimate tempistiche di 180-240 giorni. L'intervento proposto, non modifica l'apporto all'impianto di depurazione esistente che quindi non necessita di alcuna nuova richiesta di autorizzazione allo scarico. **Si prende atto di quanto integrato con relativi giustificativi argomentati nella lettera di risposta dal beneficiario.**
INV_9	**SOLO IN PRESENZA DI ATTIVITÀ PRELIMINARI DI BONIFICA E PROPEDEUTICHE ALLA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO**				
INV_9.1	Sono indicate nella documentazione progettuale le autorizzazioni necessarie all'esecuzione dell'intervento di bonifica?	N/A			
INV_9.2	Sono indicate nella documentazione progettuale le tempistiche di realizzazione della bonifica stessa?	N/A			
INV_9.3	Sono presenti nel Cronoprogramma tali attività iniziali? (riferimento Perizia asseverata Allegato i. Sezione C.2 Allegati tecnici mod.3 Scheda di progetto)	N/A			
B.6	**Contributi ricevuti**				

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELLE FORESTE

INVITALIA

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)
MISSIONE 2 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 2.1
Sviluppo della logistica agroalimentare tramite miglioramento della capacità logistica dei mercati agroalimentari all'ingrosso
(decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 5 agosto 2022)

AMMINISTRAZIONE CENTRALE TITOLARE DELL'INTERVENTO PNRR: **Ministero dell'agricoltura della sovranità alimentare e delle foreste**

RIFERIMENTI PNRR: Missione 2 Rivoluzione verde e transizione ecologica

Componente 1 – "Agricoltura sostenibile ed economia circolare"

Investimento 2.1: Sviluppo logistica per i settori agroalimentari, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo

Scheda di Istruttoria tecnica (rif. Art. 5 co. 8 dell'Avviso)

MASAF - PQAI 02 - Prot. Uscita N.0700980 del 21/12/2023

COD	DESCRIZIONE	VALORIZZAZIONE	OSSERVA		SOCCORSO ISTRUTTORIO
B.6.a	a) Indicare l'ammontare di eventuali contributi pubblici già acquisiti relativamente alle aree oggetto della proposta progettuale, la data di concessione e la norma agevolativa di riferimento.	Nessuno			
C	**Allegati alla proposta progettuale**				
C.1	**Elenco allegati (cfr. allegati specifici)**				
C.1.1	Documentazione DNSH (Mod. 4 e Mod. 5), Matrice DNSH di cui all'Allegato 1 al presente Mod. 3.	SI			
C.1.2	Allegati relativi alla disponibilità delle fonti finanziarie per apporti dei soci o finanziamenti bancari, ove previste tali fonti finanziarie (Mod. 7 e Mod. 8);	SI	Copertura finanziaria dichiarata nel modello 7 pari a 2,6 milioni. Manca modello 8.		Come richiesto con lettera di chiarimento dell'Agenzia INVITALIA inviata per mezzo PEC 0164449 in data 05/06/2023, il beneficiario riporta di seguito le integrazioni documentali ed eventuali chiarimenti in merito alle dell'osservazione richiesti: Si trasmette il mod_7 di copertura finanziaria con proprie risorse, come da evidente disponibilità da bilancio 2022, di cui si allega copia. CAR, come evidenziato nell'incontro di lunedì 12 luglio con il personale Invitalia, si riserva di rimodulare il piano di investimento del progetto, sulla base dell'effettivo finanziamento ricevuto. **Si prende atto di quanto integrato con relativi giustificativi argomentati nella lettera di risposta dal beneficiario.**
C.2	**Allegati Tecnici (cfr. allegati specifici)**	**INTERVENTO 1 - Impianto fotovoltaico e pensiline Mercato Ittico e zona parcheggio**			
C.2.1	Perizia asseverata	SI	Unica per tutti gli interventi		
C.2.1.a	la piena disponibilità degli immobili interessati dal progetto:	SI			
C.2.1.b	la conformità alle vigenti normative dell'area interessata dagli investimenti	SI			
C.2.1.c	**In riferimento all'attuazione del progetto, gli interventi e le autorizzazioni necessarie**				
C.2.1.c.1	· la descrizione tecnica illustrativa degli interventi da eseguire, in cui saranno esplicitati gli elementi dimensionali e le caratteristiche minime atte ad individuare l'opera, le informazioni relative alle aree interessate dalle lavorazioni, la tipologia degli eventuali volumi edilizi in progetto, le principali modalità costruttive (architettoniche, strutturali, impiantistiche) e le finiture da applicare, corredata in allegato da planimetria generale degli interventi;	SI			
C.2.1.c.2	· l'articolazione dell'iter autorizzativo da intraprendere in via preliminare all'attuazione del programma, con indicazione degli eventuali pareri e/o nulla osta da parte di amministrazioni o enti, ovvero dei titoli autorizzativi necessari;	SI			
C.2.1.c.3	· le informazioni circa l'eventuale avvenuto avvio del citato iter autorizzativo, con indicazione dei titoli già conseguiti;	SI	Le informazioni richieste non sono presenti		Come richiesto con lettera di chiarimento dell'Agenzia INVITALIA inviata per mezzo PEC 0164449 in data 05/06/2023, il beneficiario riporta di seguito le integrazioni documentali ed eventuali chiarimenti in merito alle dell'osservazione richiesti: **A seguito dell'integrazione volontaria del proponente del 15.12.2023, viene fornito il cronoprogramma di dettaglio di tutti gli interventi, a firma del tecnico esterno, contenente le informazioni richieste circa l'iter autorizzativo da svolgere e le tempistiche di avvio/fine attività.**
C.2.1.c.4	· la tempistica necessaria per il completamento dell'iter autorizzativo corredata di cronoprogrammi – Gantt, rappresentativi delle varie fasi di acquisizione dei permessi e di avvio dei lavori;	SI	Non è presente il Gantt richiesto		Come richiesto con lettera di chiarimento dell'Agenzia INVITALIA inviata per mezzo PEC 0164449 in data 05/06/2023, il beneficiario riporta di seguito le integrazioni documentali ed eventuali chiarimenti in merito alle dell'osservazione richiesti: Si trasmette GANTT per ogni intervento, comprensivo di autorizzazioni ed indicazione presunta di inizio lavori. **Documentazione integrata dal beneficiario.** **A seguito dell'integrazione volontaria del proponente del 15.12.2023, viene fornito il cronoprogramma di dettaglio di tutti gli interventi, a firma del tecnico esterno, contenente le informazioni richieste circa l'iter autorizzativo da svolgere e le tempistiche di avvio/fine attività.**
C.2.1.c.5	· l'esplicita dichiarazione del tecnico circa l'inesistenza di motivi ostativi al rilascio dei medesimi necessari titoli autorizzativi.	SI	Non è presente l'esplicita dichiarazione circa l'inesistenza di motivi osta	uscio dei titoli autorizzativi.	Come richiesto con lettera di chiarimento dell'Agenzia INVITALIA inviata per mezzo PEC 0164449 in data 05/06/2023, il beneficiario riporta di seguito le integrazioni documentali ed eventuali chiarimenti in merito alle dell'osservazione richiesti: Si trasmette la dichiarazione del tecnico. **Documentazione integrata dal beneficiario.**
C.2.2	**Documentazione progettuale inerente alle aree oggetto di eventuali interventi edilizi**				
C.2.2.a	relazione tecnica illustrativa degli interventi da eseguire	SI			
C.2.2.b	planimetria generale in scala adeguata dalla quale risultino i valori delle superfici coperte con le rispettive destinazioni d'uso;	SI			
C.2.2.c	piante, sezioni e prospetti dell'area mercatale interessata;	SI	Non è presente la docu	se richiesta	Come richiesto con lettera di chiarimento dell'Agenzia INVITALIA inviata per mezzo PEC 0164449 in data 05/06/2023, il beneficiario riporta di seguito le integrazioni documentali ed eventuali chiarimenti in merito alle dell'osservazione richiesti: Si allega l'integrazione di dettaglio delle pensiline. **Documentazione integrata dal beneficiario.**
C.2.2.d	in caso di nuove realizzazioni, prospetto illustrativo delle calcolazioni elaborate dal progettista, in ordine al rispetto dei parametri urbanistici (superficie coperta, cubatura, altezza, distanze dai confini, ecc.) per i volumi edilizi in progetto;	SI	Si tratta di potenziamento di impianto fotovoltaico già esistente con l'in Integrare documentazione inerente alle pensiline.	o di una pensilina necessaria al sostegno del sistema.	Come richiesto con lettera di chiarimento dell'Agenzia INVITALIA inviata per mezzo PEC 0164449 in data 05/06/2023, il beneficiario riporta di seguito le integrazioni documentali ed eventuali chiarimenti in merito alle dell'osservazione richiesti: Si allega l'integrazione di dettaglio delle pensiline. **Documentazione integrata dal beneficiario.**
C.2.2.e	In caso di intervento di demolizione e ricostruzione, elaborato grafico da cui si evinca la configurazione ante e post – operam, con evidenza del rispetto dei parametri urbanistici per la nuova volumetria.	N/A			
C.2.3	**Documentazione progettuale inerente alle spese del Progetto di investimento:**				
C.2.3.a	Servizi di consulenza (ove costituiscano spese di investimento)	SI	Presente documentazione di parcella a riguardo per la valutazione dell'	ni benefici e redazione studio di fattibilità	
C.2.3.b	Suolo	N/A			
C.2.3.c	Opere murarie e assimilabili	SI	Presente relazione estimativa - studio di fattibilità tecnico economico. T	indicazioni e dettagli delle pensiline	Come richiesto con lettera di chiarimento dell'Agenzia INVITALIA inviata per mezzo PEC 0164449 in data 05/06/2023, il beneficiario riporta di seguito le integrazioni documentali ed eventuali chiarimenti in merito alle dell'osservazione richiesti: Si allega l'integrazione di dettaglio delle pensiline. **Documentazione integrata dal beneficiario.**
C.2.3.d	Macchinari, impianti, attrezzature	SI	Presente relazione estimativa - studio di fattibilità tecnico economico		
C.2.3.e	Programmi informatici, licenze, ecc.	N/A			
C.2	**Allegati Tecnici (cfr. allegati specifici)**	**INTERVENTO 2 - ACQUE adduzione e distribuzione idrica provenienti dal fiume Aniene**			
C.2.1	Perizia asseverata	SI	Unica per tutti gli interventi		

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELLE FORESTE

INVITALIA

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)
MISSIONE 2 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 2.1
Sviluppo della logistica agroalimentare tramite miglioramento della capacità logistica dei mercati agroalimentari all'ingrosso
(decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 5 agosto 2022)

AMMINISTRAZIONE CENTRALE TITOLARE DELL'INTERVENTO PNRR: **Ministero dell'agricoltura della sovranità alimentare e delle foreste**

RIFERIMENTI PNRR: Missione 2 Rivoluzione verde e transizione ecologica

Componente 1 – "Agricoltura sostenibile ed economia circolare"

Investimento 2.1: Sviluppo logistica per i settori agroalimentari, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo

Scheda di Istruttoria tecnica (rif. Art. 5 co. 8 dell'Avviso)

MASAF - PQAI 02 - Prot. Uscita N.0700980 del 21/12/2023

COD	DESCRIZIONE	VALORIZZAZIONE	OSSERVA		SOCCORSO ISTRUTTORIO
C.2.1.a	la piena disponibilità degli immobili interessati dal progetto:	SI	Si richiedono chiarimenti sullo stato di acquisto delle porzioni di terren previsione di data Febbraio 2023.	ate nella perizia asseverata e da concretizzarsi con	Come richiesto con lettera di chiarimento dell'Agenzia INVITALIA inviata per mezzo PEC 0164449 in data 05/06/2023, il beneficiario riporta di seguito le informazioni e/o i chiarimenti dell'osservazione richiesti: Le porzioni di terreno sono in fase terminale di acquisto, entro agosto 2023. L'acquisto delle aree è subordinato al perfezionamento della procedura di variante urbanistica al Prg. Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 28/04/2022 si è proceduto ad approvare il seguente oggetto: "Accordo di insediamento e sviluppo tra la Regione Lazio, la città di Guidonia Monteceio e la C.A.R. SePA (Centro Agroalimentare Roma). Individuazione ambito da destinare a sottozona "F4 speciale: infrastruttura di interesse pubblico C.A.R.", la quale costituisce adozione della relativa variante urbanistica ai sensi e per gli effetti del comma 5, art 4 della L.R. 36/1987" Nello specifico si riportano le tempistiche dell'acquisto e dei relativi adempimenti al fine di perfezionare la procedura di variante urbanistica: - Trasmissione del piano attuativo aggiornato secondo le varie prescrizioni, trasmissione dei tre pareri (ASL, art. 89 D.P.R. 380/2001, Paesaggistico) del Comune di Guidonia alla Regione Lazio. Effettuata 11 giugno 2023; - Predisposizione e preparazione di una Delibera di Giunta Regionale da parte della Regione Lazio per il cambio di destinazione d'uso ed approvazione dell'iter urbanistico (non edilizio). Tale adempimento può essere effettuato dagli uffici regionali, area urbanistica, prevedibilmente nell'arco temporale di 2-3 settimane, si stima pertanto un termine congruo ricompreso tra il 30 giugno - 08 luglio. - Acquisto del terreno subito dopo la DGR, cautelativamente stimato per la fine luglio. Si riporta come tempistica massima entro agosto 2023 per maggior cautela. **Si prende atto di quanto integrato con relativi giustificativi argomentati nella lettera di risposta dal beneficiario.**
C.2.1.b	la conformità alle vigenti normative dell'area interessata dagli investimenti	SI			
C.2.1.c	**In riferimento all'attuazione del progetto, gli interventi e le autorizzazioni necessarie**				
C.2.1.c.1	· la descrizione tecnica illustrativa degli interventi da eseguire, in cui saranno esplicitati gli elementi dimensionali e le caratteristiche minime atte ad individuare l'opera, le informazioni relative alle aree interessate dalle lavorazioni, la tipologia degli eventuali volumi edilizi in progetto, le principali modalità costruttive (architettoniche, strutturali, impiantistiche) e le finiture da applicare, corredata in allegato da planimetria generale degli interventi;	SI			
C.2.1.c.2	· l'articolazione dell'iter autorizzativo da intraprendere in via preliminare all'attuazione del programma, con indicazione degli eventuali pareri e/o nulla osta da parte di amministrazioni o enti, ovvero dei titoli autorizzativi necessari;	SI	Secondo l'Art. 96 comma 11 del TUA e del regolamento Regione Luz superficiali è demandato alla Regione. Si chiede di chiarire e fornire te	03-01-2022, la concessione all'utilizzo delle acque in merito all'acquisizione di tale concessione.	
C.2.1.c.3	· le informazioni circa l'eventuale avvenuto avvio del citato iter autorizzativo, con indicazione dei titoli già conseguiti;	SI	Le informazioni richieste non sono presenti		Come richiesto con lettera di chiarimento dell'Agenzia INVITALIA inviata per mezzo PEC 0164449 in data 05/06/2023, il beneficiario riporta di seguito le integrazioni documentali ed eventuali chiarimenti in merito alle dell'osservazione richiesti: **A seguito dell'integrazione volontaria del proponente del 15.12.2023, viene fornito il cronoprogramma di dettaglio di tutti gli interventi, a firma del tecnico esterno, contenente le informazioni richieste circa l'iter autorizzativo da svolgere e le tempistiche di avvio/fine attività.**
C.2.1.c.4	· la tempistica necessaria per il completamento dell'iter autorizzativo corredata di cronoprogrammi – Gantt, rappresentativi delle varie fasi di acquisizione dei permessi e di avvio dei lavori;	SI	Non è presente il Gantt richiesto		Come richiesto con lettera di chiarimento dell'Agenzia INVITALIA inviata per mezzo PEC 0164449 in data 05/06/2023, il beneficiario riporta di seguito le integrazioni documentali ed eventuali chiarimenti in merito alle dell'osservazione richiesti: Si trasmette GANTT per ogni intervento, comprensivo di autorizzazioni ed indicazione presunta di inizio lavori. **A seguito dell'integrazione volontaria del proponente del 15.12.2023, viene fornito il cronoprogramma di dettaglio di tutti gli interventi, a firma del tecnico esterno, contenente le informazioni richieste circa l'iter autorizzativo da svolgere e le tempistiche di avvio/fine attività.**
C.2.1.c.5	· l'esplicita dichiarazione del tecnico circa l'inesistenza di motivi ostativi al rilascio dei medesimi necessari titoli autorizzativi.	SI	Non è presente l'esplicita dichiarazione circa l'inesistenza di motivi osta	uscio dei titoli autorizzativi.	Come richiesto con lettera di chiarimento dell'Agenzia INVITALIA inviata per mezzo PEC 0164449 in data 05/06/2023, il beneficiario riporta di seguito le integrazioni documentali ed eventuali chiarimenti in merito alle dell'osservazione richiesti: Si trasmette la dichiarazione del tecnico. **Documentazione integrata dal beneficiario.**
C.2.2	**Documentazione progettuale inerente alle aree oggetto di eventuali interventi edilizi**				
C.2.2.a	relazione tecnica illustrativa degli interventi da eseguire	SI	Presente relazione tecnica idraulica		
C.2.2.b	planimetria generale in scala adeguata dalla quale risultino i valori delle superfici coperte con le rispettive destinazioni d'uso;	SI			
C.2.2.c	piante, sezioni e prospetti dell'area mercatale interessata;	SI			
C.2.2.d	in caso di nuove realizzazioni, prospetto illustrativo delle calcolazioni elaborate dal progettista, in ordine al rispetto dei parametri urbanistici (superficie coperta, cubatura, altezza, distanze dai confini, ecc.) per i volumi edilizi in progetto;	SI			
C.2.2.e	In caso di intervento di demolizione e ricostruzione, elaborato grafico da cui si evinca la configurazione ante e post – operam, con evidenza del rispetto dei parametri urbanistici per la nuova volumetria.	N/A			
C.2.3	**Documentazione progettuale inerente alle spese del Progetto di investimento:**				
C.2.3.a	Servizi di consulenza (ove costituiscano spese di investimento)	SI	Presente offerta economica della società SWS		
C.2.3.b	Suolo	N/A			
C.2.3.c	Opere murarie e assimilabili	N/A	Trattasi di opera idraulica di tipo impiantistica (vasche , tubazioni, sist	llevamento pompe, automazione di controllo locale)	
C.2.3.d	Macchinari, impianti, attrezzature	SI			
C.2.3.e	Programmi informatici, licenze, ecc.	N/A			
C.2	**Allegati Tecnici (cfr. allegati specifici)**	**INTERVENTO 3 - rifunzionalizzazione, l'ampliamento e la ristrutturazione dei padiglioni ovest ed est dell'edifico sud denominato "mezzelune".**			
C.2.1	Perizia asseverata	SI	Unica per tutti gli interventi		
C.2.1.a	la piena disponibilità degli immobili interessati dal progetto:	SI			
C.2.1.b	la conformità alle vigenti normative dell'area interessata dagli investimenti	SI			
C.2.1.c	**In riferimento all'attuazione del progetto, gli interventi e le autorizzazioni necessarie**				
C.2.1.c.1	· la descrizione tecnica illustrativa degli interventi da eseguire, in cui saranno esplicitati gli elementi dimensionali e le caratteristiche minime atte ad individuare l'opera, le informazioni relative alle aree interessate dalle lavorazioni, la tipologia degli eventuali volumi edilizi in progetto, le principali modalità costruttive (architettoniche, strutturali, impiantistiche) e le finiture da applicare, corredata in allegato da planimetria generale degli interventi;	SI			
C.2.1.c.2	· l'articolazione dell'iter autorizzativo da intraprendere in via preliminare all'attuazione del programma, con indicazione degli eventuali pareri e/o nulla osta da parte di amministrazioni o enti, ovvero dei titoli autorizzativi necessari;	SI			
C.2.1.c.3	· le informazioni circa l'eventuale avvenuto avvio del citato iter autorizzativo, con indicazione dei titoli già conseguiti;	SI	Le informazioni richieste non sono presenti		Come richiesto con lettera di chiarimento dell'Agenzia INVITALIA inviata per mezzo PEC 0164449 in data 05/06/2023, il beneficiario riporta di seguito le integrazioni documentali ed eventuali chiarimenti in merito alle dell'osservazione richiesti: **A seguito dell'integrazione volontaria del proponente del 15.12.2023, viene fornito il cronoprogramma di dettaglio di tutti gli interventi, a firma del tecnico esterno, contenente le informazioni richieste circa l'iter autorizzativo da svolgere e le tempistiche di avvio/fine attività.**

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELLE FORESTE

INVITALIA

MASAF - PQAI 02 - Prot. Uscita N.0700980 del 21/12/2023

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)
MISSIONE 2 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 2.1
Sviluppo della logistica agroalimentare tramite miglioramento della capacità logistica dei mercati agroalimentari all'ingrosso
(decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 5 agosto 2022)

AMMINISTRAZIONE CENTRALE TITOLARE DELL'INTERVENTO PNRR: **Ministero dell'agricoltura della sovranità alimentare e delle foreste**

RIFERIMENTI PNRR: Missione 2 Rivoluzione verde e transizione ecologica

Componente 1 – "Agricoltura sostenibile ed economia circolare"

Investimento 2.1: Sviluppo logistica per i settori agroalimentari, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo

Scheda di Istruttoria tecnica (rif. Art. 5 co. 8 dell'Avviso)

COD	DESCRIZIONE	VALORIZZAZIONE	OSSERVA		SOCCORSO ISTRUTTORIO
C.2.1.c.4	la tempistica necessaria per il completamento dell'iter autorizzativo corredata di cronoprogrammi – Gantt, rappresentativi delle varie fasi di acquisizione dei permessi e di avvio dei lavori;	SI	Non è presente il Gantt richiesto		Come richiesto con lettera di chiarimento dell'Agenzia INVITALIA inviata per mezzo PEC 016449 in data 05/06/2023, il beneficiario riporta di seguito le integrazioni documentali ed eventuali chiarimenti in merito alle dell'osservazione richiesti: Si trasmette GANTT per ogni intervento, comprensivo di autorizzazioni ed indicazione presunta di inizio lavori. **Documentazione integrata dal beneficiario.** **A seguito dell'integrazione volontaria del proponente del 15.12.2023, viene fornito il cronoprogramma di dettaglio di tutti gli interventi, a firma del tecnico esterno, contenente le informazioni richieste circa l'iter autorizzativo da svolgere e le tempistiche di avvio/fine attività.c**
C.2.1.c.5	l'esplicita dichiarazione del tecnico circa l'inesistenza di motivi ostativi al rilascio dei medesimi necessari titoli autorizzativi.	SI	Non è presente l'esplicita dichiarazione circa l'inesistenza di motivi osti	scio dei titoli autorizzativi.	Come richiesto con lettera di chiarimento dell'Agenzia INVITALIA inviata per mezzo PEC 016449 in data 05/06/2023, il beneficiario riporta di seguito le integrazioni documentali ed eventuali chiarimenti in merito alle dell'osservazione richiesti: Si trasmette la dichiarazione del tecnico. **Documentazione integrata dal beneficiario.**
C.2.2	**Documentazione progettuale inerente alle aree oggetto di eventuali interventi edilizi**				
C.2.2.a	relazione tecnica illustrativa degli interventi da eseguire	SI	Presente solo un preventivo per le installazioni e posa in opera dettagli alla realizzazione del sistema. Offerta valida 30 giorni. Manca relazion	alutazioni tecniche, valori economici e materiali necessari illustrativa.	Come richiesto con lettera di chiarimento dell'Agenzia INVITALIA inviata per mezzo PEC 016449 in data 05/06/2023, il beneficiario riporta di seguito le integrazioni documentali ed eventuali chiarimenti in merito alle dell'osservazione richiesti: Si trasmette la documentazione relativa all'intervento Mezzelune **Documentazione integrata dal beneficiario.**
C.2.2.b	planimetria generale in scala adeguata dalla quale risultino i valori delle superfici coperte con le rispettive destinazioni d'uso;	SI	Documentazione richi	presente.	Come richiesto con lettera di chiarimento dell'Agenzia INVITALIA inviata per mezzo PEC 016449 in data 05/06/2023, il beneficiario riporta di seguito le integrazioni documentali ed eventuali chiarimenti in merito alle dell'osservazione richiesti: Si trasmette la documentazione relativa all'intervento Mezzelune **Documentazione integrata dal beneficiario.**
C.2.2.c	piante, sezioni e prospetti dell'area mercatale interessata;	NO			
C.2.2.d	in caso di nuove realizzazioni, prospetto illustrativo delle calcolazioni elaborate dal progettista, in ordine al rispetto dei parametri urbanistici (superficie coperta, cubatura, altezza, distanze dai confini, ecc.) per i volumi edilizi in progetto;	N/A	Trattasi rifunzionalizzazione di porzione di fabbricato esistente e di nu l'intervento consiste nella realizzazione di un ambiente refrigerato e co della catena del freddo.	ento impiantistico, dal punto di vista progettuale completo di impianto di refrigerazione per il mantenimento	
C.2.2.e	In caso di intervento di demolizione e ricostruzione, elaborato grafico da cui si evinca la configurazione ante e post – operam, con evidenza del rispetto dei parametri urbanistici per la nuova volumetria.	N/A	Trattasi rifunzionalizzazione di porzione di fabbricato esistente e di nu l'intervento consiste nella realizzazione di un ambiente refrigerato e co della catena del freddo. Intervento solo di costruzione e adeguamento.	ento impiantistico, dal punto di vista progettuale completo di impianto di refrigerazione per il mantenimento	
C.2.3	**Documentazione progettuale inerente alle spese del Progetto di investimento:**				
C.2.3.a	Servizi di consulenza (ove costituiscano spese di investimento)	SI	Non presente documentazione a riguardo		Come richiesto con lettera di chiarimento dell'Agenzia INVITALIA inviata per mezzo PEC 016449 in data 05/06/2023, il beneficiario riporta di seguito giustificazioni ed eventuali chiarimenti in merito alle dell'osservazione richiesti: I servizi di consulenza dell'intervento Mezzelune non sono stati inseriti nella richiesta di agevolazione. Pertanto, non sarà fornita documentazione integrativa, in quanto non pertinente con il progetto. **Si prende atto di quanto dichiarato dal beneficiario**
C.2.3.b	Suolo	N/A			
C.2.3.c	Opere murarie e assimilabili	SI	Presente solo un preventivo per le installazioni e posa in opera dettagli alla realizzazione del sistema. Offerta valida 30 giorni. Manca relazion	alutazioni tecniche, valori economici e materiali necessari ia.	Come richiesto con lettera di chiarimento dell'Agenzia INVITALIA inviata per mezzo PEC 016449 in data 05/06/2023, il beneficiario riporta di seguito le integrazioni documentali ed eventuali chiarimenti in merito alle dell'osservazione richiesti: Si trasmette la documentazione relativa all'intervento Mezzelune **Documentazione integrata dal beneficiario.**
C.2.3.d	Macchinari, impianti, attrezzature	SI	Presente solo un preventivo per le installazioni e posa in opera dettagli alla realizzazione del sistema. Offerta valida 30 giorni. Manca relazion	alutazioni tecniche, valori economici e materiali necessari ia.	Come richiesto con lettera di chiarimento dell'Agenzia INVITALIA inviata per mezzo PEC 016449 in data 05/06/2023, il beneficiario riporta di seguito le integrazioni documentali ed eventuali chiarimenti in merito alle dell'osservazione richiesti: Si trasmette la documentazione relativa all'intervento Mezzelune **Documentazione integrata dal beneficiario.**
C.2.3.e	Programmi informatici, licenze, ecc.	N/A			
C. 2	**Allegati Tecnici (cfr. allegati specifici)**	**INTERVENTO 4 - MIT2 miglioramento degli impatti ambientali dei flussi logistici box 25, 26, 27 e 28.**			
C.2.1	Perizia asseverata	SI	Unica per tutti gli interventi		
C.2.1.a	la piena disponibilità degli immobili interessati dal progetto:	SI			
C.2.1.b	la conformità alle vigenti normative dell'area interessata dagli investimenti	SI			
C.2.1.c	**In riferimento all'attuazione del progetto, gli interventi e le autorizzazioni necessarie**				
C.2.1.c.1	la descrizione tecnica illustrativa degli interventi da eseguire, in cui saranno esplicitati gli elementi dimensionali e le caratteristiche minime atte ad individuare l'opera, le informazioni relative alle aree interessate dalle lavorazioni, la tipologia degli eventuali volumi edilizi in progetto, le principali modalità costruttive (architettoniche, strutturali, impiantistiche) e le finiture da applicare, corredata in allegato da planimetria generale degli interventi;	SI			
C.2.1.c.2	l'articolazione dell'iter autorizzativo da intraprendere in via preliminare all'attuazione del programma, con indicazione degli eventuali pareri e/o nulla osta da parte di amministrazioni o enti, ovvero dei titoli autorizzativi necessari;	SI			
C.2.1.c.3	le informazioni circa l'eventuale avvenuto avvio del citato iter autorizzativo, con indicazione dei titoli già conseguiti;	SI	Le informazioni richieste non sono presenti		Come richiesto con lettera di chiarimento dell'Agenzia INVITALIA inviata per mezzo PEC 016449 in data 05/06/2023, il beneficiario riporta di seguito le integrazioni documentali ed eventuali chiarimenti in merito alle dell'osservazione richiesti: **Non sono state avviate le procedure e gli iter per nessuno degli interventi del progetto. Gli stessi saranno avviati, indicativamente, a partire dal 01/07/2023.** **A seguito dell'integrazione volontaria del proponente del 15.12.2023, viene fornito il cronoprogramma di dettaglio di tutti gli interventi, a firma del tecnico esterno, contenente le informazioni richieste circa l'iter autorizzativo da svolgere e le tempistiche di avvio/fine attività.**

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELLE FORESTE

INVITALIA

MASAF - PQAI 02 - Prot. Uscita N.0700980 del 21/12/2023

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)
MISSIONE 2 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 2.1
Sviluppo della logistica agroalimentare tramite miglioramento della capacità logistica dei mercati agroalimentari all'ingrosso
(decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 5 agosto 2022)

AMMINISTRAZIONE CENTRALE TITOLARE DELL'INTERVENTO PNRR: **Ministero dell'agricoltura della sovranità alimentare e delle foreste**

RIFERIMENTI PNRR: Missione 2 Rivoluzione verde e transizione ecologica

Componente 1 – "Agricoltura sostenibile ed economia circolare"

Investimento 2.1: Sviluppo logistica per i settori agroalimentari, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo

Scheda di Istruttoria tecnica (rif. Art. 5 co. 8 dell'Avviso)

COD	DESCRIZIONE	VALORIZZAZIONE	OSSERVA		SOCCORSO ISTRUTTORIO
C.2.1.c.4	- la tempistica necessaria per il completamento dell'iter autorizzativo corredata di cronoprogrammi – Gantt, rappresentativi delle varie fasi di acquisizione dei permessi e di avvio dei lavori;	SI	Non è presente il Gantt richiesto		Come richiesto con lettera di chiarimento dell'Agenzia INVITALIA inviata per mezzo PEC 0164449 in data 05/06/2023, il beneficiario riporta di seguito le integrazioni documentali ed eventuali chiarimenti in merito alle osservazione richiesti: Si trasmette GANTT per ogni intervento, comprensivo di autorizzazioni ed indicazione presunta di inizio lavori. **Documentazione integrata dal beneficiario.** **A seguito dell'integrazione volontaria del proponente del 15.12.2023, viene fornito il cronoprogramma di dettaglio di tutti gli interventi, a firma del tecnico esterno, contenente le informazioni richieste circa l'iter autorizzativo da svolgere e le tempistiche di avvio/fine attività.**
C.2.1.c.5	- l'esplicita dichiarazione del tecnico circa l'inesistenza di motivi ostativi al rilascio dei medesimi necessari titoli autorizzativi.	SI	Non è presente l'esplicita dichiarazione circa l'inesistenza di motivi osta	nscio dei titoli autorizzativi.	Come richiesto con lettera di chiarimento dell'Agenzia INVITALIA inviata per mezzo PEC 0164449 in data 05/06/2023, il beneficiario riporta di seguito le integrazioni documentali ed eventuali chiarimenti in merito alle osservazione richiesti: Si trasmette la dichiarazione del tecnico. **Documentazione integrata dal beneficiario.**
C.2.2	**Documentazione progettuale inerente alle aree oggetto di eventuali interventi edilizi**				
C.2.2.a	relazione tecnica illustrativa degli interventi da eseguire	SI	Presente relazione estimativa contenente descrizione intervento, piante, lavoro.	valutazione economica intervento, layout pre e post	
C.2.2.b	planimetria generale in scala adeguata dalla quale risultino i valori delle superfici coperte con le rispettive destinazioni d'uso;	SI	Presente relazione estimativa contenente descrizione intervento, piante, lavoro.	valutazione economica intervento, layout pre e post	
C.2.2.c	piante, sezioni e prospetti dell'area mercatale interessata;	SI	Presente relazione estimativa contenente descrizione intervento, piante, lavoro.	valutazione economica intervento, layout pre e post	
C.2.2.d	in caso di nuove realizzazioni, prospetto illustrativo delle calcolazioni elaborate dal progettista, in ordine al rispetto dei parametri urbanistici (superficie coperta, cubatura, altezza, distanze dai confini, ecc.) per i volumi edilizi in progetto;	SI	Presente relazione estimativa contenente descrizione intervento, piante, lavoro.	valutazione economica intervento, layout pre e post	
C.2.2.e	In caso di intervento di demolizione e ricostruzione, elaborato grafico da cui si evinca la configurazione ante e post – operam, con evidenza del rispetto dei parametri urbanistici per la nuova volumetria.	SI	Presente relazione estimativa contenente descrizione intervento, piante, lavoro.	valutazione economica intervento, layout pre e post	
C.2.3	**Documentazione progettuale inerente alle spese del Progetto di investimento:**				
C.2.3.a	Servizi di consulenza (ove costituiscono spese di investimento)	SI	Presente documentazione di parcella a riguardo.		
C.2.3.b	Suolo	N/A			
C.2.3.c	Opere murarie e assimilabili	SI	Presente relazione estimativa contenente descrizione intervento, piante, lavoro.	valutazione economica intervento, layout pre e post	
C.2.3.d	Macchinari, impianti, attrezzature	SI	Presente relazione estimativa contenente descrizione intervento, piante, lavoro.	valutazione economica intervento, layout pre e post	
C.2.3.e	Programmi informatici, licenze, ecc.	N/A			
C.2	**Allegati Tecnici (cfr. allegati specifici)**	**INTERVENTO 5 - evoluzione dell'infrastruttura informatica di rete Car-CISCO Data centre CED.**			
C.2.1	Perizia asseverata	SI	Unica per tutti gli interventi		
C.2.1.a	la piena disponibilità degli immobili interessati dal progetto:	SI			
C.2.1.b	la conformità alle vigenti normative dell'area interessata dagli investimenti	SI			
C.2.1.c	**In riferimento all'attuazione del progetto, gli interventi e le autorizzazioni necessarie**				
C.2.1.c.1	- la descrizione tecnica illustrativa degli interventi da eseguire, in cui saranno esplicitati gli elementi dimensionali e le caratteristiche minime atte ad individuare l'opera, le informazioni relative alle aree interessate dalle lavorazioni, la tipologia degli eventuali volumi edilizi in progetto, le principali modalità costruttive (architettoniche, strutturali, impiantistiche) e le finiture da applicare, corredata in allegato da planimetria generale degli interventi;	SI			
C.2.1.c.2	- l'articolazione dell'iter autorizzativo da intraprendere in via preliminare all'attuazione del programma, con indicazione degli eventuali pareri e/o nulla osta da parte di amministrazioni o enti, ovvero dei titoli autorizzativi necessari;	SI			
C.2.1.c.3	- le informazioni circa l'eventuale avvenuto avvio del citato iter autorizzativo, con indicazione dei titoli già conseguiti;	SI	Le informazioni richieste non sono presenti		Come richiesto con lettera di chiarimento dell'Agenzia INVITALIA inviata per mezzo PEC 0164449 in data 05/06/2023, il beneficiario riporta di seguito le integrazioni documentali ed eventuali chiarimenti in merito alle osservazione richiesti: **Non sono state avviate le procedure e gli iter per nessuno degli interventi del progetto. Gli stessi saranno avviati, indicativamente, a partire dal 01/07/2023.** **A seguito dell'integrazione volontaria del proponente del 15.12.2023, viene fornito il cronoprogramma di dettaglio di tutti gli interventi, a firma del tecnico esterno, contenente le informazioni richieste circa l'iter autorizzativo da svolgere e le tempistiche di avvio/fine attività.**
C.2.1.c.4	- la tempistica necessaria per il completamento dell'iter autorizzativo corredata di cronoprogrammi – Gantt, rappresentativi delle varie fasi di acquisizione dei permessi e di avvio dei lavori;	SI	Non è presente il Gantt richiesto		Come richiesto con lettera di chiarimento dell'Agenzia INVITALIA inviata per mezzo PEC 0164449 in data 05/06/2023, il beneficiario riporta di seguito le integrazioni documentali ed eventuali chiarimenti in merito alle osservazione richiesti: Si trasmette GANTT per ogni intervento, comprensivo di autorizzazioni ed indicazione presunta di inizio lavori. **Documentazione integrata dal beneficiario.** **A seguito dell'integrazione volontaria del proponente del 15.12.2023, viene fornito il cronoprogramma di dettaglio di tutti gli interventi, a firma del tecnico esterno, contenente le informazioni richieste circa l'iter autorizzativo da svolgere e le tempistiche di avvio/fine attività.**
C.2.1.c.5	- l'esplicita dichiarazione del tecnico circa l'inesistenza di motivi ostativi al rilascio dei medesimi necessari titoli autorizzativi.	SI	Non è presente l'esplicita dichiarazione circa l'inesistenza di motivi osta	nscio dei titoli autorizzativi.	Come richiesto con lettera di chiarimento dell'Agenzia INVITALIA inviata per mezzo PEC 0164449 in data 05/06/2023, il beneficiario riporta di seguito le integrazioni documentali ed eventuali chiarimenti in merito alle osservazione richiesti: Si trasmette la dichiarazione del tecnico. **Documentazione integrata dal beneficiario.**
C.2.2	**Documentazione progettuale inerente alle aree oggetto di eventuali interventi edilizi**				
C.2.2.a	relazione tecnica illustrativa degli interventi da eseguire	SI	Presente specifica tecnica dettagliata contenente descrizione intervento descrizione software.	one economica intervento, architettura di sistema e	
C.2.2.b	planimetria generale in scala adeguata dalla quale risultino i valori delle superfici coperte con le rispettive destinazioni d'uso;	N/A			
C.2.2.c	piante, sezioni e prospetti dell'area mercatale interessata;	N/A	Trattasi di architettura a corredo del sistema IT composta da componen	sistemi di patch, server, parti elettroniche, ecc…	
C.2.2.d	in caso di nuove realizzazioni, prospetto illustrativo delle calcolazioni elaborate dal progettista, in ordine al rispetto dei parametri urbanistici (superficie coperta, cubatura, altezza, distanze dai confini, ecc.) per i volumi edilizi in progetto;	N/A			
C.2.2.e	In caso di intervento di demolizione e ricostruzione, elaborato grafico da cui si evinca la configurazione ante e post – operam, con evidenza del rispetto dei parametri urbanistici per la nuova volumetria.	N/A			
C.2.3	**Documentazione progettuale inerente alle spese del Progetto di investimento:**				
C.2.3.a	Servizi di consulenza (ove costituiscono spese di investimento)	N/A	Presente specifica tecnica dettagliata contenente descrizione intervento descrizione software.	one economica intervento, architettura di sistema e	
C.2.3.b	Suolo	N/A			
C.2.3.c	Opere murarie e assimilabili	N/A			
C.2.3.d	Macchinari, impianti, attrezzature	SI	Presente specifica tecnica dettagliata contenente descrizione intervento descrizione software.	one economica intervento, architettura di sistema e	
C.2.3.e	Programmi informatici, licenze, ecc.	SI	Presente specifica tecnica dettagliata contenente descrizione intervento descrizione software.	one economica intervento, architettura di sistema e	
C.2	**Allegati Tecnici (cfr. allegati specifici)**	**INTERVENTO 6 - Piattaforma AbCube**			
C.2.1	Perizia asseverata	SI	Unica per tutti gli interventi		
C.2.1.a	la piena disponibilità degli immobili interessati dal progetto:	SI			

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELLE FORESTE

INVITALIA

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)
MISSIONE 2 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 2.1
Sviluppo della logistica agroalimentare tramite miglioramento della capacità logistica dei mercati agroalimentari all'ingrosso
(decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 5 agosto 2022)

AMMINISTRAZIONE CENTRALE TITOLARE DELL'INTERVENTO PNRR: **Ministero dell'agricoltura della sovranità alimentare e delle foreste**

RIFERIMENTI PNRR: Missione 2 Rivoluzione verde e transizione ecologica

Componente 1 – "Agricoltura sostenibile ed economia circolare"

Investimento 2.1: Sviluppo logistica per i settori agroalimentari, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo

Scheda di Istruttoria tecnica (rif. Art. 5 co. 8 dell'Avviso)

COD	DESCRIZIONE	VALORIZZAZIONE	OSSERVA	SOCCORSO ISTRUTTORIO
C.2.1.b	la conformità alle vigenti normative dell'area interessata dagli investimenti	SI		
C.2.1.c	**In riferimento all'attuazione del progetto, gli interventi e le autorizzazioni necessarie**			
C.2.1.c.1	· la descrizione tecnica illustrativa degli interventi da eseguire, in cui saranno esplicitati gli elementi dimensionali e le caratteristiche minime atte ad individuare l'opera, le informazioni relative alle aree interessate dalle lavorazioni, la tipologia degli eventuali volumi edilizi in progetto, le principali modalità costruttive (architettoniche, strutturali, impiantistiche) e le finiture da applicare, corredata in allegato da planimetria generale degli interventi;	SI		
C.2.1.c.2	· l'articolazione dell'iter autorizzativo da intraprendere in via preliminare all'attuazione del programma, con indicazione degli eventuali pareri e/o nulla osta da parte di amministrazioni o enti, ovvero dei titoli autorizzativi necessari;	SI		
C.2.1.c.3	· le informazioni circa l'eventuale avvenuto avvio del citato iter autorizzativo, con indicazione dei titoli già conseguiti;	SI	Le informazioni richieste non sono presenti	Come richiesto con lettera di chiarimento dell'Agenzia INVITALIA inviata per mezzo PEC 0164449 in data 05/06/2023, il beneficiario riporta di seguito le integrazioni documentali ed eventuali chiarimenti in merito alle dell'osservazione richiesti: **Non sono state avviate le procedure e gli iter per nessuno degli interventi del progetto. Gli stessi saranno avviati, indicativamente, a partire dal 01/07/2023.** **A seguito dell'integrazione volontaria del proponente del 15.12.2023, viene fornito il cronoprogramma di dettaglio di tutti gli interventi, a firma del tecnico esterno, contenente le informazioni richieste circa l'iter autorizzativo da svolgere e le tempistiche di avvio/fine attività.**
C.2.1.c.4	· la tempistica necessaria per il completamento dell'iter autorizzativo corredata di cronoprogrammi – Gantt, rappresentativi delle varie fasi di acquisizione dei permessi e di avvio dei lavori;	SI	Non è presente il Gantt richiesto	Come richiesto con lettera di chiarimento dell'Agenzia INVITALIA inviata per mezzo PEC 0164449 in data 05/06/2023, il beneficiario riporta di seguito le integrazioni documentali ed eventuali chiarimenti in merito alle dell'osservazione richiesti: Si trasmette GANTT per ogni intervento, comprensivo di autorizzazioni ed indicazione presunta di inizio lavori. **Documentazione integrata dal beneficiario.** **A seguito dell'integrazione volontaria del proponente del 15.12.2023, viene fornito il cronoprogramma di dettaglio di tutti gli interventi, a firma del tecnico esterno, contenente le informazioni richieste circa l'iter autorizzativo da svolgere e le tempistiche di avvio/fine attività.**
C.2.1.c.5	· l'esplicita dichiarazione del tecnico circa l'inesistenza di motivi ostativi al rilascio dei medesimi necessari titoli autorizzativi.	SI	Non è presente l'esplicita dichiarazione circa l'inesistenza di motivi osta ascio dei titoli autorizzativi.	Come richiesto con lettera di chiarimento dell'Agenzia INVITALIA inviata per mezzo PEC 0164449 in data 05/06/2023, il beneficiario riporta di seguito le integrazioni documentali ed eventuali chiarimenti in merito alle dell'osservazione richiesti: Si trasmette la dichiarazione del tecnico. **Documentazione integrata dal beneficiario.**
C.2.2	**Documentazione progettuale inerente alle aree oggetto di eventuali interventi edilizi**			
C.2.2.a	relazione tecnica illustrativa degli interventi da eseguire	SI	Presente specifica tecnica dettagliata contenente descrizione intervento descrizione software. one economica intervento, architettura di sistema e	
C.2.2.b	planimetria generale in scala adeguata dalla quale risultino i valori delle superfici coperte con le rispettive destinazioni d'uso;	N/A	Implementazione di Software	
C.2.2.c	piante, sezioni e prospetti dell'area mercatale interessata;	N/A	Implementazione di Software	
C.2.2.d	in caso di nuove realizzazioni, prospetto illustrativo delle calcolazioni elaborate dal progettista, in ordine al rispetto dei parametri urbanistici (superficie coperta, cubatura, altezza, distanze dai confini, ecc.) per i volumi edilizi in progetto;	N/A	Implementazione di Software	
C.2.2.e	In caso di intervento di demolizione e ricostruzione, elaborato grafico da cui si evinca la configurazione ante e post – operam, con evidenza del rispetto dei parametri urbanistici per la nuova volumetria.	N/A	Implementazione di Software	
C.2.3	**Documentazione progettuale inerente alle spese del Progetto di investimento:**			
C.2.3.a	Servizi di consulenza (ove costituiscano spese di investimento)	N/A		
C.2.3.b	Suolo	N/A		
C.2.3.c	Opere murarie e assimilabili	N/A		
C.2.3.d	Macchinari, impianti, attrezzature	N/A		
C.2.3.e	Programmi informatici, licenze, ecc.	SI	Presente specifica tecnica dettagliata contenente descrizione intervento descrizione software .AA235-D256 one economica intervento, architettura di sistema e	
C.2	**Allegati Tecnici (cfr. allegati specifici)**	**INTERVENTO 7 - DIGITAL LOGISTIC PLATFORM DLP**		
C.2.1	Perizia asseverata	SI	Unica per tutti gli interventi	
C.2.1.a	la piena disponibilità degli immobili interessati dal progetto:	SI		
C.2.1.b	la conformità alle vigenti normative dell'area interessata dagli investimenti	SI		
C.2.1.c	**In riferimento all'attuazione del progetto, gli interventi e le autorizzazioni necessarie**			
C.2.1.c.1	· la descrizione tecnica illustrativa degli interventi da eseguire, in cui saranno esplicitati gli elementi dimensionali e le caratteristiche minime atte ad individuare l'opera, le informazioni relative alle aree interessate dalle lavorazioni, la tipologia degli eventuali volumi edilizi in progetto, le principali modalità costruttive (architettoniche, strutturali, impiantistiche) e le finiture da applicare, corredata in allegato da planimetria generale degli interventi;	SI		
C.2.1.c.2	· l'articolazione dell'iter autorizzativo da intraprendere in via preliminare all'attuazione del programma, con indicazione degli eventuali pareri e/o nulla osta da parte di amministrazioni o enti, ovvero dei titoli autorizzativi necessari;	SI		
C.2.1.c.3	· le informazioni circa l'eventuale avvenuto avvio del citato iter autorizzativo, con indicazione dei titoli già conseguiti;	SI	Le informazioni richieste non sono presenti	Come richiesto con lettera di chiarimento dell'Agenzia INVITALIA inviata per mezzo PEC 0164449 in data 05/06/2023, il beneficiario riporta di seguito le integrazioni documentali ed eventuali chiarimenti in merito alle dell'osservazione richiesti: **Non sono state avviate le procedure e gli iter per nessuno degli interventi del progetto. Gli stessi saranno avviati, indicativamente, a partire dal 01/07/2023.** **A seguito dell'integrazione volontaria del proponente del 15.12.2023, viene fornito il cronoprogramma di dettaglio di tutti gli interventi, a firma del tecnico esterno, contenente le informazioni richieste circa l'iter autorizzativo da svolgere e le tempistiche di avvio/fine attività.**

MASAF - PQAI 02 - Prot. Uscita N.0700980 del 21/12/2023

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELLE FORESTE

INVITALIA

MASAF - PQAI 02 - Prot. Uscita N.0700980 del 21/12/2023

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)
MISSIONE 2 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 2.1
Sviluppo della logistica agroalimentare tramite miglioramento della capacità logistica dei mercati agroalimentari all'ingrosso
(decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 5 agosto 2022)

AMMINISTRAZIONE CENTRALE TITOLARE DELL'INTERVENTO PNRR: **Ministero dell'agricoltura della sovranità alimentare e delle foreste**

RIFERIMENTI PNRR: Missione 2 Rivoluzione verde e transizione ecologica

Componente 1 – "Agricoltura sostenibile ed economia circolare"

Investimento 2.1: Sviluppo logistica per i settori agroalimentari, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo

Scheda di Istruttoria tecnica (rif. Art. 5 co. 8 dell'Avviso)

COD	DESCRIZIONE	VALORIZZAZIONE	OSSERVA		SOCCORSO ISTRUTTORIO
C.2.1.c.4	la tempistica necessaria per il completamento dell'iter autorizzativo corredata di cronoprogrammi – Gantt, rappresentativi delle varie fasi di acquisizione dei permessi e di avvio dei lavori;	SI	Non è presente il Gantt richiesto		Come richiesto con lettera di chiarimento dell'Agenzia INVITALIA inviata per mezzo PEC 0164449 in data 05/06/2023, il beneficiario riporta di seguito le integrazioni documentali ed eventuali chiarimenti in merito alle osservazioni richieste: Si trasmette GANTT per ogni intervento, comprensivo di autorizzazioni ed indicazione presunta di inizio lavori. **Documentazione integrata dal beneficiario.** **A seguito dell'integrazione volontaria del proponente del 15.12.2023, viene fornito il cronoprogramma di dettaglio di tutti gli interventi, a firma del tecnico esterno, contenente le informazioni richieste circa l'iter autorizzativo da svolgere e le tempistiche di avvio/fine attività.**
C.2.1.c.5	l'esplicita dichiarazione del tecnico circa l'inesistenza di motivi ostativi al rilascio dei medesimi necessari titoli autorizzativi.	SI	Non è presente l'esplicita dichiarazione circa l'inesistenza di motivi osta	scio dei titoli autorizzativi.	Come richiesto con lettera di chiarimento dell'Agenzia INVITALIA inviata per mezzo PEC 0164449 in data 05/06/2023, il beneficiario riporta di seguito le integrazioni documentali ed eventuali chiarimenti in merito alle osservazioni richieste: Si trasmette la dichiarazione del tecnico. **Documentazione integrata dal beneficiario.**
C.2.2	**Documentazione progettuale inerente alle aree oggetto di eventuali interventi edilizi**				
C.2.2.a	relazione tecnica illustrativa degli interventi da eseguire	SI	Presente specifica tecnica dettagliata contenente descrizione intervento descrizione software.	one economica intervento, architettura di sistema e	
C.2.2.b	planimetria generale in scala adeguata dalla quale risultino i valori delle superfici coperte con le rispettive destinazioni d'uso;	N/A	Implementazione di Software		
C.2.2.c	piante, sezioni e prospetti dell'area mercatale interessata;	N/A	Implementazione di Software		
C.2.2.d	in caso di nuove realizzazioni, prospetto illustrativo delle calcolazioni elaborate dal progettista, in ordine al rispetto dei parametri urbanistici (superficie coperta, cubatura, altezza, distanze dai confini, ecc.) per i volumi edilizi in progetto;	N/A	Implementazione di Software		
C.2.2.e	In caso di intervento di demolizione e ricostruzione, elaborato grafico da cui si evinca la configurazione ante e post – operam, con evidenza del rispetto dei parametri urbanistici per la nuova volumetria.	N/A	Implementazione di Software		
C.2.3	**Documentazione progettuale inerente alle spese del Progetto di investimento:**				
C.2.3.a	Servizi di consulenza (ove costituiscano spese di investimento)	N/A			
C.2.3.b	Suolo	N/A			
C.2.3.c	Opere murarie e assimilabili	N/A			
C.2.3.d	Macchinari, impianti, attrezzature	N/A			
C.2.3.e	Programmi informatici, licenze, ecc.	SI	Presente specifica tecnica dettagliata contenente descrizione intervento descrizione software .AA235:D256	one economica intervento, architettura di sistema e	
C.2.4	**Bilanci**				
C.2.4.a	copia dei bilanci civilistici (Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa) approvati degli ultimi due esercizi, corredati di Relazione sulla gestione, Relazione del Collegio Sindacale ed eventuale Relazione della Società di revisione. In caso di appartenenza a un gruppo, fornire anche i bilanci consolidati. Per i soggetti che non redigono bilancio civilistico, fornire documentazione contabile equivalente.	SI			
D	**Allegato 1 – Matrice DNSH (Sezione B, punto B.4, della Scheda di Progetto) (cfr. allegati specifici)**	SI			
D.1	**INVESTIMENTO PREVISTO (€/000)**	12.284,55 €			
D.2	**% SU PROGRAMMA INVESTIMENTI**	99,99%			
E	**Attestazione del legale rappresentante o procuratore**	SI			
INV_10	**NOTE ISTRUTTORIA TECNICA**	**Sezione B.1.1.a -** Si chiede di aggiornare la data presunta di avvio attività **B.4.a -** Nella matrice DSNH, la percentuale non è calcolata sul totale delle spese ammissibili. Si chiede di aggiornare. **B.4.c -** Nota di chiarimento riguardo all'attribuzione dell'obiettivo ambientale numero 5 della matrice DNSH rispetto all'obiettivo ambientale numero 3 dato che sono previste opere di captazione delle acque superficiali. **INV_7 -** Il totale delle spese ammissibili (indicato nella tabella B.5.2.a al netto di IVA) non è coerente con l'importo totale dei costi previsti indicati nelle altre sezioni della scheda (comprensivo di IVA). Si chiede di chiarire le modalità di calcolo delle aliquote IVA applicate per le varie voci di spesa del programma (colonna B tab.B.5.2 del mod.3) con riferimento alle disposizioni di legge in materia previste dal DPR633/72 e successive mm.ii.B.5.3, B.5.4.1, B.5.4.2_ Note relative a INV_7 **B.5.4.a e B.5.4.b -** Copertura finanziaria dichiarata nel modello 7 pari a 2,6 milioni. Manca modello 8. **B.5.5.a -** Si richiedono chiarimenti sullo stato di acquisto delle poerzioni di terreno richiamate nella perizia asseverata e da concretizzarsi con previsione di data Febbraio 2023. **INV_8.2 -** Si chiedono chiarimenti in merito ad eventuali autorizzazioni e/o pareri necessari per il potenziamento dell'impianto fotovoltaico esistente. - Per gli interventi strutturali è necessario prevedere il rilascio dell'autorizzazione sismica all'inizio dei lavori ai sensi degli art. 93-94 del DPR380/01. - In riferimento all'intervento ACQUE, secondo l'Art. 96 comma 11 del TUA e del regolamento Regione Lazio n. 1 del 03-01-2022, la concessione all'utilizzo delle acque superficiali è demandato alla Regione. Si chiede di chiarire e fornire tempistiche in merito all'acquisizione di tale concessione. - L'impianto di depurazione delle acque reflue industriali è attualmente in AUA. Si chiede di chiarire se l'incremento del fabbisogno idrico (in seguito all'intervento acque) possa causare modifiche sostanziali all'impianto esistente tali da presentare nuova richiesta di autorizzazione. **C.2.1.c.3-** Le informazioni richieste non sono presenti **C.2.1.c.4** – Non è presente il Gantt richiesto **C.2.1.c.5** - Non è presente l'esplicita dichiarazione circa l'inesistenza di motivi ostativi al rilascio dei titoli autorizzativi. **N.B. TALI NOTE SONO COMUNI A TUTTI GLI INTERVENTI, ESSENDO STATA PRODOTTA UNA UNICA PERIZIA ASSEVERATA.** **C.2.2.b E C.2.2.c** - Impianto FV - intervento 1 – Non presente la documentazione richiesta **C.2.2.d** - Impianto FV - intervento 1 - Si tratta di potenziamento di impianto fotovoltaico già esistente con l'inserimento di una pensilina necessaria al sostegno del sistema. Integrare documentazione inerente alle pensiline. **C.2.2.e** - Impianto FV - intervento 1 - Presente relazione estimativa - studio di fattibilità tecnico economico. Mancano indicazioni e dettagli delle pensiline. **C.2.1.a** - ACQUE - intervento 2 - Si richiedono chiarimenti sullo stato di acquisto delle poerzioni di terreno richiamate nella perizia asseverata e da concretizzarsi con previsione di data Febbraio 2023. **C.2.1.c.2** - ACQUE - intervento 2 - Secondo l'Art. 96 comma 11 del TUA e del regolamento Regione Lazio n. 1 del 03-01-2022, la concessione all'utilizzo delle acque superficiali è demandato alla Regione. Si chiede di chiarire e fornire tempistiche in merito all'acquisizione di tale concessione. **C.2.2.a** - Mezzelune - intervento 3 - Presente solo un preventivo per le installazioni e posa in opera dettagliato con valutazioni tecniche, valori economici e materiali necessari alla realizzazione del sistema. Offerta valida 30 giorni. Manca relazione tecnica illustrativa. **C.2.2.b E C.2.2.c** - Mezzelune - intervento 3 - Non presente la documentazione richiesta **C.2.3.a** - Mezzelune - intervento 3 - Non presente documentazione a riguardo. **C.2.2.e**- Mezzelune - intervento 3 - Presente solo un preventivo per le installazioni e posa in opera dettagliato con valutazioni tecniche, valori economici e materiali necessari alla realizzazione del sistema. Offerta valida 30 giorni. Manca relazione estimativa. **C.2.3.d** - Mezzelune - intervento 3 - Presente solo un preventivo per le installazioni e posa in opera dettagliato con valutazioni tecniche, valori economici e materiali necessari alla realizzazione del sistema. Offerta valida 30 giorni. Manca relazione estimativa. **C.2.3.a** - Piattaforma AbCube - intervento 6 - Non presente documentazione di parcella a riguardo. Presente specifica tecnica dettagliata contenente descrizione intervento, valutazione economica intervento, architettura di sistema e descrizione software. Si chiede di fornire dei chiarimenti ed, eventualmente integrare, la documentazione obbligatoria mancante o incompleta sopra indicata.			In seguito alle integrazioni fornite dal proponente via PEC il 5/06/2023, 26/06/2023 e 27/06/2023 si rileva quanto segue: **MATRICE DNSH:** Non è stata fornita la matrice DNSH aggiornata o eventuali chiarimenti. **A seguito di integrazione volontaria fornita dal proponente il 27-06-2023, è stata riproposta la matrice DNSH con il valore percentuale aggiornato, calcolato sul valore totale del programma di spesa.** **SEZIONE ITER AUTORIZZATIVO**: L'ente fornisce tempistiche e dettagli aggiuntivi sull'iter autorizzativo previsto per la realizzazione del progetto. Viene altresì fornito il Gantt richiesto. Si precisa tuttavia che, tali informazioni devono essere contenute nella perizia asseverata, o come allegato alla stessa, a firma del tecnico esterno. **A seguito dell'integrazione volontaria del proponente del 15.12.2023, viene fornito il cronoprogramma di dettaglio di tutti gli interventi, a firma del tecnico esterno, contenente le informazioni richieste circa l'iter autorizzativo da svolgere e le tempistiche di avvio/fine attività.**
		ISTRUTTORIA TECNICA DEL PROGETTO DI INVESTIMENTO			
INV_11	**A) DISPONIBILITÀ DELLE AREE:**	POSITIVO			
	B) AUTORIZZAZIONI E PARERI ACQUISITI:	POSITIVO			

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELLE FORESTE

INVITALIA

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)
MISSIONE 2 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 2.1
Sviluppo della logistica agroalimentare tramite miglioramento della capacità logistica dei mercati agroalimentari all'ingrosso
(decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 5 agosto 2022)

AMMINISTRAZIONE CENTRALE TITOLARE DELL'INTERVENTO PNRR: **Ministero dell'agricoltura della sovranità alimentare e delle foreste**

RIFERIMENTI PNRR: Missione 2 Rivoluzione verde e transizione ecologica

Componente 1 – "Agricoltura sostenibile ed economia circolare"

Investimento 2.1: Sviluppo logistica per i settori agroalimentari, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo

Scheda di Istruttoria tecnica (rif. Art. 5 co. 8 dell'Avviso)

COD	DESCRIZIONE	VALORIZZAZIONE	OSSERVA		SOCCORSO ISTRUTTORIO
	C) POSSESSO DELLE AUTORIZZAZIONI NECESSARIE AI SENSI DELLA VIGENTE NORMATIVA O DELLA IDONEITA' DELL'INIZIATIVA A CONSEGUIRE LE PREDETTE AUTORIZZAZIONI ENTRO I TERMINI DI EROGAZIONE:	POSITIVO			
	D) PERTINENZA E COERENZA COMPLESSIVA DEL PROGRAMMA DI SPESA:	POSITIVO			
	GIUDIZIO FINALE	**ANNOTAZIONI FINALI** **"Il proponente, con integrazioni volontarie del 15/12/2023, trasmette i documenti DSAN a firma del Legale rappresentante e GANTT di progetto, all'interno dei quali sono dichiarate le date di avvio e fine attività presunte.** **Pertanto, le tempistiche del progetto in esame sono le seguenti:** **Data presunta di avvio: 02/01/2024** **Data presunta di ultimazione: 31/12/2025** 1) VISTI gli art. 2 c. 1, art. 13 c.2 e art. 14 del Decreto del 5 agosto 2022. RILEVATA la correttezza, sulla base di una preliminare attività istruttoria, della documentazione presentata dal beneficiario a supporto della predetta richiesta; CONSIDERATO che tale preliminare verifica non costituisce attestazione di regolarità delle procedure adottate dal soggetto beneficiario, restando a carico dello stesso beneficiario eventuali spese inammissibili; Si precisa che il presente riscontro, reso nei limiti dell'istruttoria relativa al Piano dei fabbisogni da ultimo presentato, non costituisce giudizio di legittimità sulle procedure di reclutamento poste in essere e che gli atti concernenti dette procedure e le corrispondenti spese saranno in ogni caso oggetto di successivi controlli, secondo le previsioni del Sistema di Gestione e Controllo 2) Si dovrà valutare in fase di procedure di affidamento gli estremi di applicabilità dell'art. 225 del D.lgs. 36/2023, in particolare quanto previsto dal co. 8 che specifica che per quanto riguarda le procedure di affidamento e i contratti riguardanti gli investimenti pubblici (anche suddivisi in lotti), finanziati in tutto o in parte con le risorse PNRR e PNC, nonché i programmi cofinanziati da fondi UE (comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse) si applicano anche dopo il 1 luglio 2023 le disposizioni di cui al decreto legge 77/2021 convertito con modificazioni dalla legge 108/2021 al decreto legge 13/2023, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC, nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030.			

MASAF - PQAI 02 - Prot. Uscita N.0700980 del 21/12/2023

MASAF - PQAI 02 - Prot. Uscita N.0700980 del 21/12/2023

Verifica requisito del Tagging climatico, ambientale e digitale: campi di intervento - M2C1-2.1 – "S luppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo

Dettaglio voce di spesa	Spese previste (importi in Euro)	% sul totale investimento complessivo	CODICE	CAMPO DI INTERVENTO	so	fficiente per il calcolo del no agli obiettivi in materia cambiamenti climatici	% sul totale investimento complessivo pesato
A Impianto fotovoltaico	1.963.438,42 €	15,6%	29	Energia rinnovabile: solare		100%	15,60%
B Mezzelune	400.000,00 €	3,16%	47	Sostegno ai processi di produzione rispettosi dell'ambiente e all'efficienza delle risorse nelle PMI		40%	1,26%
C Acque	4.276.652,48 €	34%	47	Sostegno ai processi di produzione rispettosi dell'ambiente e all'efficienza delle risorse nelle PMI		40%	13,60%
D MIT	1.175.000,00 €	9,32%	47	Sostegno ai processi di produzione rispettosi dell'ambiente e all'efficienza delle risorse nelle PMI		40%	3,73%
Totale	**€ 7.815.090,90**	**62,08%**					**34,19%**

VISTI gli artt. 14 e 15 del Decreto del 05 agosto 2022.

RILEVATA la correttezza, sulla base di una preliminare attività istruttoria, della documentazione presentata dal beneficiario a supporto della richiesta a fin iamento;

CONSIDERATO che tale preliminare verifica non costituisce attestazione di regolarità delle procedure adottate dal soggetto beneficiario, restando a carico lo stesso beneficiario eventuali spese ritenute inammissibili;

Si precisa che il presente riscontro, reso nei limiti dell'istruttoria relativa al Piano dei fabbisogni da ultimo presentato, non costituisce giudizio di legittimità lle procedure di reclutamento poste in essere e che gli atti concernenti dette procedure e le corrispondenti spese saranno in ogni caso oggetto di successivi controlli, anche con riferimento all'eventuale m ato rispetto, come stabilito all'art.8 co.1 lettera a) dell'Avviso, in fase di realizzazione dell'intervento ed erogazione del finanziamento, del principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (cd. tagg , così come definito in termini percentuali all'art.4 co.3 dell'Avviso.

MASAF - PQAI 02 - Prot. Uscita N.0700980 del 21/12/2023

Verifica requisito del Tagging climatico, ambientale e digitale: campi di intervento - M2C1-2.1 – "Sviluppo log ica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo".

Dettaglio voce di spesa	Spese previste (importi in Euro)	% sul totale investimento complessivo	CODICE	CAMPO DI INTERVENTO	Coefficiente per il calcolo del sostegno agli obiettivi in materia di cambiamenti climatici	% sul totale investimento complessivo pesato
A) Rete	3.125.014,23 €	24,83%	010	Digitalizzazione delle PM	100%	24,83%
B) Ced	912.448,00 €	7,25%	010	Digitalizzazione delle PM	100%	7,25%
C) Property	132.000,00 €	1,10%	010	Digitalizzazione delle PM	100%	1,10%
D) Digital Logistic Platform	300.000,00 €	2,38%	010	Digitalizzazione delle PM	100%	2,38%
E) Impianto Fotovoltaico	50.00,00	0,40%	010	Digitalizzazione delle PM	100%	0,40%
F) Acque	440.000,00 €	3,50%	010	Digitalizzazione delle PM	100%	3,50%
G) MIT2	220.000,00 €	1,75%	010	Digitalizzazione delle PM	100%	1,75%
H) Mezzelune	14.000,00 €	0,11%	010	Digitalizzazione delle PM	100%	0,11%
Totale	**5.193.462,23 €**	**41,32%**				**41,32%**

VISTI gli artt. 14 e 15 del Decreto del 05 agosto 2022.

RILEVATA la correttezza, sulla base di una preliminare attività istruttoria, della documentazione presentata dal beneficiario a supporto della richiesta a finanzian o;

CONSIDERATO che tale preliminare verifica non costituisce attestazione di regolarità delle procedure adottate dal soggetto beneficiario, restando a carico dello s so beneficiario eventuali spese ritenute inammissibili;

Si precisa che il presente riscontro, reso nei limiti dell'istruttoria relativa al Piano dei fabbisogni da ultimo presentato, non costituisce giudizio di legittimità sulle cedure di reclutamento poste in essere e che gli atti concernenti dette procedure e le corrispondenti spese saranno in ogni caso oggetto di successivi controlli, anche con riferimento all'eventuale mancato rispetto, co stabilito all'art.8 co.1 lettera a) dell'Avviso, in fase di realizzazione dell'intervento ed erogazione del finanziamento, del principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (cd. tagging), così come definito in ter i percentuali all'art.4 co.3 dell'Avviso.